

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Nectologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
 Annue So. 60 Semestrale So. 32 -
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 PREZZO CENT. 28

LA TENSIONE DI FORMOSA

Washington respinge le tesi di Kruscev sulla situazione nell'Estremo Oriente

Eisenhower ha fatto restituire la lettera inviatagli dal Presidente del Consiglio sovietico perchè offensiva - Oggi ripresa delle conversazioni a Varsavia - Una dichiarazione del Ministro degli Esteri di Pechino

Washington, 21.
 Il Presidente Eisenhower ha dato istruzioni all'incaricato d'affari per gli Stati Uniti a Mosca di restituire al Ministero degli Esteri sovietico la lettera di ieri del Capo del governo dell'URSS Kruscev sulla situazione in Estremo Oriente.
 La Casa Bianca, nel dare notizia di tale decisione afferma, in una dichiarazione, che la lettera di Kruscev «è scritta con un linguaggio intemperante ed offensivo, trascende ad attacchi personali, è piena di accuse false e continue minacce inammissibili, per cui il documento è inaccettabile in base ai normali rapporti internazionali».
 Si sottolinea negli ambienti ufficiali di Washington che la restituzione al mittente di una lettera di un capo di governo straniero al capo della Casa Bianca non sembra avere precedenti nella storia americana.
 Con l'annuncio della decisione di Eisenhower di respingere la lettera di Kruscev è stata diramata una dichiarazione del governo americano, a commento del documento sovietico.
 Le tesi di Kruscev circa la politica americana nei riguardi

di dei due governi cinesi vengono definite «grottesche» dalla Casa Bianca, e «pericolose per la pace».
 La dichiarazione americana afferma che, lungi dal condurre una politica aggressiva, gli Stati Uniti cercano una soluzione pacifica della crisi di Formosa attraverso i negoziati diplomatici di Varsavia, negoziati che però — aggiunge la Casa Bianca — vengono resi difficili dalle minacce sovietiche.
 Intanto un comunicato pubblicato simultaneamente dalle ambasciate americana e cino-popolare a Varsavia annuncia che la prossima riunione degli ambasciatori, fissata in un primo tempo per domani mattina, è stata rinviata al pomeriggio di lunedì. Il rinvio — si precisa — è dovuto a «ragioni amministrative».
 Il colloquio di lunedì sarà il terzo dell'attuale serie tra gli ambasciatori americano e cinese.
 L'agenzia «Nuova Cina» informa, intanto, che il Ministro degli Esteri della Cina Popolare Chen Yi ha affermato che il suo paese non cesserà il fuoco, e che la tensione non potrà diminuire, nello stretto di Formosa, sino a quando dalla zo-

na non saranno partite le forze americane.
 Il Ministro degli Esteri della Cina popolare, ha polemizzato inoltre con il Segretario di Stato Foster Dulles a proposito del discorso pronunciato da quest'ultimo giovedì scorso.
 Il «cessate il fuoco» sollecitato da Foster Dulles è stato definito insensato da Chen Yi, il quale ha affermato che il conflitto in corso si svolge tra la Cina popolare ed il governo di Chang Kai Seek, e non è mai cessato dall'inizio della guerra definita di liberazione del popolo cinese dal Ministro degli Esteri comunista.
 Un commento, inteso a fare il punto sulla crisi in atto in Estremo Oriente, rileva che sorvolando sui fattori politici vale la pena di entrare nella zona un po' più oscura dei fattori militari per farsi una idea di come essi possano influire sullo evolvere della situazione.
 Dal punto di vista tecnico sembra chiaro che in caso di guerra totale Formosa perderebbe ogni importanza strategica e rientrerebbe nel quadro del problema della intera Cina, mentre anche in un conflitto, locale, il gruppetto costiero delle Quemoy dovrebbe essere senz'altro abbandonato, per non logorare forze nella inutile difesa di un obiettivo privo di importanza.
 Economicamente il possesso del canale di Formosa non significa nulla, visto che molte navi nel periodo invernale preferiscono addirittura la rotta esterna meno battuta dai monsoni. Ma nella geografia militare del luogo, insolitamente semplice, intervengono curiosi fattori, specialmente navali, che influenzano in modo inatteso la situazione.
 I cino-comunisti che si propongono di «liberare» Formosa, non dispongono in realtà dei mezzi per tentare la traversata del canale anche con un certo appoggio aereo. La loro flotta si riduce a un vecchio incrociatore leggerissimo, quattro vecchi e piccoli caccia, due scadenti fregate, una dozzina di corvette e una dozzina di arcivecchi sommergibili costie-

ri oltre a modeste quantità di mezzi da sbarco e mezzi minori. Tutta questa roba concentrata non potrebbe resistere mezz'ora, non diciamo alla azione della settima flotta ma al solo intervento di una piccola aliquota di sostegno. Lo sbarco a Formosa presenti gli americani è quindi impossibile.
 Però lo sbarco sarebbe quasi impossibile anche senza la presenza americana, in quanto la piccola flotta nazionalista non è più debole della comunista: essa dispone di otto buonissime unità donate dagli S.U. (tre caccia e cinque fregate) e di un certo numero di vecchie piccole navi, alla incirca equivalenti a quelle dell'avversario.
 Poiché le forze di invasione devono essere prevalenti rispetto a quelle di difesa per rendere lo sbarco possibile, Mao Tse non potrebbe sottomettere Chiang Kai Seek neppure in regime di totale neutralità di altre potenze, almeno per quanto concerne la azione navale, in questo caso necessaria, senza prima potenziare notevolmente la flotta e l'aviazione.
 La morale della favola è quindi che — per quanto riguarda i fattori militari — i cino comunisti potranno impadronirsi di Formosa solo scatenando una guerra mondiale, che costringa gli americani a distrarsi eventualmente dalla difesa dell'isola per la comparsa di più vasti e impegnativi teatri di operazione. L'energia dell'atteggiamento dell'America costituisce perciò il migliore sintomo che nel Pacifico nessun oserà, o riterrà conveniente, tentare una azione a fondo contro le sue forze. A parte le incognite che ovviamente presenterebbe l'azione delle riunite forze russo-cinesi un ipotetico successo della coalizione rossa creerebbe uno stato post bellico troppo pericoloso per i due vincitori.
 Intanto un combattimento navale fra unità nazionaliste e comuniste cinesi si è svolto oggi nello stretto di Formosa.
 Secondo, notizie ufficiali i comunisti hanno avuto una cannoniera affondata e un'altra sensibilmente danneggiata. Tutte le unità nazionaliste sono rientrate alla base.

L'AFRICA E IL REFERENDUM FRANCESE

A GIBUTI, MAHAMUD HARBI si dichiara nettamente per il «no»

Il Vice Presidente del Consiglio della Costa Francese dei Somali ha espresso il suo punto di vista nel corso di un comizio - La situazione negli altri territori d'oltremare

Gibuti, 21.
 Il Deputato e Vice Presidente del Consiglio di Governo del Costa Francese dei Somali Mahamud Harbi, che ha preso posizione contro la costituzione è rientrato a Gibuti dalla Francia, ed è stato accolto da un rappresentante del Capo del Territorio e da quattro dei suoi Ministri.
 Duecento dei suoi sostenitori erano ad attenderlo all'aerodromo, che avevano raggiunto coi mezzi più disparati, dai taxi ai grandi autocarri.
 Mahamud Harbi non ha fatto alcuna dichiarazione all'aeroporto, ma nel corso di una riunione, il Vice Presidente del Consiglio di Governo si è di nuovo violentemente pronunciato per il «No» al referendum, promettendo l'indipendenza alla popolazione, e dando ad essa appuntamento sul luogo stesso del comizio per piantare «la bandiera dell'indipendenza» somala non appena saranno noti i risultati del referendum.
 Nel contempo si apprende tuttavia che numerosi altri membri del consiglio di Governo hanno confermato la decisione di votare «Si».
 Sempre in merito alla dibattuta questione del referendum, un nuovo ed importante raggruppamento in favore alla causa del «Si» si è costituito al Niger. Si tratta del gruppo di Djermakowe Amany Saidu, capo della provincia del Dosso, presidente dell'associazione dei capi del Niger, nonché fratello del Senatore Issouko Saidu, che ha recentemente presentato le sue dimissioni dato che era favore-

vole al «Si».
 In una dichiarazione il Capo Djermakoye ha sottolineato che un voto negativo reciderebbe ogni legame con la Francia.
 «Non ho potuto accettare la secessione con la Francia, data la vecchia amicizia che lega il popolo francese alle genti nigeriane — ha precisato Djermakoye — ed è per questo che io invito i miei amici ad unirsi a me per far trionfare massicciamente il «Si».
 Un invito all'unità africana è stato fatto recentemente anche da Mamadou Dicko, deputato del Sudan francese alla Assemblea Nazionale, il quale ha messo in guardia i territori franco-africani a votare per l'indipendenza ed il «No» alla costituzione, dato che una secessione dalla Francia «accelererebbe ed aggraverebbe solamente la balcanizzazione dell'Africa Occidentale», la quale si verrebbe a trovare spezzettata in tanti piccoli stati. Se questo dovesse accadere, ha continuato Mamadou Dicko, «quale tragedia sarebbe mai quella di svegliarsi prima o poi una mattina e trovarsi in un continente dove le ideologie avverse e gli opposti interessi che dividono il mondo in due parti, si guardassero faccia a faccia anche tra di noi».
 Nella capitale francese, intanto, non si nasconde che con l'avvicinarsi del 28 settembre, il conflitto tra i partigiani del «Si» e del «No» si sta facendo più intenso nell'Africa Occidentale francese. A Cotonou, capitale del Dahomey, la locale sezione del Partito Unificato Franco-Africano si è pronunciato in favore del voto affermativo durante una recente trasmissione radio. Il risultato di questa trasmissione ha però prodotto numerose dimissioni di membri ed esponenti del Partito, e gli osservatori locali pensano che vi sia la possibilità che il Partito stesso cambi radicalmente politica votando per il «No» onde salvare la sua unità ed evitare secessionismo.
 Nello stesso tempo a Conakry, un gruppo di cittadini del Dahomey, residenti nella Guinea Francese, ha pubblicamente denunciato il Dahomey di barcamenarsi in una posizione equivoca, invitando i loro compatrioti a votare recisamente «No» per il fatto che qualora il voto fosse affermativo, il Dahomey si troverebbe isolato tra gli stati indipendenti del Togoland, del Niger, della Nigeria e di Ghana.
 Anche nel territorio del Niger regna l'incertezza, ed il vice presidente dell'Assemblea Nazionale Kamani Diouri si è pronunciato pubblicamente in favore del referendum.
 Il Consiglio di Governo della Guinea francese, in un suo comunicato, ha annunciato in questi giorni la sua determinazione di «stroncare le attività sovversive» che vogliono dare l'impressione che il paese stia attraversando un'atmosfera di insicurezza, dato che la unità politica del territorio, sempre secondo il comunicato del Consiglio di Governo, è stata strettamente affermata con un solido «No» alla proposta del referendum».

AD UN GIORNO DALL'INSEDIAMENTO DI CHEBAB

Improvviso aumento di tensione nel Libano

Anticipato il coprifuoco che era previsto per martedì - Sami Solh ha lasciato il Paese aprendo così, di fatto, la crisi di governo

Beyruth, 21.
 Negli ambienti libanesi si è piuttosto in apprensione per la sorte incerta di Fuad Hadad, un giornalista della capitale, appartenente alla «Falange» che è stato prelevato da un gruppo di insorti.
 Nel settore di Basta è stato decretato lo stato di «allarme» e sono state distribuite armi agli insorti, invitati dagli alto-parlanti piazzati su macchine a ritornare sulle barricate.
 Il giornalista Fuad Hadad era un apprezzato cronista del giornale «Al Amal» e negli ultimi tempi le sue frecciate umoristiche non avevano lesinato quale bersaglio il Presidente Nasser.
 Gli abitanti del quartiere si riano di Beyruth, hanno intanto scambiato per tutta la mattinata di domenica dei colpi di arma da fuoco con gli insorti e si segnalerebbero numerosi morti e feriti. Tre passanti sarebbero stati uccisi da pallottole di rimbalzo nel quartiere della città sportiva.
 Il Generale Chebab, intanto nuovo capo di Stato libanese, ha lasciato la sua residenza di Jounieh per degli abboccamenti col Presidente uscente Camille Chamoun.
 Lunedì prossimo infatti sarà l'ultimo giorno del mandato di Chamoun e da parecchie settimane fervono le consulta-

zioni per la formazione del prossimo governo, sebbene fino al momento non si sia potuto ancora divenire ad alcun accordo tra i partigiani del regime attuale e l'opposizione in merito al nome del futuro Presidente del Consiglio.
 Intanto in seguito allo aggravarsi della tensione nel Libano e a Beirut in particolare il coprifuoco che era stato deciso per la giornata di martedì, in occasione del giuramento del nuovo Presidente della Repubblica è stato anticipato di 24 ore ed avrà perciò inizio alla mezzanotte di oggi.
 Ulteriori notizie informano che il coprifuoco ha avuto inizio alle ore 20.
 Da fonte ufficiale intanto si apprende che il Primo Ministro libanese Sami Solh ha lasciato sabato improvvisamente il Libano in aereo per Ankara.
 La «fuga» del premier, che pone, automaticamente in crisi il governo libanese a poche ore dall'insediamento del nuovo Capo dello Stato, viene considerata negli ambienti occidentali di Beirut una conseguenza dell'improvviso aggravarsi della situazione nel paese, dove i membri delle «falange», dove i membri delle «falange» hanno rapito stamane numerosi persone provenienti dai quartieri della capitale control dagli insorti, quale rappresaglia del rapimento di Fuad Hadad.

IL CAIRO, 21.
 La Arabia Saudita e la Giordania hanno riconosciuto oggi il «libero governo algerino» presieduto da Ferhat Abbas.
 Il riconoscimento del Marocco si era avuto ieri nel corso di dichiarazioni alla radio di Rabat il capo del governo marocchino Balafré ha rilanciato la nota iniziale del Marocco e della Tunisia, di buoni uffici tra la Francia ed i nazionalisti algerini per una soluzione del conflitto e per una cooperazione, tra i paesi nordafricani e la Francia.
 A proposito di tale cooperazione, Balafré ha detto che il riconoscimento da parte del Marocco del governo algerino libero non comporterà mutamenti nella politica di Rabat verso la Francia, ne è un atto di ostilità verso Parigi.

Nuovi riconoscimenti al Governo algerino

Bagdad 21.
 Nel secondo giorno della sua visita a Bagdad il leader del Partito Repubblicano Italiano Pacciardi ha avuto colloqui con il Presidente del Consiglio irakeno Kassem, con il Ministro degli Interni Aref e con il Ministro dell'Orientalismo Nazionale Siddik Shanshal.
 Con Kassem l'on. Pacciardi ha avuto un colloquio di un'ora al palazzo del governo. Una fonte ufficiale ha definito il colloquio estremamente cordiale.
 Si è appreso che Kassem ha tenuto ad assicurare l'on. Pacciardi dei sentimenti di calda simpatia dell'Irak verso l'Italia e della sua volontà di pace con tutti. Nel corso del colloquio svoltosi su una base di franchezza e di sincerità sono state discusse tutte le questioni interne ed internazionali del medio oriente. Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi israeliano e giordano e alla posizione dell'Irak nei confronti del comunismo. Kassem ha messo l'accento sulla neutralità di Bagdad tra i due blocchi e sulla sua indipendenza.
 Il ministro Aref, a quanto si è appreso, ha illustrato al parlamentare italiano tutti gli aspetti della politica interna irakena esprimendo alcune opinioni personali su problemi solle-

L'AZIONE ITALIANA NEL MONDO ARABO

Lungo e cordiale colloquio di Pacciardi con il Premier irakeno

Bagdad 21.
 Nel secondo giorno della sua visita a Bagdad il leader del Partito Repubblicano Italiano Pacciardi ha avuto colloqui con il Presidente del Consiglio irakeno Kassem, con il Ministro degli Interni Aref e con il Ministro dell'Orientalismo Nazionale Siddik Shanshal.
 Con Kassem l'on. Pacciardi ha avuto un colloquio di un'ora al palazzo del governo. Una fonte ufficiale ha definito il colloquio estremamente cordiale.
 Si è appreso che Kassem ha tenuto ad assicurare l'on. Pacciardi dei sentimenti di calda simpatia dell'Irak verso l'Italia e della sua volontà di pace con tutti. Nel corso del colloquio svoltosi su una base di franchezza e di sincerità sono state discusse tutte le questioni interne ed internazionali del medio oriente. Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi israeliano e giordano e alla posizione dell'Irak nei confronti del comunismo. Kassem ha messo l'accento sulla neutralità di Bagdad tra i due blocchi e sulla sua indipendenza.
 Il ministro Aref, a quanto si è appreso, ha illustrato al parlamentare italiano tutti gli aspetti della politica interna irakena esprimendo alcune opinioni personali su problemi solle-

vati durante colloqui avuti dall'on. Pacciardi con altri dirigenti irakeni.
 L'on. Pacciardi partirà domani per Ryad dove si incontrerà con Re Saud.
 Circa i rapporti Italia - Medio Oriente da Roma si ha che l'autorevole «Il Corriere della Sera» di Milano scrive che lo annunciato viaggio del Presidente del Consiglio al Cairo «rientra in quel programma di pacifica espansione nel Medio Oriente, che fa parte di una secolare tradizione italiana, e costituisce un capitolo, il primo e il più importante, di una azione diplomatica di vasta portata che si inquadra in quella politica atlantica, alla quale si vuole imprimere nuovo vigore e più intensa attualità».
 A proposito dei commenti della stampa francese al viaggio dello on. Fanfani, «Il Giorno» di Milano scrive che «la Francia rappresenterà probabilmente dopo il 28 settembre, un elemento di disturbo, un motivo di una irrequietezza nel quadro della sicurezza occidentale».
 «E se una logica conclusione si deve ricavare dal nuovo corso della politica francese — conclude il giornale — è che bisogna ora accelerare, anziché ritardare, la nostra opera mediatrice nel Mediterraneo e nei Paesi arabi».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SABATO ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Serata goliardica a cura dell'Organizzazione Studentesca Somala

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha partecipato alla riunione

Sabato sera all'Istituto Culturale Sociale di Mogadiscio ha avuto luogo una piacevole e, diremmo quasi, attesa cerimonia per la costituzione della «Organizzazione Studentesca Somala».

Tale Organizzazione, esisteva a quanto ci è dato sapere, sulla carta più che di fatto. La cerimonia di sabato ha avuto lo scopo di ridarle vita ed impulso. E che l'iniziativa sia stata buona lo attesta il fatto che alla serata hanno presenziato tra gli altri, il Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Aden Abdulle Osman, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio On. Scek Omar Scek Hassan, il Vice Comandante delle Forze di Polizia con numerosi Ufficiali, il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, numerosi Capi Dipartimento oltre ad esponenti Politici e religiosi.

Numerosissima, naturalmente era la rappresentanza studentesca tra le quali faceva spicco un folto gruppo di studentesse.

La Signorina Mariam Iusuf Mohamed, che, in certo senso, può chiamarsi la decana delle studentesse somale, ha pronunciato il discorso di apertura in cui dopo aver ringraziato i convenuti ha messo in luce come primo intento della Organizzazione sia quello di creare un dicamo così, circolo studentesco a somiglianza di altri paesi che hanno usato di questo mezzo per incoraggiare la spinta della gioventù verso il progresso.

La gentile oratrice diceva poi come altro intento dell'Organizzazione studentesca è quello di creare una più intensa unità spirituale tra la classe studiosa «per il raggiungimento del benessere comune e per il miglioramento della nostra giovane Nazione».

Terzo obiettivo dell'Organizzazione, diceva sempre la Signorina Mariam Iusuf, e combattere l'ignoranza che è il nostro primo nemico ed una delle cause del nostro relativo stato di regresso e della nostra povertà. «E' questa, diceva ancora la Signorina Mariam Iusuf, una lotta difficile ma non dobbiamo scoraggiarci se vogliamo porre solide basi per un futuro migliore».

Accennato poi alla necessità di debellare il cabilismo «un altro nostro nemico che dobbiamo sconfiggere giacché finché saremo divisi da interessi particolari che non collimano con quelli comuni, non riusciremo mai nei nostri intenti», l'oratrice diceva «nella comunità studentesca, desideriamo quindi, raggiungere questa unione che sola potrà dare quei frutti a cui noi tutti aspiriamo».

Nel concludere la Signorina

Mariam Iusuf metteva in evidenza come l'Organizzazione intende stringere rapporti culturali con gli studenti di altri paesi per lo studio dei problemi comuni a tutti la gioventù ed aggiungeva parole di ringraziamento al Governo che aveva dotato l'Organizzazione studentesca di una sede «aperta a tutti gli studenti di qualsiasi ordine di scuole».

Successivamente parlavano il Segretario Generale della Organizzazione Studentesca Somala e quindi il Presidente dell'Organizzazione stessa.

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa pronunciava poche accorte parole rilevando la bontà dell'iniziativa e la sua utilità.

Parole di lode aveva anche il Presidente dell'Istituto Superiore, che con il suo discorso chiudeva la significativa serata.

Il rientro del Console Generale di G. Bretagna

E' rientrato in Somalia dopo un periodo di vacanze, il Console Generale di S.M. Britannica Signor Kendall.

Erano all'aeroporto a riceverlo il Capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, i Consoli Generali degli Stati Uniti e dell'Etiopia, il Console Onorario del Belgio, il Personale del Consolato e numerosi amici.

A Gelib il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia

(dal nostro corrispondente)

E' giunto giovedì a Gelib il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia, Singor Abdulcadir Ali Bolai per una missione relativa alla sua carica.

Egli, infatti, ha conferito su problemi sindacali con la autorità locali e con gli esponenti dei partiti politici.

Scopo della missione, a quanto apprendiamo, è quello di studiare i problemi della manodopera delle piantagioni nonché le possibilità di affrontare la suddivisione in categorie di tali prestatori d'opera.

Il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia è partito alla volta di Margherita e Chisimaio.

D.D.

CELEBRATA A DUDUMAI

La ziara di Scek Hussen Scek Abdi

(dal nostro corrispondente)

La celebrazione commemorativa del 28° anniversario della Ziara del Santone Scek Hussen Scek Abdi (detto Scek Hussen Hober), ha avuto luogo a Uanle Uen, dov'è situata la tomba del venerato uomo.

Alla celebrazione ha presenziato tutta la popolazione di Scianta Alema e Garre del Distretto di Dafet nonché vari esponenti delle Tariqe Ahmadija e Cadria provenienti da diverse località ed in particolare il Califfo Scek Ibrahim Mohamed Enò da Baldoa, il Califfo Scek Abucar Scek Muctar da Merca, il Califfo Scek Aden Issak da Mogadiscio con i suoi seguaci, il Califfo Scek Aden Osman da Vittorio d'Africa, il Califfo Scek Abdurahman Osman da Gena-

le, il Califfo Scek Hassan Idou da Corolei, il Califfo Scek Hagi Maio Nur da Afgoi, il Califfo Scek Sido Scek Mustafa da Bur Acaba con i suoi seguaci.

E' intervenuto anche il Commissario Distrettuale di Uanle Uen Sig. Mohamed Hagi Adnan insieme al Qadi Scek Amin Hassan.

Un breve discorso di circostanza veniva pronunciato dal Commissario Distrettuale.

Ha visitato Uanle Uen il Funzionario Aden Scire dal Ministero Affari Interni per impartire istruzioni tecniche circa le elezioni amministrative ed ha tenuto per 4 ore varie riunioni presso l'Ufficio Distrettuale per chiarire agli interessati ogni dubbio.

Osman Aden Ahmed

Disposizioni per il ritiro dei certificati elettorali

Per il ritiro dei certificati elettorali il Sindaco di Mogadiscio ha emanato le disposizioni relative con cui si invitano gli elettori iscritti regolarmente nella lista generale a provvedere per il ritiro del proprio certificato elettorale presentandosi muniti di carta di identità.

TUTTI GLI ELETTORI IL CUI PRIMO NOME INIZIA CON LE LETTERE:

F G H I L

potranno ritirare il loro certificato NEI GIORNI DAL 22 sett. al 10 ottobre DALLE ORE 7 ALLE 12,30 E DALLE 16,30 ALLE 18 NEI GIORNI FERIALE E DALLE ORE 7,30 ALLE 12,30 NEI GIORNI FESTIVI. LA DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI AVVERRA':

— PRESSO IL MUNICIPIO DI MOGADISCIO - UFFICIO ELETTORALE PER I MASCHI;

— IN VIALE GARIBALDI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO (Ex Lucciola) PER LE FEMMINE.

Per le altre lettere dell'alfabeto sarà dato tempestivo avviso tramite il giornale.

Si fa presente agli elettori che il Municipio ha provveduto all'affissione di appositi manifesti contenenti: LE DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DEI CERTIFICATI ELETTORALI.

NOZZE Caregnato-Angelucci

Si sono uniti sabato mattina in matrimonio la Signorina Eleonora Angelucci, figliola del Capo Ufficio Statistica, con il Signor Silvano Caregnato.

Testimoni per la sposa il Signor Stefanuzzi e per lo sposo il Rag. Lago.

Alla cerimonia, che è stata celebrata nella Cattedrale, hanno presenziato il Capo Ufficio Affari Italiani, il Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, oltre ad un moltissimo gruppo di invitati ed amici ed amiche degli sposi e della sposa in particolare che, nata ad Obbia, ha vissuto sempre in Somalia.

Numerosissimi telegrammi, augurali, tra i quali quelli del Primo Ministro, del Vice Segretario Generale, e dei Ministri per gli Affari Interni e Sociali, sono pervenuti agli sposi.

Agli sposi, partiti per una breve luna di miele, i cordiali auguri de «Il Corriere della Somalia».

IL TEMPO

del giorno 20 Settembre 1958
Temperatura massima C. 29.1
Vento prevalente Km. Ora 11.6
Temperatura minima C. 24.2
Umidità relativa media 67%
Radiazione solare massima 12.4
Pioggia mm. 0.0
Belet Uen
Uebi Scebeli m. 2,90
Lugh Ferr.
Giuba m 3,25

Asta pubblica-Chevrolet 1955

Le Nazioni Unite invitano gli interessati ad una vendita per pubblica asta di una vettura Crevrolet (1955).

Gli interessati possono prendere visione di detta vettura presso le Nazioni Unite - Lido - Mogadiscio dal giorno 17 Settembre fino al 23 Settembre, dalle ore 08.00 alle 18.00.

Gli stampati per la presentazione delle offerte vengono forniti dall'Ufficio Amministrativo delle Nazioni Unite.

Le offerte, in busta chiusa devono essere presentate non oltre le ore 10.00 del 25 Settembre prossimo.

CASA DEGLI ITALIANI

SABATO 27 SETT. 1958

TRATTENIMENTO REGIONALE PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA - EMILIA e le 3 VENEZIE

In una gaia, cordiale serata si riuniranno tutti i POLENTONI giocondamente allietati dai ritmi dell'ORCHESTRA

E C U A D O R i TERRONI potranno partecipare come graditi ospiti.

Verrà eletta la Reginetta Regionale «1a Selezione». Da oggi lunedì 22 in Segreteria si accettano le prenotazioni fino e non oltre venerdì 26. Ore 20.

Il Comitato Promotore

Osman Ahmed Dorre e Hassan Hussen porgono le loro sentite condoglianze alla famiglia Gennaro Leonida per la perdita del loro amato padre
COMM. GENNARO FILIPPO avvenuta a Roma.

La famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha colpito Leonida Gennaro per la perdita del
PADRE

Il Direttore, il Personale e tutti gli Orfani dell'Orfanotrofio di Hamar Geb Geb, partecipano l'immaturo, fine dell'ex orfano
TIMIR SAID MOHAMED

stroncato da male ribelle il giorno 19 settembre.

ANNUNCI ECONOMICI

TELEFUNKEN RADIO-BATTERIE - RADIOGRAMMOFONI ED ACCESSORI VARI NUOVI ARRIVI ALL'EMPORIO CARACCIO.

Vendo Land Rover tipo lungo perfette condizioni - On sale Land Rover long chassis very good condition Apply Cartolerberia Porro

VENDO Pompa Pelizzari 200. - Motore Jenbacher HP. 10. - Pompa 150. Pompa 100. - Motori a nafta vari tipi - CABERLETTI.

Vendesi Moto Bianchi 125 - Ottime condizioni, Rivolgersi Porro

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (Somala)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio somalo
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Gurou
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano
19.30 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Musica operistica
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «I rapinatori del passo» con: David Brian - Neville Brand - Richard Long
CINEMA CENTRALE «La grande rapina» Technicolor prima visione con: Peter Finch - Ronald Lewis - Maureen Swanson - cinematografale

CINEMA EL GAB «Rappresaglia» prima visione in Technicolor con: Guy Madison - Felicia Farr
CINEMA HADRAMUT «Scialuppe a mare» (in Technicolor)
CINEMA HAMAR «Spionaggio a Tokio» Cinemascope Technicolor prima visione con: Robert Wagner - Joan Collins - Edmond O'Brien - cinegiornale
Orario: 18 - 20 - 22

CINEMA MISSIONE «Rappresaglia» prima visione con: Guy Madison - Felicia Farr
SUPERCINEMA «La grande rapina» Technicolor prima visione con: Peter Finch - Roland Lewis - Maureen Swanson - cinegiornale

LE MAREE DI OGGI...
MAREE del 22 settembre 1958:
Alta marea ore: 11,58-0,00
Bassa marea ore: 5,11-18,44

I FIUMI
Sabato l'Uebi Scebeli segnava all'idrometro di Belet Uen metri tre.

IL CREDITO SOMALO

Ha il piacere di annunciare alla propria Clientela che, in sostituzione dell'Agenzia di Vittorio d'Africa, è stata aperta una

AGENZIA A MERCA

autorizzata a tutti i servizi di banca

- PER LA SOMALIA: direttamente
- PER L'ESTERO : tramite la Sede

Per eventuali ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla DIREZIONE.

Avviso alla Spett.le Clientela

L'AZINCO avverte tutta la sua Spettabile Clientela che dalla data 23 Settembre p.v. vengono posti in vendita direttamente i prodotti AZINCO: BIBITE, CICI COLA, VETO, SCIROPPI, GHIACCIO, al servizio a domicilio per i grossisti ed i clienti fissi, inoltre in vendita: OLIO D'ARACHIDI IN FUSTI ed in TANICHE da 16 Kg.

Per informazione rivolgetevi direttamente Telefono 646 oppure HASSANALI GULAMHUSSEN Tel. N. 83.

Motonave "ARTEMIS"

Arrivata DOMENICA accetta carico merci per

M O M B A S A

PRENOTAZIONI subito presso Ditta BOERO Tel. 159

ATTO DI DIFFIDA

La Ditta T. NAZARI, corrente in Mogadiscio, rappresentante per il territorio della Somalia della Schwepes Ltd. di Nairobi, produttrice delle note bevande: «Orange», «Lemonade», «Ginger Ale», «Ginger Beer», «Tonic Water», «Soda Water», «Schwop Pop»

D I F F I D A

chiunque dall'usare le bottiglie contenenti la dicitura in rilievo «Schwepes» per l'imbottigliamento ed il commercio di altri prodotti, sotto comminatoria di azione ai termini di legge contro i trasgressori.

SOMALIA SPORT

LA COPPA BENADIR

Bondere - El Gab 1 a 1 (0-0)

Bondere ed El Gab non hanno mancato di confermare quanto avevamo previsto, dando vita ad un incontro molto equilibrato, combattuto dal primo all'ultimo minuto, animato e, quel che conta di più, ben giocato.

La prima cosa da notare, infatti, in merito all'incontro svoltosi venerdì è la buona volontà del gioco, squadre ben schierate in campo, azioni larghe a respiro, molto lavoro per le ali, quindi, ma moltissimo anche per le mediane e per le difese costrette, le prime ad un massacrante rientro di rientro e di lancio, e le seconde ad una mobilità continua.

Tutto ciò ha dato all'incontro una vitalità non consueta a cui si è aggiunta la notevole velocità dei due undici in campo. Il numero degli interventi a cui i portieri sono stati chiamati è, indubbiamente, la migliore dimostrazione che c'è stato «gioco» in campo. Non capita spesso vedere, nei nostri incontri, i portieri costretti a lavorare duro e non capita spesso perché, il più delle volte, si gioca troppo sul centro il che permette la costituzione del muro difensivo e rende, pertanto difficile agli attaccanti trovare la possibilità di tirare in porta.

Purtroppo una delle due squadre dovrà cedere all'altra per i quarti di finale, ma senza dubbio quella che li disputerà dovrà essere guardata con molta attenzione dalle altre partecipanti a questa Coppa Benadir che si sta dimostrando ogni giorno più interessante e che sta mettendo in luce ottime formazioni che, certo, saranno capaci di rendere il prossimo campionato quanto mai interessante.

Il risultato può definirsi equo giacché le squadre, se anche a periodi alterni, hanno avuto periodi di predominio pressoché uguale ed hanno effettuato ambedue azioni pericolose e tecnicamente ben imposte in quantità pressoché uguale. Tuttavia, agli effetti di un eventuale giudizio ai punti si deve riconoscere che l'El Gab è apparsa leggermente più pericolosa dell'avversaria, e una maggior calma da parte di qualche elemento avrebbe dato la possibilità di sfruttare meglio qualche occasione. Questo discorso, per altro, vale, sia pure in misura leggermente minore, anche per il Bondere.

Un merito incondizionato ed uguale spetta alle difese delle due squadre sicure e precise, energiche e corrette sebbene quella in maglia gialla abbia, per due volte falcato il numero il bianco-azzurro in maniera non del tutto ortodossa. Buon per lui che l'arbitro non era troppo incline a fischiare i rigori.

L'inizio è tutto in bianco-azzurro giacché l'El Gab tarda un po' a ritrovarsi. Nello spazio di sette minuti, quando il Bondere fruisce del primo calcio d'angolo, l'estremo difensore dei gialli viene chiamato al lavoro più volte.

Ma all'ottavo minuto l'El Gab comincia ad ingranare e la sua azione è piuttosto pressante tanto che nello spazio di due minuti riesce a fruire di due calci d'angolo, mentre al 12' il portiere del Bondere deve intervenire su un pericoloso spiovente, al 14' altro calcio d'angolo per l'El Gab ed al 17' la porta bianco-azzurra passa un brutto momento quando Abdi Iusuf esce arditamente

ma manca il pallone, la mischia che consegue all'azione è furiosa ma, alla fine, un difensore riesce a buttare il pallone fuori, di lato.

L'azione dell'El Gab è insistente e pressante e frutta al 22' ed al 26' altri due calci di angolo.

Poi comincia a ballare la giostra la difesa in maglia gialla e Abdi Neghei deve compiere una vera e propria prodezza tuffandosi su un pallone speditogli di testa dal centro attacco in bianco-azzurro, il quale al 32' ci riprova su un perfetto centro di Abdulkadir Scek ma il pallone esce di misura.

Al 35' è di scena Storino, come il solito impreciso ma sempre veloce e, quindi, sempre insidioso, che sferra un bel tiro che, per altro, viene parato in ottimo stile da Abdi Iusuf.

Fino allo scadere del tempo azioni alterne di cui una pericolosissima dell'ottimo Abdulkadir Scek, del Bondere che viene malamente falcato da un terzino ma l'arbitro non rileva. Rileverà, però, lo stesso fallo due minuti dopo lo scadere del tempo regolarmente concedendo una punizione di seconda in area. Niente di fatto salvo che il tempo è scaduto di ben 4 minuti, quando l'arbitro si decide a fischiare il riposo.

L'arbitro non ha ancora, si può dire, finito di fischiare la ripresa del gioco che già Storino con una fuga velocissima spara il primo tiro. Il portiere del Bondere para e rinvia ma subito si vede arrivare tra le mani il pallone.

Le intenzioni dell'El Gab appaiono chiare: assalto senza tregua per l'avversario. Al 2' ottiene, infatti, un calcio di angolo, mentre al 3' Abdulkadir Salim tira deciso in rete ma... Abdi Iusuf è pronto alla parata.

Sul rinvio il Bondere imbastisce una velocissima azione che frutta un calcio d'angolo. Ma al 5' è di nuovo Storino che tira, il pallone esce a fil di palo, un po' più di calma avrebbe permesso una mira più giusta.

I bianco-azzurri reagiscono e si portano sotto la porta avversaria e Mohamed Hassan effettua un magnifico tiro a rete che Abdi Neghei respinge di pugno con un bel tuffo.

Al 10' nuovo rovesciamento di fronte e Storino è di nuovo di scena, ma tira con precipitazione ed il pallone va alto. Al 12' la difesa del Bondere si rifugia in angolo, il tiro dalla bandierina è buono ed un difensore in bianco-azzurro non può che rinvare corto: Storino leggermente arretrato e spostato al centro entra di forza e spara un bolido che batte il portiere bonderino.

Il giubilo dei gialli dura poco giacché la reazione del Bondere è energica, e al 14', su tiro di punizione Gatti pareggia. E' doveroso a questo punto rilevare come il Gatti si sia esibito venerdì come tiratore scelto battendo una serie di perfetti calci di punizione e come sia stato il vero perno della squadra bianco-azzurra per la sua mobilità, per il senso della posizione, per la sua, diremmo, onnipresenza.

Raggiunto il pareggio il Bondere insiste nell'azione ed ottiene un calcio d'angolo, subito dopo il portiere dell'El Gab è costretto a tuffarsi in uscita e costretto a tuffarsi in uscita sul centro attacco bianco-azzurro.

Oramai la partita, per il rit-

mo indiatolato, con cui è stata condotta ha perduto la sua lucidità: gli atleti non sono più pronti allo scatto, né il gioco è più così nitido, si fraziona, manca di continuità. Sono oramai più i singoli che le squadre a giocare. Tuttavia al 27' l'ala sinistra dell'El Gab effettua un magnifico tiro che impegna il portiere avversario, ma al 30' è Abdi Neghei che si deve tuffare alla disperata su Mohamed Hassan evitando una rete che appare oramai sicura.

L'El Gab fruisce di due calci d'angolo al 31 ed al 32 e poi la cronaca non ha più niente da registrare se non qualche azione isolata e priva di consistenza. Al 42', forse per compensare i minuti in più del primo tempo, l'arbitro fischia la fine.

Non perfetto, ma sostanzialmente buono, l'arbitraggio del Signor Mohamed Abucar. Le squadre sono scese in cam-



L'undici della Rappresentativa di Villabrucci

(foto Hussen)

Polizia - Rappresentativa Villabrucci 4 a 0 (3-0)

Il fatto che il primo, al quarto minuto, e l'ultimo, al novantesimo, calcio d'angolo siano stati tirati dalla Rappresentativa di Villabrucci, sta da attestare come questa squadretta, benché opposta alla migliore formazione che, almeno fino ad oggi, la Coppa Benadir ci ha fatto vedere, abbia affrontato l'impari lotta con tutta l'energia e con tutto il cuore.

Battuta in partenza, la squadra in maglia rossa — che a quanto ci consta è scesa in campo in formazione di ripiego e che per tre quarti dell'incontro ha giocato in dieci uomini, essendo rimasta priva del suo centro attacco — non ha mai desistito dalla lotta, opponendo alla più tecnica avversaria, un cuore grande così.

La storia della partita è breve: si è trattato, in sostanza, di un incontro ad una porta giacché il predominio della polizia è stato assoluto e gli ospiti sono arrivati nell'area avversaria solo quando i spionzetti lo hanno voluto. L'incontro è stato, tuttavia, a far ammirare una polizia scintillante e volitiva, veloce e tecnica, nello stesso tempo, incisiva all'attacco, dove l'incisione di Squarcia e vaia a dare ai quattroto avanzato quella forza d'urto di cui aveva sempre abbundato, solida nella mediana, tetragona in difesa dove siamo Omar da da solo, un senso di sicurezza.

La squadra si spiega ordinata e precisa, le sue triangolazioni, i suoi temi di attacco, la sua manovra limpida, sono veramente ammirevoli e provocano nello spettatore un senso di viva soddisfazione. A noi la squadra è apparsa indubbiamente come la grande favorita del torneo anche per care su di essa un giudizio definitivo sarà il caso di attendere in un incontro più impegnativo. Tuttavia, se è vero che dai maturo si deve il buon giorno, deduzioni la squadra in maglia azzurra non avrebbe darne.

La rappresentativa di Villabrucci abbiamo già detto: una squadra generosa ma modesta, che, però, ha in se gli elementi per migliorare solo che possa curare di più l'allenamento e la preparazione atletica. Sul suo gioco, non bisogna dimenticarlo, ha influito notevolmente il fatto di trovarsi su un terreno di gioco nuovo e notevolmente più grande di quello abituale.

Al via dell'arbitro Signor Hussein Mallim, impeccabile nello stile anche se ieri si è compiaciuto di arbitrare in maniera

po nella seguente formazione: BONDERE: Abdi Iusuf, Mohamed Sgou, Scek Ali, Ahmed Maalim, Sorrentino, Omar Musse, Mohamed Ali, Gatti, Mohamed Hassan, Giama Mohamed, Abdulkadir Scek.

EL GAB: Abdi Neghei, Nagi Mohamed, Abdulkadir Ahmed, Cianale Hagi, Abdi Hassan, Farah Mohiedin, Storino, Scek Omar, Osman Mohamed, Abdulkadir Salim detto «Giermal» Amin Mohamed.

dulhamid: ci escono due calci d'angolo. Al 19 gli azzurri fruiscono di una punizione dal limite, ne viene fuori un calcio d'angolo. Batte l'ala destra azzurra, il pallone perviene al pericoloso Mumin Adden il quale saetta in porta, 4 a 0.

Il ritmo degli azzurri va diminuendo ed i rossi ne approfittano per farsi sotto e cercare il punto della bandiera ed a momenti ci riescono al 21 su un tiro di punizione, ma Salimo è attento e scattante.

Al 26 Squarcia, ben servito da Mumin Adde, scatta verso la rete ma viene sgambettato. L'arbitro decreta il calcio di rigore che Hagi Mussa praticamente non tira.

Al 30 un angolo per Villabrucci, poi Mumin Adde si mangia un goal che sembrava già fatto, al 41 si rifà ma il bravo difensore di Villabrucci con una

bella parata evita il pericolo.

La partita si chiude con i rossi che battono un calcio d'angolo.

Il tribuna il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, V. Commissario dello Sport, il Commissario Distrettuale di Villabrucci, il Capo Dipartimento Comunicazioni, il Capo Sezione Gioco Calcio.

Le squadre si sono schierate nella seguente formazione: POLIZIA: Salimo Omar; Omar Abucar, Hagi Mahò; Abdulkadir Suffi, Hagi Mussa, Malak Abucar, Ahmed Abdulhamid, Hassan Ali, Squarcia, Ahmed Ali, Mumin Adde.

VILLABRUZZI: Ahmed Said, bAdulkadir Salad, Mohamed Abdalla, Giama Salah Gass, Mohamed Aver, Abdulkadir Suffi, Iusuf Maalim, Abdullahi Iusuf, Jngusio, Mohiddin Scek, Salah Suffi.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

Bari-Bologna	0 a 0
Florentina-Lanc. Rossi	3 a 1
Genova-Napoli	3 a 3
Lazio-Sampdoria	1 a 0
Milan-Triestina	2 a 0
Padova-Roma	3 a 3
Spal-Juventus	0 a 0
Torino-Alessandria	6 a 1
Udinese-Inter	1 a 3

SERIE B

Brescia-Cagliari	0 a 1
Catania-Taranto	1 a 1
Lecco-Vigevano	2 a 0
Marzotto-Atalanta	0 a 0
Messina-Como	2 a 0
Reggiana-Novara	1 a 3
Simezzano-Palermo	3 a 0
Venezia-Prato	2 a 0
Modena-Sambenedettese	1 a 0
Parma-Verona	0 a 0

SERIE C

GIRONE A	
Biellesse-Treviso	1 a 0
Carbosarda-Barese	1 a 0
Legnano-Pisa	3 a 2
Livorno-Forlì	4 a 0
Lucchese-Cremonese	0 a 0
Mantova-Pordenone	3 a 4
Spezia-Provencerelli	0 a 2
Sanremese-Casale	2 a 1
Ravenna-Pro Patria (Riposa il Siena)	2 a 1

GIRONE C	
Arezzo-Pescara	1 a 1
Casertana-Catanzaro	0 a 1
Cirio-Anconitana	2 a 4
Cosenza-Marsala	1 a 1
Fedit-Barletta	3 a 1
Aquila-Foggia	3 a 0
Salernitana-Regina	0 a 1
Trapani-Siracusa	0 a 0
Chieti-Lecco (rinviata)	

QUOTE DI TOTOCALCIO

Le quote Vincenti di prima categoria con punti 13 n. 9 con una quota unitaria di lire 16.805.000 circa ciascuno. Vincenti di seconda categoria con punti 12 n. 606 con una quota unitaria di lire 249.000 circa ciascuno.

I commenti

E' sempre molto arduo esprimere un giudizio valido sulla prima giornata di un torneo di calcio anche perché è impossibile prendere come termini di paragone le prove sostenute dalle varie squadre durante la fase di preparazione. Una cosa sono le partite amichevoli ed un'altra quelle che vedono in palio i due fatidici punti. I casi del Milan e della Juventus sono molto eloquenti al riguardo.

La famosa prima linea milanista in cui Mazzola e Grillo si erano distinti nella fase pre-campionato come irresistibili goleador, è oggi naufragata di nanzi ad una difesa pugnace ma modesta come quella della Triestina e solo due reti tutt'altro che convincenti di Galli hanno salvato il prestigio della squadra rossonera. Partire dall'episodio odierno per concludere che quella del Milan, nonostante i grossi nomi è una prima linea sbagliata come tutto oggi è sembrato dimostrare, sarebbe pura follia come sarebbe pura follia sentenziare questa sera che la Juventus non è più lo squadrone dello scorso campionato solo perché è stato inchiodato sul risultato bianco dalla mediocre Spal.

Siamo ancora in fase di rodaggio e possiamo anzi dire che il vero rodaggio per il campionato è cominciato proprio oggi.

TOTOCALCIO

Bari-Bologna	X
Florentina-Lanerossi	1
Genoa-Napoli	X
Lazio-Sampdoria	1
Milan-Triestina	1
Padova-Roma	X
Spal-Juventus	X
Torino-Alessandria	1
Udinese-Inter	2
Brescia-Cagliari	2
Marzotto-Atalanta	X
Messina-Como	1
Reggiana-Novara	2

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الانتركات
لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العنوية صومالي ٣٠ -
السن ٢٠ ستيما

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٢ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٨ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

تشكيل الحكومة الجزائرية الحرة

القاهرة - ١٩ سبتمبر
اعلن هذا الصباح أثناء مؤتمر صحفي تشكيل الحكومة الجزائرية الحرة برئاسة السيد فرحات عباس. وبناء على نداء من محطة الاذاعة المصرية صرح السيد فرحات عباس اليوم أن الحكومة الجزائرية الحرة والمؤقتة مشؤلة من افعالها أمام المجلس الاعلى للثورة الجزائرية وأضاف أن المقرر المؤقت للحكومة سيكون القاهرة. وأعلن اليوم وزير الاستعلامات للوزارة المذكورة السيد محمد يزيد أن الحكومة الجزائرية الحرة في حالة حرب مع فرنسا. وستعقد الحكومة المذكورة اجتماعها الاول يوم ٢٦ سبتمبر الجارى فى القاهرة وبعد ذلك ستعلن برنامجها.

برقية من رئيس الوزراء لمزارعى منطقة جوبا السفلى

جواب رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى على برقية نائب رئيس شركة «ساق» الدكتور فوتانا بالبرقية التالية:

«كان للبرقية التى أرسلتموها باسم مزارعى منطقة جوبا السفلى وقع جميل فى قلبى وأشكركم لذلك. ان الحكومة تطلع بكل سرور بارادة مزارعى منطقة جوبا السفلى بشأن مساهمتهم التام الذى وعدوا بها منذ تشكيل الحكومة الصومالية وهذا لصالح القطر الاقتصادى ومصصلحة المزارعين أنفسهم. ولكم تحياتى القلبية».

سوق بارى الدولية والروابط بين العالم العربى والغرب

أفتحت الدورة الثانية والعشرين لسوق المشرق الدولية التى مثل فيها خمسة وخمسون بلدا، وما يربو على ستة آلاف عارض. وافتتح الدورة رئيس الوزارة فاتحى بحضور وزراء الصناعة والتجارة والتعليم وممثلى

الدول المشتركة. وعقد البروفسور نيقولا تريديتى، رئيس المعرض، المؤتمر الصحفى المعتاد قبيل افتتاح كل دورة سنوية، فصرح بأن سوق بارى ترمع أن تصبح فى دورة هذا العام جسرا بين بلاد السوق المشتركة والشرق الاوسط.

وبنه الى أن بلاد البحر المتوسط الفتية أبدت مخاوفها من ان يؤلف مشروع السوق الأوروبية المشتركة وحدة اقتصادية منطوية على نفسها موصدة فى وجه غيرها من الأمم. وبدد البروفسور «تريديتى» هذه المخاوف بقوله: «لو أن الامر سيصبح كذلك، لما تسر لأى بلد أن يحل مشكلاته الاقتصادية، لذا تستدعى الحال أن تغير بعض الدول العربية موقفها، وان تعمل على بث الثقة فى بلاد البحر المتوسط والشرق الاوسط» وهذا ما يزمع معرض بارى الاقدام عليه لتهيئة الظروف المواتية للبلاد العربية بوجه خاص - وهى التى اشتركت متماسكة فى معرض المشرق رغما عن الازمة السياسية التى تجتازها منطقتها.

وختم البروفسور تريديتى المؤتمر الصحفى بقوله: «قد توافرت لاطاليا الامكانيات لان تصبح خير معين لشعوب الشرق الاوسط، إذ أنها واجهت نفس المسائل الاقتصادية التى تعرض لهم اليوم، مثل انعاش وتعمير المناطق المختلفة اقتصاديا. وان فى وسعها اذا أن تدلى اليهم بما اكتسبت من تجارب فى هذا الباب».

التبادل التجارى بين الجمهورية العربية المتحدة واطاليا

سوف تصدر الجمهورية العربية المتحدة الى ايطاليا أقطانا تقدر قيمتها بخمسة ملايين من الجنيهات، على أن تستورد الجمهورية من ايطاليا بضائع بنفس القيمة.

والمعلوم ان اتفاق التعويضات بين البلدين سيكون على جانب كبير من الاهمية، ليس لأنه يرتبط بافتتاح موسم الاقطان فى عام ١٩٥٨ - ١٩٥٩ فحسب، بل لأنه

بعد بداية لسياسة جديدة لتسويق الاقطان من الجمهورية العربية المتحدة فى ايطاليا.

السوق الدولية للمنسوجات فى ميلانو

فى يوليو الماضى ختم المهرجان الثالث لسوق منسوجات الملابس الدولية التى أحرزت نجاحا رائعا سواء لما عقدت من الصفقات أم لاتساع الروابط بين المتعاملين فى صناعة وتجارة

المنسوجات. وقد شرعت اللجنة التنفيذية لهذه السوق برئاسة الدكتور الجيبرى دى ميكي، رئيس اتحاد الصناعات الايطالية فى اعداد الدورة الرابعة التى ستقام فيما بين الرابع عشر والعشرين من يناير القادم لعرض نماذج جديدة من المنسوجات لفصل الشتاء فى عام ١٩٥٩ - ١٩٦٠. وروعى فى تحديد هذا الموعد تلبية رغبة مختلف الطوائف العاملة فى صناعة النسيج بايطاليا من جهة، وموافقة مهرجانات استعراض الازياء التى

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨

تدابير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية

عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتسبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهاداتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه: من تاريخ ٢٢ سبتمبر الى تاريخ اول اكتوبر جمع الناخبين الذين اسلموا باحدى الاحرف اللاتينية الآتية:

F G H I L

من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ سبتمبر

جميع الناخبين الذين اسلموا باحدى الاحرف اللاتينية الآتية:

M N O P Q R S T U V Z

اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه.

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحليين الميين ادناه:

للرجال: لدى المكتب الانتخابى التابع للبلدية.
للنساء: لدى مركز الالعاب الرياضية الكائن بشارع «غريبا» لدى المعروف سابقا بلوتشولا.

تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالتالى:

فى أيام العمل

من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢:٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤:٣٠ الى الساعة ١٨ مساء.

فى أيام العطل

من الساعة ٧:٣٠ صباحا الى الساعة ١٢:٣٠ ظهرا. مقدشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨

العميد
م. ش. جمال عبدالله

مساهمة الشركات الايطالية

فى عمران ايران
أبرم عقد بين الشركة الايطالية «صوتى» وبين منظمة برنامج السبع سنوات لتتمة ايران» لشق الطرق ووضع التصميمات فى منطقة تمتد الى ١٥٦ كيلومترا بجنوب غربى ايران.

وهذا العقد يضاف الى عقد آخر سبق أن أبرم مع نفس الشركة الايطالية لتتولى القيام بتعميد شبكة من الطرق تمتد الى ٣٥٠ كيلومترا.

البرقيات اليومية

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام *
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباى
- ١٦٣٥ - قورو
- ١٦٤٥ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - قباى
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة
- ١٨٠٠ -



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» Mogadiscio Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza, una colonna: Pubblicità So. 2,50 — a parola minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

IBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

ALLE NAZIONI UNITE

Vivaci dibattiti in merito all' o.d.g. dei lavori dell'Assemblea Generale

Inserita la questione algerina e quella ungherese, si discute sulla questione della rappresentanza cinese che l'India, appoggiata da sei paesi del gruppo afro-asiatico, ha riaperto

New York, 22.
L'Assemblea Generale dell'ONU si è riunita per esaminare le raccomandazioni del suo ufficio di presidenza per quanto riguarda l'ordine del giorno dei lavori.
L'Assemblea ha deciso di includere nel proprio ordine del giorno la questione dell'Algeria, quella del disarmo, e quella di Cipro.
Le prime sessanta questioni sono state scritte all' o. d. g. senza discussioni. Vi figura anche un rapporto del Segretario Generale Hammarskjöld sulla conferenza di Ginevra per l'uso pacifico dell'energia nucleare.

Per quanto riguarda la questione algerina la delegazione francese ha dichiarato, all'ufficio di Presidenza, per bocca del Ministro degli Esteri Couver de Murville quanto segue: «La delegazione francese fa conoscere fin d'ora che nel corso della presente sessione essa non parteciperà in alcuna maniera e sotto nessuna forma al dibattito che si vorrebbe aprire sull'Algeria in contraddizione con la Carta e con l'interesse stesso dell'Algeria».

In relazione a tale dichiarazione la delegazione francese si è astenuta di intervenire oggi ai lavori dell'Assemblea per quanto riguarda l'iscrizione della questione algerina all'ordine del giorno dei suoi lavori.
Ad un vivace dibattito ha dato luogo la questione all'iscrizione dell'ordine del giorno del problema ungherese, a favore della quale ha parlato il

delegato americano Henry Cabot Lodge.
Il delegato sovietico Zorin e il Ministro degli Esteri ungherese Sik si sono vivacemente opposti all'iscrizione che è stata, infine, approvata con 61 voti contro 10 e 10 astensioni.
Una certa sorpresa ha destato la presa di posizione della Jugoslavia che ha votato contro l'iscrizione insieme al gruppo sovietico pur avendo tenuto a precisare, per bocca del suo rappresentante Vidic, di non essere d'accordo con il punto di vista del governo ungherese sulle cause che determinarono l'insurrezione dell'ottobre 1956.
Per suo conto la delegazione

dell'Unione del Sud Africa ha comunicato all'assemblea Generale che non parteciperà ai dibattiti sulle questioni relative alla legislazione razziale del Sud Africa.
Come è noto due argomenti in proposito figurano all'ordine del giorno dell'Assemblea da più anni, uno che tratta della politica di «Apartheid» in generale e l'altro relativo al trattamento delle persone di origine indiana nel Sud Africa.
Nella seduta pomeridiana l'Assemblea si è occupata della questione della rappresentanza cinese alle Nazioni Unite in merito alla quale l'ufficio di presidenza dell'Assemblea Ge-

IN UN'ATMOSFERA TESA

Chehab assumerà oggi le funzioni di Presidente del Libano

Beirut paralizzata dallo sciopero e dal coprifuoco — Le dimissioni del governo

Beyruth 22.
Una calma tragica regna al nuovo su Beirut.
I commercianti che avevano appena avuto il tempo di rallegrarsi della relativa libertà che era stata loro recentemente accordata, si sono visti obbligati a chiudere i loro negozi in seguito all'ordine di sciopero lanciato dalla falange libanese.
Da questa mattina tutti gli esercizi, senza eccezione, sono chiusi né gli automezzi circolano per la città ad eccezione di quelli di pochi privilegiati. Appena tuttavia difficile rendersi conto di quale sia il successo di quest'ordine di sciopero poiché, per misura precauzionale, il Governo ha decretato ieri sera e per un tempo indeterminato un coprifuoco che comprende la proibizione di circolare durante il giorno.

E' curioso constatare che, come per gli avvenimenti dello scorso mese di maggio, è un incidente a proposito di un giornalista che sta alla base di questa nuova situazione.
Poco più di quattro mesi fa, in seguito all'assassinio a Beirut del giornalista Messiri Metni, l'opposizione lanciava uno sciopero che doveva ben presto trasformarsi in una vera e propria rivoluzione.
Oggi l'ordine di sciopero è motivato dal rapimento del giornalista della falange Fuad Hadad la cui sorte non è ancora nota.

Questi nuovi fatti indicano che malgrado il miglioramento constatato nel corso delle ultime settimane, la stabilità è lontana dall'essere ristabilita nel Libano e che un problema particolarmente delicato si pone al nuovo presidente della repubblica Generale Chehab.
Intanto il mandato del Presidente libanese Chamoun scaduto questa sera a mezzanotte e il Presidente eletto Generale Chehab assumerà ufficialmente domani le sue funzioni.
Subito dopo verrà formato il nuovo governo.

Il governo in carica ha intanto oggi rassegnato le dimissioni nelle mani del Presidente Chamoun.

Il Primo Ministro Sami Solh aveva firmato la lettera di dimissioni prima della sua improvvisa partenza per la Turchia.

Colloqui segreti a Formosa

San Francisco 22.
Un comunicato del Ministero della Difesa di Taipei annuncia che un'altra operazione di rifornimenti a Quemoy con navi da carico ed aerei da trasporto è stata portata ieri a termine con successo. Lo stesso comunicato rende noto che le forze nazionaliste hanno distrutto, dallo inizio dei bombardamenti comunisti contro le isole Quemoy 45 cannoni della Cina popolare.

Si apprende intanto che hanno avuto oggi inizio a Taipei colloqui segreti fra altri esponenti militari degli Stati Uniti e della Cina nazionalista. Da parte americana è presente ai colloqui anche l'ammiraglio Harry Felt, comandante di tutte le forze americane nel Pacifico.

L'agenzia Nuova Cina accusa oggi gli Stati Uniti di aver nuovamente violato le acque territoriali e lo spazio aereo cinesi e annuncia che il governo di Pechino, ha indirizzato al governo di Washington, un serio monito, il decimo da quando è stata decisa l'estensione a 12 miglia delle acque territoriali della Cina popolare.

Da Washington si ha che alla fine della corrente settimana, probabilmente venerdì, il Dipartimento di Stato diffonderà, forse sotto forma di libro bianco, una precisa dichiarazione sulla posizione degli Stati Uniti nell'attuale crisi di Formosa.

Stamane a Varsavia si sono incontrati, come previsto, l'ambasciatore americano e quello cinese.

Un nuovo incontro tra i due ambasciatori è stato fissato per giovedì pomeriggio.

COLPITI I RESPONSABILI DELLE VIOLENZE RAZZIALI DI NOTTING HILL

9 giovani inglesi condannati a quattro anni di carcere

Le severissime parole del Giudice: «Avete coperto di vergogna il distretto in cui vivete e avete riempito di orrore, indignazione e disgusto l'intera nazione»

Nove giovani di età fra i 17 e i 20 anni che hanno percorso i distretti di Shepherds Bush e Notting Hill (Londra) con un'automobile alle prime ore del mattino del 25 agosto, dando la caccia agli uomini di colore allo scopo di «picchiarli di santa ragione», sono stati condannati a quattro anni di prigione ciascuno dal tribunale penale di Londra.

In seguito alle violenze di questi giovani cinque uomini di colore sono stati aggrediti e, fra questi, tre sono stati gravemente feriti. Dopo esser stato arrestato uno dei giovani aggressori ha detto alla polizia che egli e i suoi compagni erano stati «a caccia di negri».

Illustrando la sentenza il giudice Salmon, rivolgendosi ai condannati, ha detto: «Voi siete stati dichiarati colpevoli dopo che voi stessi avevate confessato una serie di delitti estremamente gravi e brutali. Nella notte del 24 agosto voi siete uniti in una gang e avete dato inizio ad una crudele caccia all'uomo. Vi siete armati con sbarre di ferro ed altre armi. La preda alla quale avete dato la caccia era costituita da ogni uomo la cui pelle fosse di colore diverso dalla vostra (pur che non ce ne fossero più di due insieme, di tali uomini). Il vostro scopo era il spargere il terrore e di infliggere quante più ferite e sofferenze vi fosse possibile».

«Durante quella notte voi avete attaccato selvaggiamente cinque cittadini pacifici e rispettosi della legge, senza che tale attacco avesse la più piccola giustificazione. Nessuno dei cittadini attaccati fece a voi alcun male. Nessuno di essi si rese responsabile della più piccola provocazione nei vostri confronti. In realtà voi nulla sapevate di quei cittadini, ad eccezione del fatto che la loro pelle era di un colore che voi evidentemente non approvavate. Due di essi furono abbastanza fortunati da potersi mettere in salvo prima che voi riusciste a infliggere loro altre ferite, oltre a quelle di entità relativamente minore che hanno riportato. Gli altri tre invece sono stati da voi colpiti in modo tale da rimanere sanguinanti e privi di sensi sul selciato».

Orrore e disgusto.

Il Giudice ha così continuato la sua motivazione: «Siete stati voi che avete dato inizio a tutta la serie di violenze a Notting Hill. Voi rappresentate una minima e insignificante parte della popolazione; ma come non avete coperto di vergogna il Distretto in cui vivete, e avete riempito di orrore, indignazione e disgusto l'intera nazione».

«Ogni uomo, indipendentemente dal colore della sua pelle, ha il diritto di camminare per le nostre strade in pace, con la testa alta, e libero da ogni paura. Questo è un diritto che i tribunali inglesi terranno sempre incrollabilmente fermo».

«Per quanto riguarda la legge, voi avete la facoltà di pensare come volete, per quanto colpevoli siano le vostre idee; avete la facoltà di sentire come credete, per quanto brutali e degradanti possano essere i vostri sentimenti; avete la facoltà di dire quello che volete a condizione però che non violiate i diritti altrui o mettiate in peri-

colo la pace della Regina. Ma non appena voi traducete i vostri malvagi pensieri, e truci sentimenti in atti di selvaggia brutalità, come quelli che avete commesso, allora la legge entra in azione immediatamente punendo voi, colpevoli, e proteggendo le vittime innocenti».

Qualche attenuante.

«Io ho presente ciò che è stato detto a vostro favore: che siete giovani e che siete incensurati. Le vostre vittime, benché gravemente ferite, dopo due o tre settimane di ospedale hanno potuto migliorare le loro condizioni, ed ora sono ritornate alle loro case: non è probabile che esse avranno a soffrire infermità fisiche permanenti in seguito ai selvaggi attacchi subiti da parte vostra. Ma se ciò fosse accaduto io avrei comminato delle pene detentive più assai lunghe. Così come stanno le cose, io intendo far ben chiaro a voi ed a chiunque altro potesse essere tentato di seguire il vostro cattivo esempio, che delitti come quelli da voi commessi non saranno tollerati in questo Paese ma incontreranno inevitabilmente nella più severa punizione da parte dei tribunali inglesi, quella punizione che essi così giustamente meritano».

LE UDIENZE del V. Segretario Generale

Il Vice Segretario Generale ha ricevuto nel suo ufficio: — il Console Generale di S.M. Britannica in Mogadiscio Signor Kendall.

RICEVUTO dal Primo Ministro il Console Generale di Gran Bretagna

Il Console Generale di Gran Bretagna in Mogadiscio, recentemente rientrato da un periodo di licenza, ha reso visita al Presidente del Consiglio dei Ministri On. Abdullahi Issa.
Il Primo Ministro ha intrattenuto il Console Generale in cordiale conversazione.

Ospiti di Folchi le Delegazioni della Liberia, di Ghana e della Nigeria

Roma, 22.
I membri delle commissioni economiche della Liberia, di Ghana e della Nigeria che hanno partecipato al Congresso italo-africano di Bari, hanno preso parte ad un ricevimento offerto in loro onore dal Sottosegretario di Stato italiano agli Esteri on. Alberto Folchi.
Numerosi alti funzionari di Palazzo Chigi insieme a rappresentanti diplomatici e ad esponenti del mondo politico ed economico erano presenti al ricevimento.

L'AFRICA E IL REFERENDUM FRANCESE

Il futuro della Guinea nel pensiero di Sekou-Toure

Incidenti a Dakar per un comizio dell'Unione Progressista Senegalese — Un articolo di Leopold Senghor

Conakry, 22.

Il Presidente del Consiglio della Guinea Sekou-Toure rispondendo ad una serie di domande postegli nel corso di una conferenza stampa organizzata dal servizio informazioni della Guinea, da Radio Guinea e dalla Camera di Commercio di Conakry, ha dichiarato «Noi desideriamo restare nella zona del franco come, per esempio, il Marocco e la Tunisia. Desideriamo concludere convenzioni e favorire gli investimenti dei capitali francesi e stranieri».

«Se, però, la nostra permanenza nella zona del franco si rivelasse, nostro malgrado, impossibile, ha aggiunto il leader della Guinea, noi saremo portati a chiedere la nostra ammissione in un'altra zona monetaria ed a rispettare la sua regolamentazione ed il suo statuto».

Sekou Toure ha precisato poi che la Guinea sarà organizzata sulla base di uno stato democratico e laico avente come principi: «Libertà, Uguaglianza e Solidarietà per tutti».

«L'indipendenza acquisita, egli ha aggiunto non dovrà essere interpretata come il segnale di grandi sovvertimenti nelle strutture esistenti. Non si tratterà di innovare per il piacere di innovare, ma di ricercare ciò che appare più uti-

le per la prosperità della nazione».

«La Guinea, ha sottolineato Sekou Toure, desidera allacciare relazioni di amicizia e di collaborazione con tutti i popoli amanti della libertà, della giustizia e del progresso, ma nei rapporti della Guinea con il mondo esterno non vi è dubbio che la Francia avrà sempre il primo posto».

Il Presidente del Consiglio di Governo ha espresso poi la speranza che la Guinea potrà avere, a fianco della Tunisia e del Marocco, il suo posto nella associazione degli Stati liberi che la nuova costituzione prevede. Egli infine ha dichiarato che l'insegnamento continuerà ad essere impartito da maestri assunti in Francia o in Guinea e che «Non è neanche in discussione il fatto di respingere, per sciovinismo, lo insegnamento della lingua francese».

Sempre in relazione alla prossima consultazione popolare sulla costituzione francese si ha da Dakar che si sono verificati in quella città violenti incidenti in vista di un comizio organizzato dall'Unione Progressista Senegalese al quale dovevano partecipare Leopold Senghor, Hamadou Dia e Lamine Gueye.

Rispondendo alla parola d'ordine lanciata dall'Unione Ge-

(Continua in 3° Pag.)

Conversazioni per l'avvenire del Camerun

Yaounde, 22.

Il Primo Ministro del Camerun Ahmadou Tchiadjo ha lasciato Yaounde per Parigi dove avrà conversazioni intese a mettere definitivamente a punto con il governo francese il progetto di convenzione recentemente elaborato nella capitale del Camerun da una commissione di studio.

Prima della partenza Adhjo ha dichiarato che il nuovo statuto dovendo stabilire l'autonomia interna e totale del Camerun, suppone il trasferimento di numerose competenze.

«Nei campi riservati alla Repubblica Francese: difesa, finanza e relazioni internazionali, è indispensabile, egli ha aggiunto, prevedere la partecipazione del Camerun alle decisioni della Francia perché se noi accettiamo, per un periodo di tempo, di affidarle queste responsabilità noi non intendiamo, per altro, disinteressarci di tali settori».

«La Francia, ha continuato il Primo Ministro, ha riconosciuto che noi dobbiamo divenire indipendenti e ciò nel periodo di tempo, posso annunciarlo fin d'ora, che l'Assemblea del Camerun ed il suo Governo saranno chiamati a fissare alla ripresa parlamentare».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

SI E' SVOLTO A GELIB IL PRIMO COMIZIO

(Dal nostro corrispondente) Sabato a Gelib, nel pomeriggio, ha avuto luogo la prima manifestazione pubblica della campagna elettorale. Riteniamo che Gelib sia stato il primo dei 45 Municipi della Somalia ad avere già un comizio, che è stato tenuto dalla Lega dei Giovani Somali e nel suo corso hanno preso le parole sei oratori e precisamente il Signor Sceik Marie Intiro, l'On. Hussein Omar, il Signor Ali Ga-

al, il Signor Sceik Ali Nur, il Signor Sceik Aden Hirale ed il Signor Abdi Nur. Numerose pubblico si è radunato per ascoltare i discorsi dei vari oratori e la riunione si è svolta nel massimo ordine. Come è noto a Gelib sono state presentate due liste quella della Lega dei Giovani Somali e quella del Partito Costituzionale Indipendente Somalo (H. D. M. S.).

D.D.

Disposizioni del Governo per la Nascita del Profeta

In vista della Sacra ricorrenza della nascita del Profeta il Governo ha emanato le seguenti disposizioni intese a celebrare con la massima solennità la ricorrenza stessa:

- chiusura di tutti gli esercizi pubblici ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e dei pubblici ritrovi;
- chiusura dei locali notturni;
- inbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle moschee;
- somministrazione a collegiali, ammalati e detenuti di razioni speciali.

Dovranno inoltre essere promosse riunioni di esponenti religiosi, etnici, politici e delle comunità minori, e favorite quelle promosse ad iniziativa dei Capi Tariqa.

E' autorizzato inoltre lo svolgimento di giochi e fantasie non proibite nonchè l'organizzazione di gare sportive.

Alle ore 18 di giovedì 25 a Mogadiscio saranno sparate alcune salve di artiglieria mentre nelle altre località gli Ilalo eseguiranno salve di fucileria.

La giornata di venerdì sarà considerata festiva ad ogni effetto.

NOTIZIARIO SINDACALE

Importante riunione di carattere sindacale a Chisimaio

(dal nostro corrispondente) E' giunta giovedì a Chisimaio la missione del Sindacato Lavoratori della Somalia composta dal Segretario Generale Signor Abdulcadir Ali Bolai, del Vice Segretario Signor Osman Mohamad, del Vice Presidente Signor Said Mohamad e del membro del Comitato direttivo Signor Cassim Ali.

La missione, che ha già sostato a Gelib e Margherita, si propone come è noto, di esaminare i problemi relativi ai lavoratori delle piantagioni. Sabato, infatti, nella locale sede del Sindacato, il Segretario Generale Abdulcadir Ali Bolai ha esposto a tutti i dirigenti sindacali di Chisimaio l'importanza e la necessità, anche in relazione al Codice del Lavoro, della suddivisione dei lavoratori in categorie onde agevolare e facilitare le eventuali vertenze con i datori di lavoro e per la migliore attuazione dei contratti collettivi di lavoro.

Il Signor Abdulcadir Ali Bolai ha quindi svolto un'ampia relazione sulla attività da lui svolta a Ginevra e, insieme al Presidente del Sindacato Signor Hassan Abdi Ghiaccio, a Dar Es Salam nonché i risultati raggiunti in queste due conferenze, risultati miranti al be-

nessere dei lavoratori, in particolare modo africani, ed alla collaborazione internazionale nel campo del lavoro. Il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia ha poi trattato l'importante argomento della istituzione di una sezione staccata dell'I.N.A. I.L. a Chisimaio, istituzione già da tempo richiesta dal Segretario Sindacale di Chisimaio e di cui il giornale diede a suo tempo notizia. Il Signor Abdulcadir Ali Bolai ha assicurato il suo personale interessamento per la questione dicendosi fiducioso che potrà essere risolta in modo favorevole.

Nei chiudere la sua relazione ha annunciato che quanto prima sarà tenuta una riunione di carattere sindacale regionale e distrettuale alla quale saranno invitati gli esponenti dei partiti politici i quali hanno dichiarato il loro appoggio al Sindacato Lavoratori della Somalia.

La missione è poi partita alla volta del villaggio Avale, ove trovatisi la segreteria Santoro de Gennaro, per procedere all'inaugurazione del Sindacato in quella località. Alla Missione si è aggiunto il Segretario della Sezione di Chisimaio Signor Abdi Salam. Effegi

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1958

Liste dei candidati per il Municipio di Mogadiscio

Municipio di Classe A
Seggi da ricoprire n 25
Elettori n. 48.719
Seggi Elettorali n. 99.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo (H. D. M. S.) - Lista N. 1.

- 1 - Abdi Eno' Mohamed.
- 2 - Salah Mahado Abdi.
- 3 - Geilani Malach Osman Raghe.
- 4 - Hassan Nur Hassan.
- 5 - Abdulcadir Mumin Haji Hassan.
- 6 - Iusuf Ismail Addò.
- 7 - Abucar Auò Sidali.
- 8 - Muddei Mahi Ali.
- 9 - Iarei Aden Ibrahim.
- 10 - Sceik Mustafa Sceik Maio Mahad.
- 11 - Hajima Mursal Ali.
- 12 - Mohamed Saidi Mohamed.
- 13 - Abdulle Siad Arrale.
- 14 - Hussein Barcasc Mohamed.
- 15 - Iusuf Mohiddin Mudei.
- 16 - Abdelcadir Abucar Hussein.
- 17 - Ali Hassan Mallim Hussein.
- 18 - Maie Faghi Buho.
- 19 - Uardere Ibrahim Aden.
- 20 - Hamud Robo Mohamed.
- 21 - Abu Mohamed Nur Mallim.
- 22 - Abdullahi Hassan Abdi.
- 23 - Hassan Moichi Mudulo.
- 24 - Abucar Addò Mohamed.
- 25 - Ibrahim Omar Abdullahi.
- 26 - Abdi Mallim Mamo Ahmedei.
- 27 - Mohamed Ali Abucar.
- 28 - Ismail Sceik Ali Osman.
- 29 - Mohamed Ali Aden.
- 30 - Omar Haji Mohamed Ahmed.
- 31 - Hassan Abdurahman Ishac.
- 32 - Ibrahim Ishac Hassan.

Unione Giovani Benadir - Lista N. 2.

- 1 - Mohamed Abucar Aboche.
- 2 - Haji Omar Mohamed Ahmed.
- 3 - Muridi Sceik Mohamed Abucar.
- 4 - Scerif Mohamed Hussein Zeno.
- 5 - Scerif Habibi Bin Taer Mohamed.
- 6 - Haji Baraccò Haji Ahmed Mohamed.
- 7 - Sceik Mohamed Abubakar.
- 8 - Mohamed Ali Nur.
- 9 - Hussein Mahado Aues.
- 10 - Sceik Icar Aues Hassan.
- 11 - Sceik Geilani Scerif Imanchio.
- 12 - Ahmed Osman Abucar.
- 13 - Scerif Omar Abo Imanchio.
- 14 - Scerif Mohamed Ahmed Nur.
- 15 - Aba Scioble Sceik Abubakar Sceik.
- 16 - Haji Icar Omar Ali.
- 17 - Mohamed Omar Ali Musasa.
- 18 - Haji Maò Omar Mohamed.
- 19 - Abubakar Mahmud Socoro.
- 20 - Haji Scikei Haji Abati.
- 21 - Sceik Mohamed Iman Muctar.
- 22 - Ali Abucar Mahdi.
- 23 - Haji Mungani Mursal.
- 24 - Mohamed Dere Abdi.
- 25 - Uesso Mugne Abdi.

Partito Liberale dei Giovani Somali - Lista N. 3.

- 1 - Ahmed Mudei Hussein.
- 2 - Sceik Aden Uarsama Abucar.
- 3 - Mahmud Ali Giumale.
- 4 - Iman Ainte Mohamed.
- 5 - Ali Mallim Mohamed.
- 6 - Ahmed Mohamed Uarsama.
- 7 - Uger Agemi Osman.
- 8 - Hassan Haji Mohamed Afrah.

- 9 - Hussein Haji Mohamed Maò.
- 10 - Haji Mohamed Scichei Mohamed.
- 11 - Mohamed Mahmud Ahmed.
- 12 - Ibrahim Raghe Nuno.
- 13 - Gina Ibrahim Mohamed.
- 14 - Nur Ali Roble.
- 15 - Ahmed Hiraba Ali.
- 16 - Abdi Iusuf Lac.
- 17 - Ibrahim Asir Mohamed.
- 18 - Mussa Ibrahim Mallim Nur.
- 19 - Asir Mohamed Uehlie.
- 20 - Haji Aues Abdi.
- 21 - Hassan Ali Nur.
- 22 - Ilama Arai Gaal.
- 23 - Omar Mohamad Giumale.
- 24 - Dahaba Ibrahim Diablaie.
- 25 - Hassan Mohamed Farah.

Great Somalia League - Lista N. 4.

- 1 - Halima Mohamed Iusuf.
- 2 - Abdullahi Mohamed Said.
- 3 - Hassan Mohamed Uarscek.
- 4 - Hussein Haji Hassan.
- 5 - Abdurahim Mohamed Nur.
- 6 - Mohamed Ahmed Addo.
- 7 - Chalif Mohamed Aues Adde.
- 8 - Abdinur Mohamed Abdulle.
- 9 - Farah Ahmed Mohamed.
- 10 - Abdulcadir Mohamed Barcadie.
- 11 - Hussein Mabruk Ahmed.
- 12 - Mohamed Sceik Nur Mahad.
- 13 - Sido Omar Osman.
- 14 - Abucar Maie Scerif.
- 15 - Abdullahi Ali Abdullahi.
- 16 - Abucar Abdurahman Sceik Dere.
- 17 - Sceik Aues Osman Abucar.
- 18 - Aden Egal Cheinan.
- 19 - Mohamed Issa Mohamed.
- 20 - Hassan Said Iusuf.
- 21 - Mussa Issa Auad.
- 22 - Mariam Abdi Mohamed.
- 23 - Abscir Egal Coscin.
- 24 - Mohamed Amin Haji Ali.
- 25 - Amin Ahmed Omar.
- 26 - Ismail Mohamed Uaes.
- 27 - Gassem Hilole Chames.
- 28 - Hassan Arrale Mohamed.
- 29 - Scerif Aba Scerif Mohamed Tosane.
- 30 - Giumale Uehelie Mahmud.
- 31 - Mahmud Hersi Osman.

Lega dei Giovani Somali - Lista N. 5.

- 1 - Hassan Barre Toho' Osman.
- 2 - Haji Mohamad Abdul Dirir.
- 3 - Ali Afrah Mallim Mahmud.
- 4 - Mohamed Ossoble Alaso detto «Ualao».
- 5 - Dere Haji Dere Hussein.
- 6 - Mohamed Ossoble Adde.
- 7 - Ali Mallim Mahmud.
- 8 - Mohamed Ahmed Elmi detto «Ottavio».
- 9 - Haji Uarsama Hassan.
- 10 - Abdullahi Gaal Sabrie.
- 11 - Mohamed Ossoble Uasughe.
- 12 - Abdi Ibrahim Haji Iusuf.
- 13 - Sceik Issa Mohamed Abucar.
- 14 - Scerif Muctar Ibrahim Abdurr.
- 15 - Haji Aden Ossoble Leghele - detto «Fodiere».
- 16 - Hussein Abdi Abdulle - detto «Farmacia».
- 17 - Guled Dini Uardere.
- 18 - Dilaho Giumale Gaal.
- 19 - Ahmed Mohamad Giuma - detto «Adaite».
- 20 - Haji Ahmed Haji Barre Hassan.

- 21 - Ali Hassan Adero.
- 22 - Abdelcadir Herzi Barre.
- 23 - Omar Hassan Mahmud detto «Stalin».
- 24 - Alasso Raghe Hussein.
- 25 - Mussa Mallim Mohamed Hussein.
- 26 - Abucar Osman Ali - detto «Basale».
- 27 - Abdullahi Sceik Maò Malach.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Curou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio somalo
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio italiano
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Letteratura ed interpretazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie
- 16.35 - Hello
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Giornale Radio (Som.)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.30 - Hello
- 19.50 - Canzone moderna (somala)
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

L'ARRIVO DEL CONSOLE DELLA R.A.U. IN MOGADISCIO

E' giunto a Mogadiscio il Console della Repubblica Araba Unita Signor Moheb M. El Samra.

Egli è stato ricevuto da numerose personalità.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So. 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea.

Verranno preposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/0 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO

Movimento aerea - portuale

Con l'Adenayr da Nairobi sono giunti 2 passeggeri. Sullo stesso aereo uno se ne imbarcato per Hargeisa-Aden.

E' giunto da P. Said, il piroscafo «Alehar» battente Bandiera «Saudita» dal quale non sono sbarcati passeggeri.

E' partito per Mombasa, il piroscafo «Attanagalla» senza imbarcare passeggeri.

Asta pubblica-Chevrolet 1955

Le Nazioni Unite invitano gli interessati ad una vendita per pubblica asta di una vettura Crevrolet (1955).

Gli interessati possono prendere visione di detta vettura presso le Nazioni Unite - Lido - Mogadiscio dal giorno 17 Settembre fino al 23 Settembre, dalle ore 08.00 alle 18.00.

Gli stampati per la presentazione delle offerte vengono forniti dall'Ufficio Amministrativo delle Nazioni Unite.

Le offerte, in busta chiusa devono essere presentate non oltre le ore 10.00 del 25 Settembre prossimo.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Supergiallo» Cinemascope Technicolor con: Margo Lorenz - Douglas Wilmer Philip Friend

CINEMA CENTRALE «La ragazza della salina» Technicolor con: Marcello Mastroianni - Isabelle Corey - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Aar paar» film indiano

CINEMA HADRAMUT «Rappresaglia» in Technicolor

CINEMA HAMAR «I giorni più belli» Cinemascope prima visione con: Emma Gramatica - Antonella Lualdi - Franco Interlunghi - Vittorio De Sica - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Una pistola per un vile» cinemascope ultima visione con: Fred MacMurray - Jeffrey Hunter

SUPERCINEMA «L'arma del ricatto» con: Cleo Moore - Richard Crema - cinegiornale

IL TEMPO
Temperatura massima C. 29.1
Temperatura minima C. 24.2
Vento prevalente Km/ora 9.6
Umidità relativa media 70%
Radiazione solare massima 13.5
Pioggia mm. 0.0

Belet Uen
Lugh Ferrandi m. 3.00
Uebi Scebeli m. 3.30
Giuba m. 3.30

LE MAREE DI OGGI
MAREE del 23 Settembre 1958:
Alta marea ore: 1.04-13.29
Bassa marea ore: 7.08-19.54

I FIUMI
Il Giuba segnava domenica all'idrometro di Lugh Ferrandi metri 3 e centimetri 30.
L'Uebi Scebeli segnava ieri all'idrometro di Belet Uen metri 3 e centimetri 5.

Le famiglie Pintus prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico Leonida Gennaro e famiglia per la dipartita del proprio padre.

Comm. Filippo Gennaro
La famiglia Scapin prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico Leonida Gennaro per la perdita del proprio padre.

Comm. Filippo Gennaro
Francesco e Antonietta Basso prendono viva parte al dolore della famiglia Gennaro per la perdita dell'adorato padre.

Comm. Filippo Gennaro

CINEMA HAMAR

OGGI

Un autentico, vivissimo successo del CINEMASCOPE
Una vicenda stravagante, deliziosamente entusiasmante.

I giorni più belli

Con: Vittorio DE SICA - Antonella LUALDI - Franco INTERLENGHI - Emma GRAMMATICA ed i più bei nomi del Cinema Italiano.
CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

L'Africa Instituut

Una stazione modernissima, larghe arterie e massicci fabbricati ultra-razionali accolgono lo straniero deludendo l'aspettativa di ritrovare almeno nel centro il tipico aspetto medioevale e del secolo che seguirono illuminati dalla fama del celebre Erasmo filosofo e letterato nonché grecista insigne.

Colpa della guerra, che nella primavera del 1940 sterminò e rase al suolo per facilitare la conquista il polmone dell'Olanda: merito della guerra perché proprio da essa partì quello spirito che in meno di tre lustri ha creato una nuova metropoli ed ha risuscitato dalle ceneri degli incendi e dalle macerie della distruzione il secondo porto del mondo (dopo New York) ed incontestabilmente il primo dell'Europa!

In uno dei maggiori edifici e precisamente il numero 58 della Cooltsnel straat che ospita la Camera di Commercio e la Borsa ha sede l'Afrika Instituut: agile e costruttivo Ente privato che si occupa di potenziare i rapporti tra i Paesi Bassi ed il continente africano.

Comodamente seduto in una ampia poltrona di cuoio a fianco di una larga finestra dalla quale entra a fiotti la luce di una mattinata prettamente nordica, ascolto il dott. Albert G. Aukes tracciare con appassionata parola (alquanto in contrasto con la flemma tradizionale degli olandesi) origini scopi e funzionamento dell'Ente da lui diretto.

La guerra infuriava nel mondo: incerte erano le prospettive; ma a Rotterdam, tra l'urlo delle sirene che annunciavano le fortissime volanti e il successivo deflagrare delle bombe sui muniti rifugi dei sommergibili v'era qualcuno che pensava al domani. L'occupazione giapponese dell'Indonesia e il diffondersi di concetti nazionalistici nel vastissimo arcipelago del Sud-Est asiatico facevano presagire il crollo di quella supremazia politico-militare-commerciale che almeno da due secoli aveva creato all'Olanda solide e fruttifere basi sulla linea dell'Equatore con piantagioni di gomma miniere di stagno giacimenti di diamanti.

L'auspicata vittoria si presentava a quegli uomini dallo spirito acuto e dall'occhio perspicace malgrado le oscurità materiali e morali del momento come una dolorosa facilità gravida di spiacevoli incognite e con la prontezza del timoniere che dirotta la nave per evitare l'incontro con i tifoni, il gruppo (tra cui si trovava il dr. Aukes) cominciò a rivolgere la sua attenzione ai conti nente africano.

Il giorno successivo alla liberazione dei Paesi Bassi — e precisamente il 6 maggio 1945 — si fondava l'Afrika Instituut, con il compito di svolgere un serrato lavoro sul piano economico, sociale e scientifico onde avvicinare produttori commercianti banchieri, armatori, uomini d'affari e di studio alla realtà di Stati e Territori nuovi per l'Olanda desiderosi di benessere e di progresso.

Informazioni commerciali intermedie invio di elementi nei principali centri africani: accordi con ditte locali; propulsione di iniziative olandesi in Africa soprattutto nel settore agricolo dove gli esperti ed i coloni rientrati dall'Indonesia potevano mettere a frutto le esperienze maturate nei climi equatoriali; organizzazioni di misuratori commerciali per Sud Africa — ove si approfittava della naturale simpatia dei discendenti boeri per la vecchia Madre Patria — ed in altri luoghi (come Etiopia, Congo, Africa Francese) hanno contrassegnato di anno in anno le realizzazioni dell'Istituut: né è mancata una proficua attività editoriale con la rivista mensile (Mededelingen van het Afrika Instituut) e pubblicazioni specifiche tra cui hanno particolarmente rilievo le tre «brochure» per l'Etiopia, la Libia e il Ghana redatte rispettivamente in occasione delle visite di Haile Selassie e di Tubman in Olanda e della proclamazione dell'indipendenza della Costa d'Oro.

Sotto il profilo commerciale agevolate dalla presenza di una cinquantina di linee di navigazione regolari olandesi che compiono il periplo africano facendo capo a Rotterdam e dal transito di altre di varia bandiera provenienti da Amburgo e da Brema, le esportazioni di merci olandesi dirette in Africa sono andate progressivamente crescendo: da 481 milioni 621.000 fiorini (ogni fiorino equivale a L. 164 circa) nel 1952 a 667.896.000

nel 1957 anno in cui le esportazioni di merci africane nei Paesi Bassi hanno raggiunto il valore di 2.553.000 fiorini.

Il problema dell'incremento demografico assai vivace in famiglie con cinque e più figli è reso più acuto dal continuo rientro di profughi dal Indonesia: ne deriva quindi la necessità di avviare tecnici e coloni ai Paesi d'Oltremare non potendosi ragionevolmente pensare che il territorio nazionale basti ad una popolazione in crescita anche se la lotta contro il mare segue con immutato ardore giorno per giorno dighe e terrapieni conquistando nuove zone nello Zuider Zee.

Anche a ciò provvede l'Afrika Instituut, mettendo a disposizione del governo olandese la sua esperienza e gli studi specializzati circa le possibilità offerte dai singoli Stati e Territori africani; possibilità che vanno dal campo agricolo all'industriale, dal commerciale al minerario, non trascurando il particolare settore petrolifero, grazie alla potenza finanziaria e produttiva della notissima olandese Dutch Shell Company.

Sul piano scientifico ci si è affrettati da assicurarsi la collaborazione dei più qualificati studiosi olandesi al fine di completare sotto tutti i punti di vista l'indagine del continente africano la cui accelerata evoluzione (con i problemi sociali che ne scaturiscono) è accuratamente seguita.

Avviandosi alla fine, il dr. Aukes tiene a mettere in risalto la piena fiducia nel successo che si delineava per la Comunità Economica Europea allorché quest'ultima ultimati gli studi preparatori, passerà a svolgere una decisa azione in Africa mettendo in comune tutte le forze materiali morali ideali di cui sei Paesi dispongono; ed anzi mi rivela il compiacimento e l'impiego perché l'imminente Con-

gresso organizzato per la fine di ottobre a cura dell'Istituto Italiano per l'Africa con la collaborazione dell'Istituto da lui diretto e della Deutsche Africa Gesellschaft di Bonn, abbia a sortire risultati concreti.

Dopo calorose affermazioni di simpatia per l'Italia e per Roma città sempre presente agli occhi e al cuore del dr. Aukes, si esce assieme per la visita al porto: rituale d'obbligo per chiunque arrivi a Rotterdam e voglia comprendere l'essenza.

Par quasi incredibile che tra il maggio 1940 e l'autunno del 1944 un terzo del porto e il 40 per cento della attrezzatura fossero in rovina e che con un lavoro accanito si sia riusciti a riportarlo alla attuale efficienza che supera di gran lunga il movimento prebellico con oltre 20 mila navi in entrata ed uscita all'anno per un totale di 40 milioni di tonnellate di stazza ed una manipolazione di merci che tocca i 70 milioni di tonnellate.

Se è vero che modifiche sostanziali si son verificate nella qualità e nella provenienza o destinazione delle merci (anche in relazione alle variazioni politiche economiche produttive intervenute sulla carta geografica del globo e dell'Europa in particolar modo) sempre più marcato appare lo spostamento verso il Continente nero di molti dei traffici già diretti verso il Sud-Est asiatico.

Di ciò è stato antesignano ed oggi permane fervido propulsore l'Afrika Instituut con la sua snella struttura burocratica la capillare rete di osservatori oltremare e la dinamica attività scevra da formalismi e da pubblicità intonata a positivo realismo, anche quando si tratta di contemperare opposte esigenze ovvero mescolare l'economia alla scienza pura, la pratica teoria.

(Da «La voce dell'Africa» del 15 settembre 1958)

Anche Khartum e Pechino riconoscono il Governo del F.L.N.A.

Protesta del Quay d'Orsay verso i paesi che hanno già reso noto il loro riconoscimento

Il Cairo, 22. Il Sudan ha riconosciuto il «governo provvisorio della Repubblica Algerina», che è stato riconosciuto anche dalla Repubblica Popolare Cinese.

Anche il governo di Belgrado sembra deciso a riconoscere il nuovo governo di Algeria.

Nonostante l'assenza di un comunicato ufficiale, voci solitamente bene informate rilevano che il governo di Tito, non tarderà a riconoscere il governo di Fernat Abbas.

I circoli ufficiali, infatti, non mancano di dimostrare la loro buona accoglienza al nuovo governo di Algeria, facendo dei paralleli fra la lotta degli algerini e quella dei partigiani jugoslavi durante la guerra.

In un suo editoriale la «Borba» di oggi sottolinea la inevitabilità della proclamazione del governo algerino e soggiunge che «il governo francese non dovrebbe essere sorpreso se la Jugoslavia esprime il suo pieno accordo con il Fronte algerino. I sentimenti di amicizia che esistono fra la Jugoslavia ed il Fronte di Liberazione algerino non impediscono ai popoli jugoslavi di nutrire sentimenti amichevoli per il popolo francese».

Intanto, a quanto si ha da Parigi, il Quay d'Orsay ha dato istruzioni ai propri rappresentanti presso i paesi che hanno riconosciuto il governo algerino di presentare una protesta formale. Tale passo è stato già compiuto a Rabat, Tunisi e Tripoli.

Si ha motivo di ritenere che la diplomazia francese stia anche cercando di dissuadere dal riconoscimento del governo algerino i paesi che non vi hanno ancora provveduto.

Dal Cairo giunge notizia che Farhat Abbas ha dichiarato in

un'intervista che «il primo e più importante obiettivo del mio governo è quello di proseguire la lotta per la conquista dell'indipendenza».

Negoziati per le basi USA nel Marocco

Washington 22. «Nessun commento», tale è la formula con la quale il Dipartimento di Stato americano risponde invariabilmente da due giorni a tutte le domande in merito ai negoziati in corso tra Washington e Rabat sull'avvenire delle basi aeree e navali utilizzate dagli Stati Uniti in Marocco.

Pare comunque, a seguito degli abboccamenti avuti il dieci settembre tra l'ambasciatore Charles Yost ed il Primo Ministro marocchino Ahmed Balafrey, che il governo americano attende come imminente una risposta, ad una proposta concreta indirizzata a Rabat sullo status delle basi americane al Marocco.

Si conferma a Washington, da fonte non ufficiale, che la proposta americana di riconoscere la legittimità delle aspirazioni del Marocco a riavere un giorno, in piena sovranità e col diritto di uso delle installazioni ivi impiantate, le basi attualmente occupate dagli Stati Uniti a Sidi Slimane, Ben Slimane, Nouaceur, Ben Guerir e Port Lyautey.

Sempre negli stessi ambienti si precisa tuttavia che gli Stati Uniti per un complesso di ragioni strategiche e pratiche, non potranno rinunciare senza gravi inconvenienti all'utilizzazione di queste basi, almeno per l'immediato futuro, e la proposta americana avrebbe suggerito di conseguenza al governo marocchino di soprassedere per il momento a qualsiasi soluzione definitiva e che l'evacuazione delle forze americane sia procrastinata di cinque o sette anni.

Intanto si apprende da Rabat che il Marocco ha riconosciuto il governo della Repubblica Popolare Cinese.

L'Africa e il referendum francese

(Continuazione della 1ª Pag.)

nerale dei Lavoratori dell'Africa Nera e dal Consiglio della Gioventù, manifestanti, giovani per la maggior parte, si sono recati sul luogo del comizio iniziando una fitta sassaia contro i militanti dell'Unione Progressista Senegalese.

Dispersi dal servizio d'ordine i manifestanti se la sono presa, allora, con le automobili da turismo danneggiandone una trentina i cui passeggeri sono rimasti feriti.

Successivamente il servizio d'ordine è riuscito a stabilire la calma. Si lamentano 11 feriti tra le forze dell'ordine, 1 morto e, probabilmente più di 100 feriti tra i civili. Sono state arrestate 35 persone.

La prevista riunione dell'Unione Progressista Senegalese è stata rinviata a mercoledì prossimo.

Intanto si apprende che il Comitato Direttivo di tale Partito, che ha deciso di votare «Sì» al referendum, ha adottato con 160 voti contro 19 e 47 astensioni una mozione di disciplina presentata da Leopold Senghor per il mantenimento dell'unità del partito.

La mozione prevede l'espulsione dal partito per coloro che contravverranno alle decisioni prese dal Partito stesso.

Intanto Senghor in un articolo per la rivista «Occidente» scrive: «L'indipendenza non è di per se stessa una soluzione, è solamente l'inizio di una soluzione. L'indipendenza, io l'ho già detto, è nominale. Tutte le nazioni oggi, anche gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, dipendono in qualche misura da altre nazioni. E ciò vale soprattutto per i paesi sottosviluppati».

Per acquisire, al di là della indipendenza nominale una indipendenza reale, è giocoforza per noi, paesi sottosviluppati dell'Africa Nera, di superare lo stadio dell'indipendenza per inserirci, in una tappa finale, in un insieme più vasto. Che questo insieme si chiami Commonwealth, Unione Confederale, Comunità dei Popoli Liberi, poco importa. Si tratta di acconsentire liberamente a delle rinunce di sovranità, di rinunciare all'assoluto fittizio dell'indipendenza per godere di una indipendenza reale.

Senghor aggiunge poi: «Lontana da me l'idea che una necessaria cooperazione euro-africana debba escludere una cooperazione interafricana».

Da Niamey si apprende infine che il Ministro Nigeriano della Sanità e dell'Educazione ha rassegnato le sue dimissioni in quanto contrario alla decisione del P.R.A. di votare «No».

A malgrado della posizione presa dal partito di maggioranza parecchie altre figure politiche del Niger si sono pronunciate in favore del «Sì».

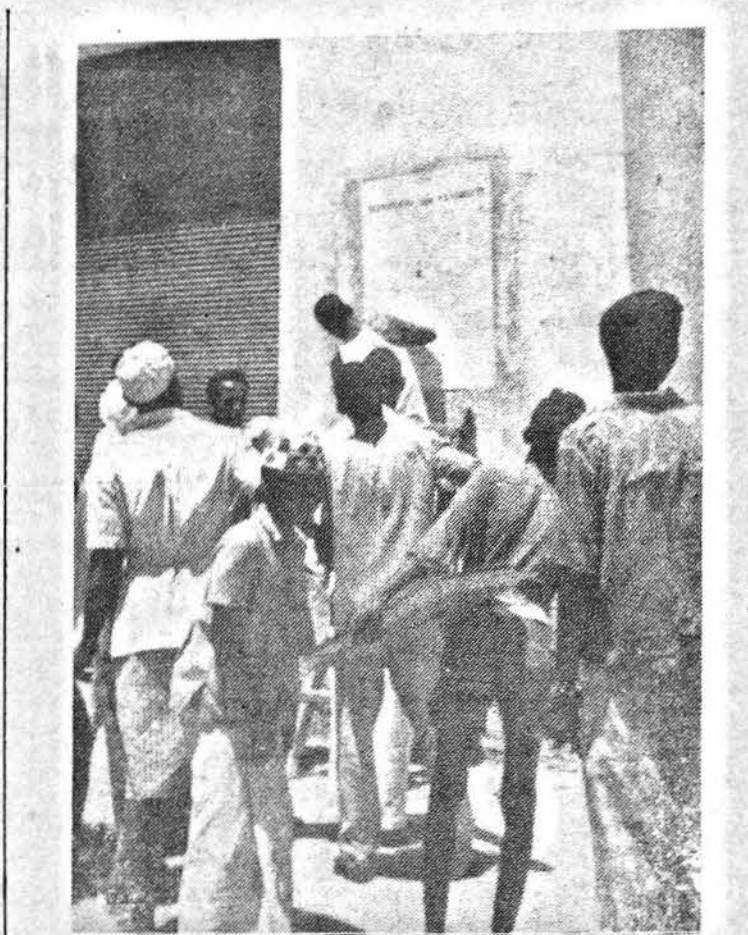
Le dimissioni di Adams

Washington 23. Il principale consigliere del Presidente Eisenhower S. Adams si è dimesso questa sera.

Adams aveva ammesso di aver ricevuto doni dall'industriale Bernard Goldfine, pur attribuendo ciò nella origine ad un patto di amicizia e non alla prestazione di favori.

La indignazione suscitata nella opinione pubblica dallo «scandaloso» non era stata placata dalle risultanze della speciale commissione parlamentare di inchiesta di un «non luogo a procedere» nei confronti di Adams che ammetteva peraltro, di aver agito «con imprudenza» né dalle dichiarazioni di Eisenhower che il 18 giugno, in una conferenza stampa, gli conferimò la propria fiducia elogiando la attività e la probità.

Ora in un certo senso Adams ha pagato la sconfitta subita dal partito repubblicano nelle elezioni svoltesi due settimane fa nel Maine per il rinnovo del governatore e per la scelta di un senatore e dei deputati al Congresso.



Campagna elettorale: l'affissione dei primi manifesti (foto Hussen)

ALLE NAZIONI UNITE

(Continuazione della 1ª Pag.)

nerale ha approvato, venerdì scorso, una risoluzione in cui si chiede che qualsiasi dibattito sulla questione stessa venga escluso per tutta la durata della sessione 1958.

Era stata l'India a chiedere un esauriente dibattito sul problema, e la stessa India ha presentato, insieme a sei altri paesi afro-asiatici un emendamento che respingendo la risoluzione dell'Ufficio di Presidenza chiede all'Assemblea di accettare la discussione.

Sulla risoluzione dell'ufficio di presidenza, e sull'emendamento afro-asiatico si è imperniato il dibattito serale dell'Assemblea.

Gli interventi principali sono stati quelli del delegato indiano Krishna Menon il quale ha sottolineato che l'argomento «interessa la pace e la stabilità dello Estremo Oriente e del mondo intero», del delegato Cabot Lodge il quale, al contrario, ha sostenuto che un dibattito del genere contribuirebbe in questo momento a aumentare la tensione mondiale, e del Ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko che, nel chiedere l'apertura della discussione ha pronunciato una vivace requisitoria contro quelle che egli ha definito le «incendiarie manovre» degli Stati Uniti nello scacchiere Estremo orientale.

A proposito della missione Hammarskjöld per il Medio Oriente si ha dal Cairo che gli ambienti competenti di quella capitale hanno accolto con stupore voci propagate a Washington circa l'accettazione da parte della Repubblica Araba Unita della presenza di un «ambasciatore delle Nazioni Unite» a Damasco, alla stregua della accettazione dei governi di Amman e di Beirut.

Così riferisce almeno l'Agenzia Egiziana di Informazioni, secondo la quale, gli ambienti del Cairo escludono la possibilità che il Segretario Generale delle Nazioni Unite, durante le sue recenti conversa-

zioni, cairete, abbia potuto capire che il Cairo aveva dato il proprio consenso alla presenza di quella che è stata definita «una commissione di sorveglianza» sul proprio territorio.

Dato che lo atteggiamento del Presidente Nasser al riguardo non può aver dato luogo ad un equivoco qualsiasi, gli ambienti egiziani sono convinti che Hammarskjöld non abbia potuto comunicare a Washington altro che quanto gli è stato detto al Cairo.

Dopo aver espresso la fiducia della RAU nei confronti del Segretario Generale, ed il suo apprezzamento per gli sforzi, da lui svolti per la soluzione di certi problemi del Medio Oriente, l'agenzia dà il resoconto seguente degli argomenti del colloquio fra Hammarskjöld ed il Presidente Nasser: il Presidente Nasser, pur ribadendo il suo desiderio di cooperazione con le Nazioni Unite, non ha accettato la presenza, proposta da Hammarskjöld, di un ambasciatore delle Nazioni Unite nella Repubblica Araba Unita perché «ciò significherebbe un riconoscimento da parte del Cairo delle false pretese circa la sua ingerenza negli affari degli altri paesi».

Hammarskjöld disse allora che se le Nazioni Unite dovevano avere una «presenza» ad Amman, su richiesta e con il consenso del governo giordano, il materiale necessario per tale ambasciata doveva transitare dalla Siria se si voleva evitare il transito attraverso Israele. Hammarskjöld chiese, quindi, se la Repubblica Araba Unita aveva delle obiezioni circa la presenza a Damasco di un funzionario di collegamento delle Nazioni Unite per agevolare le comunicazioni.

La RAU accettò la proposta a condizione che il compito del funzionario in parola fosse di carattere strettamente amministrativo e non politico e che le sue attività fossero limitate al compito di agevolare le comunicazioni e non oltrepassare in nessun caso questi limiti.

Motonave "ARTEMIS," Arrivata DOMENICA accetta carico merci per MOMBASA PRENOTAZIONI subito presso Ditta BOERO Tel. 159

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتراكات

لسته صومالي ٦٠ - لسته أشهر
صومالي ٣٢ - لسه أشهر
صومالي ١٧ - لسه للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٣ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٩ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد قاسم على غلام حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طول شارع وارشيخ بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عوض سالم مبارك لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة السيد سليمان سعيد بن مخاشن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

صرح أن بلاده ستستمر القتال في مضيق فورموزا حتى سحب القوات الامريكية منها .

وفد من حزب الدستور المستقل ومن حزب الشباب الحر الصومالي في الحبشة

غادر مقديشو يوم الخميس الماضي باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية وفد من حزب الدستور المستقل الصومالي يرأسه السيد جيلاني شيخ بن شيخ ووفد آخر من حزب الشباب الحر الصومالي يرأسه السيد حاج محمد براكو في طريقهما الى الحبشة عن طريق نيروبي تلبية لدعوة من جلالة الامبراطور هيلي سلاسي . والمقرر أن الوفدين سيقضيان أسبوعا في الحبشة .

افريقيا والاستفتاء الفرنسي محمود حربى نائب رئيس مجلس حكومة الصومال الفرنسي يعارض الموافقة على الاستفتاء

جيوبي - ٢١ سبتمبر عاد الى جيوبي من فرنسا السيد محمود حربى نائب رئيس مجلس الحكومة واستقبله في المطار ممثل لرئيس القطر واربعه من وزرائه وعدد كبير من مؤيديه . وصرح محمود حربى أثناء اجتماعه بأنه سيجابوب بصورة سلبية على الاستفتاء وودع الاهالي بالانستقلال وهذا بعد اعلان نتائج الاستفتاء نفسه . ويؤخذ في نفس الوقت أن عددا كبيرا من الاعضاء الآخرين لمجلس الحكومة قد عزم على أن يوافق على الاستفتاء .

واشنطن ترفض نظرية خروشوف عن الحالة في الشرق الاقصى

واشنطن - ٢١ سبتمبر كلف القائم بامعمال السفارة الامريكية في موسكو برد الخطاب الذى ارسله أمس رئيس حكومة الاتحاد السوفيتى للرئيس ايزنهاور بشأن الحالة في الشرق الاقصى الى وزارة الخارجية السوفيتية . وقد جاء فى بلاغ صدر اليوم أن الرئيس ايزنهاور اتخذ هذا القرار من جراء الالهجة المهينة التى حرر بها الخطاب ومن جراء الاتهامات المزورة التى احتوى بها . وتلاحظ المصادر الرسمية فى واشنطن أن أمر من هذا القبيل لم يقع أبدا فى تاريخ الولايات المتحدة وتضيف المصادر المذكورة أن البلاغ الذى صدر على أثر رد خطاب خروشوف الى وزارة الخارجية السوفيتية يشير الى مساعي الولايات المتحدة فى ايجاد حل سلمى لازمة قوموزا وهذا بواسطة المفاوضات الدبلوماسية فى فارسوف .

الحكومة الجزائرية الحرة والبلدان العربية

القاهرة - ٢١ سبتمبر اعترفت المملكة العربية السعودية والاردن بالحكومة الجزائرية الحرة التى تأسست أخيرا فى القاهرة . واعترفت أيضا به حكومة مراكش أثناء تصريح اذاعه أمس راديو رباط من طرف رئيس الحكومة المراكشية جاء فيه أن مراكش وتونس اعترفت بالملكة العربية الجزائرية الحرة التى تأسست فى القاهرة . واعترفت أيضا به حكومة مراكش أثناء تصريح اذاعه أمس راديو رباط من طرف رئيس الحكومة المراكشية جاء فيه أن مراكش وتونس اعترفت بالملكة العربية الجزائرية الحرة التى تأسست فى القاهرة . واعترفت أيضا به حكومة مراكش أثناء تصريح اذاعه أمس راديو رباط من طرف رئيس الحكومة المراكشية جاء فيه أن مراكش وتونس اعترفت بالملكة العربية الجزائرية الحرة التى تأسست فى القاهرة .

الاذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قورو
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣ر١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣ر٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام

- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦ر١٥ - هيلو
- ١٦ر٢٥ - تحية المقبوضين لعائلاتهم
- ١٦ر٣٥ - هيلو
- ١٦ر٥٠ - قباى
- ١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

- ١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر٢٥ - قباى
- ١٧ر٣٥ - هيلو

- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام

- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو
- ١٩ر٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

- ٢٠ر٣٠ - اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١ر١٥ - أغاني
- ٢٢ر٠٠ - ختام

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨ تداير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتسبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهادتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه : من تاريخ ٢٢ سبتمبر الى تاريخ اول اكتوبر جمع الناخبين الذين اسمهم الاول يتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

F G H I L
من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ سنة جميع الناخبين الذين اسمهم الاول يتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

M N O P Q R S T U V Z
اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك ، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه .

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحليين الميسنين ادناه :
للرجال : لدى المكتب الانتخابى التابع للبلدية .
للنساء : لدى مركز الالعاب الرياضية الكائن بشارع «غريبا» لدى المعروف سابقا بلوتشولا .
تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالاتى :

فى ايام العمل
من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢ر٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤ر٣٠ الى الساعة ١٨ مساء .

فى ايام العطل
من الساعة ٧ر٣٠ صباحا الى الساعة ١٢ر٣٠ ظهرا .
مقديشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨
العميد جمال عبدالله

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 36 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

IBONAMENTI
 Annuale So. 60 Semestrale So. 35 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 PREZZO CENT. 20

L'AFRICA E IL REFERENDUM FRANCESE

D'Arboussier afferma che il Niger si va orientando verso il "sì,"

Il Presidente del Consiglio dell'A.O.F. espone i motivi dell'atteggiamento assunto dal Partito del Raggruppamento Africano in relazione alla consultazione di domenica prossima — Ritornata la calma a Dakar si profila una rottura nell'Unione Progressista Senegalese

Dakar 23.
 La calma è ritornata a Dakar dopo le violente manifestazioni verificatesi in occasione di una riunione organizzata dall'Unione Progressista Senegalese.

In un discorso radiodiffuso il Ministro dell'Interno del Senegal Valdiodio Ndiya ha precisato che sono stati impartiti ordini ai servizi di sicurezza perché creagiscano con il più grande vigore in situazioni analoghe, contro tutti i manifestanti quale che sia la loro età.

«Nel corso delle riunioni che si terranno nella settimana, ha detto il Ministro forze sufficienti saranno predisposte. Io assicuro la popolazione senegalese che incidenti del genere non si verificano più».

Si apprende intanto che con una lettera indirizzata al Premier Mamadou Dia tre Ministri del governo senegalese hanno rassegnato le proprie dimissioni dichiarandosi, tuttavia pronti a rimanere in carica finché non saranno sostituiti.

Le dimissioni sono state motivate da «un fondamentale disaccordo» esistente tra i Ministri dimissionari e Mamadou Dia.

Gli osservatori rivelano che tali dimissioni sono sintomatiche di una rottura esistente in seno all'Unione Progressista Senegalese.

Da Tananarive si apprende che l'Unione degli Indipendenti del Madagascar che è attualmente il partito maggioritario in quell'Assemblea Provinciale, ha deciso di votare no al referendum che si svolgerà domenica prossima.

A Niamey il Presidente del Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese D'Arboussier ha dichiarato che il progetto di costituzione dà soddisfazione alla posizione assunta dal Raggruppamento Democratico Africano tanto per quanto concerne gli organi della comunità (Consiglio Esecutivo e Senato della Comunità) quanto per ciò che ha rapporto ai campi riservati e cioè alla difesa, alle relazioni estere, alle finanze, alla politica economica comune, ecc. ed anche perché vi è la possibilità, tramite particolari accordi, di aumentare o diminuire questi campi riservati.

«Inoltre, ha precisato D'Arboussier la base della comunità che ci viene proposta è la solidarietà totale dei membri che la compongono per cui non resta che da fissare l'atteggiamento dei popoli africani davanti al referendum. Ed è questo un importante problema di tattica si sia, o meno partigiani dell'indipendenza immediata».

«E' per tutti questi motivi ha continuato il Presidente, e per evitare errori che potrebbero portare pregiudizio al nostro diritto all'indipendenza ed all'unità dei territori africani, che noi del Raggruppamento Democratico Africano conduciamo oggi risolutamente la battaglia del «Sì».

«Nel Niger, egli ha aggiunto la situazione da qualche giorno a questa parte si sta evolvendo in maniera favorevole. In effetti a fianco del raggruppamento Democratico Africano che dispone qui di importanti forze, si è costituito un comitato di intesa franco-nigeriana i cui dirigenti esercitano sicura influenza in regioni diverse oltre a quelle dove l'IRDA domina. D'al-

tra parte la vecchia Convenzione Africana si è ricostituita e beneficia dell'influenza di importanti personalità nell'importante regione di Tahoua. Altresì la coraggiosa decisione presa dall'ex senatore del PRA Issufu Saïdy Dierma koye e dell'altro senatore anch'esso del PRA, Fourier, di votare «Sì» le dimissioni di due ministri del governo del Niger, le prese di posizione ogni giorno più numerose in favore del «Sì» di numerosi capi e notabili, testimoniano obiettivamente un profondo rovesciamento della situazione. Inoltre i contatti personali che io ho avuto l'occasione di avere con militanti del Partito del Raggruppamento Africano mi hanno dimostrato il profondo turbamento che regna in essi. Il nostro compito è dunque quello di aiutarli a superare il loro amor proprio onde far sì che prendano nettamente posizione».

«Io spero vivamente, ha concluso D'Arboussier che le spiegazioni che vengo dando sul contenuto della costituzione e sull'importanza di essa dello scrutinio del 28 settembre, riaffermerà la volontà di coloro che sono già convinti illuminerà gli esitanti ed attirerà gli oppositori, permettendo così al Niger di affermare con una maggioranza molto forte la sua adesione» alla comunità franco-africana il che permetterà di assicurare l'indipendenza dei popoli d'Africa e di realizzare la loro unità».

Il punto di vista belga sulla commissione economica per l'Africa

New York, 23.
 Il Belgio parteciperà ai lavori della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa, che come noto è stata recente creata ed ha la sua sede in Addis Abeba, solo «a condizione che la commissione, rimanendo nei limiti del suo mandato, non dia alle sue attività un carattere politico».

Il Rappresentante Permanente del Belgio alle Nazioni Unite, Joseph Nisot ha indirizzato lunedì una comunicazione in questo senso al Segretario Generale Hammarskjöld.

Beirut, 23.
 Il nuovo Presidente della Repubblica Libanese, il Gen. Chehab, ha prestato giuramento questa mattina davanti alla Camera convocata in sessione straordinaria.

Nel discorso pronunciato per l'occasione Chehab ha sottolineato la necessità del disarmo della popolazione e del ritiro al più presto possibile delle truppe straniere. Egli ha, altresì, preannunciato una collaborazione sincera e stretta con i paesi arabi fratelli e lo stabilirsi di cordiali rapporti con tutte le potenze su una base di dignità ed eguaglianza.

Il Presidente della Camera Osseirane ha, poi, salutato il

IERI MATTINA DAVANTI AL PARLAMENTO

Il Gen. Chehab ha assunto la Presidenza del Libano

La figura del nuovo presidente che è stimato da tutto il popolo libanese

nuovo Presidente della Repubblica dicendo «I libanesi che avevano perduto la fiducia dell'uno verso l'altro, che avevano visto disgregarsi la loro unità, che erano alla ricerca di un salvatore, hanno trovato nella Vostra persona il capo capace di rifare questa unità, e di riconciliarsi con i loro fratelli arabi».

Dopo la cerimonia al parlamento il Gen. Chehab si è recato al palazzo presidenziale per porgere il suo saluto al presidente uscente Chamoun. I due statisti si sono stretti cordialmente la mano.

Il Gen. Fuad Chehab era stato eletto a forte maggioranza il 31 luglio scorso.

Il Gen. Chehab ha 55 anni ed appartiene ad una antica famiglia di cristiani maroniti. Egli ha frequentato la scuola militare di Damasco perfezionandosi in scuole militari francesi.

Ha ricoperto incarichi importanti nell'esercito libanese del quale è diventato Capo di Stato Maggiore nel 1946. Egli si è sempre dedicato esclusivamente alla carriera militare senza occuparsi di politica.

Per la sua dirittura morale, e il suo senso di giustizia, egli è stimato da tutti i libanesi a qualsiasi partito politico essi appartengano.

L'on. Pacciardi a Gedda

GEDDA 23.
 L'on. Randolfo Pacciardi è giunto a Gedda, proveniente da Ryad, dove il capo di protocollo della Casa Reale ha offerto in suo onore una colazione, alla quale hanno partecipato due figli di Re Saud.

L'on. Pacciardi avrà un colloquio con il Primo Ministro saudita, Principe Feisal, e sarà ricevuto da Re Saud.

ATTUALITÀ



Il Ministro Hill, fotografato nella saletta dell'Aeroporto, con i Ministri per gli Affari Interni ed Affari Economici, mentre riceve il saluto del Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa. (foto Hussen)

DA IERI MATTINA

Il Ministro Hill è ospite della Somalia

L'eminente personalità è stata ricevuta all'aeroporto dai Ministri per gli Affari Interni e per gli Affari Economici e da numerose altre alte Autorità

Come già annunciato è giunto nella tarda mattinata di ieri il dott. Charles Hill, Cancelliere del Ducato di Lancaster e Ministro senza portafoglio del Governo inglese.

Con il Ministro Hill è giunto anche il Sig. Harold Evan, Consigliere per le Relazioni Pubbliche del Primo Ministro inglese Mac Milland.

A ricevere il dott. Charles Hill erano convenuti all'aeroporto di Mogadiscio il Ministro per gli Affari Interni, il Ministro per gli Affari Economici, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Abdir Nur Mohamed Hussen, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Seek Omar Seek Hassan in rappresentanza del Primo Ministro, il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia insieme al Vice Capo di Gabinetto, il Console Generale di S. M. Britannica insieme al personale del Consolato, il Prefetto della Regione del Benadir.

Non appena sceso la scaletta dell'aereo il Ministro Hill, accompagnato dalle personalità e dalle autorità che erano andate a riceverlo, si è recato nella saletta dell'aeroporto riservata agli ospiti illustri e qui il Ministro per gli Affari Interni on. Haji Mussa Bogor gli ha porto il saluto del Parlamento e del Governo della Somalia, mentre successivamente il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione pervevano il benvenuto a nome, rispettivamente, del Presidente dell'Assemblea On. Aden Abdulla Osman e del Vice Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria.

Il Ministro Hill ha contraccambiato le parole di benvenuto rivoltegli dichiarandosi lieto di potere visitare la Somalia e di avere la possibilità di incontrarsi con le più alte autorità del Paese augurandosi di potere avere con queste proficui contatti.

Nel corso della sua permanenza in Somalia il Ministro Hill, che è responsabile in particolare del coordinamento dei servizi di informazione governativi, studierà l'attività dei servizi d'informazione inglesi nel nostro Paese.

La conferenza economica del Commonwealth

Montreal, 23.
 La conferenza economica e commerciale del Commonwealth ha dedicato la giornata di lunedì ad una dettagliata discussione dei problemi dell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

Il punto più rilevante di questa discussione è stato l'annuncio dato dal Cancelliere dello Scacchiere e dal Ministro canadese delle finanze della decisione dei loro rispettivi governi di accrescere, in misura limitata, la loro assistenza a questi paesi.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha sottolineato che la Gran Bretagna ha modificato la sua politica in materia permettendo, in certi casi, ai paesi indipendenti del Commonwealth di contrarre prestiti sul mercato britannico con la garanzia del Governo di Londra ed ha annunciato altresì che la Gran Bretagna è pronta a concedere crediti alle stesse condizioni, alle colonie inglesi.

Dal canto suo il Ministro canadese delle finanze ha annunciato che il suo paese intende aumentare, sotto riserva dell'approvazione da parte del Parlamento, da 35 a 50 milioni di dollari il suo contributo annuale al piano di Colombo.

I delegati dei paesi sottosviluppati del Commonwealth si sono, secondo il portavoce ufficiale della conferenza, felicitati per le misure annunciate dalla Gran Bretagna e dal Canada.

Il Sudan e l'accordo sulle acque sul Nilo

Khartum, 22.
 L'incaricato d'Affari del Sudan al Cairo è ripartito per la sua sede per informare il Governo egiziano che il Sudan, prima di ogni ripresa delle conversazioni egitto-sudanesi, insiste sul fatto che non intende riconoscere l'accordo del 1929 relativo alle acque del Nilo.

Da Londra si apprende che un gruppo di deputati e di funzionari sudanesi, attualmente in visita alla Gran Bretagna sono stati ricevuti dal Ministro di Stato al Foreign Office Ormsby-Gore.

A LITTLE ROCK

Primi segni di resistenza all'azione di Faubus

Little Rock, 23.

Quattro chiese protestanti di Little Rock, si sono pronunciate contro la chiusura dei licei della città e per l'integrazione nelle scuole venendo così ad ingrossare le file di quanti si oppongono alle misure prese dal governatore Faubus.

D'altra parte 61 avvocati della città hanno firmato una pubblica dichiarazione in cui esprimono l'opinione che i quattro licei chiusi, di cui uno riservato ai negri, non possono essere legalmente aperti con gestione privata o segregazionista.

Questa inattesa presa di posizione degli avvocati di Little Rock viene interpretata come il primo segno che si sta orga-

nizzando una resistenza all'azione di Faubus.

Intanto 200 studenti bianchi riuniti davanti al palazzo del Governatore dell'Arkansas hanno manifestato lunedì contro l'integrazione delle scuole di Little Rock.

Circolando in automobile, gli studenti hanno prima percorso le principali vie della città, e poi si sono riuniti davanti alla residenza del governatore Faubus gridando «Noi non vogliamo essere integrati».

Interrogato da un giornalista uno dei capi della manifestazione ha dichiarato «Noi vogliamo che il governatore Faubus sappia che se certi studenti gli si oppongono, la grande massa lo segue al cento per cento».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Un manifesto del Municipio di Mogadiscio per la sacra ricorrenza di venerdì

Cittadini,

con encomiabile iniziativa il Governo ha deciso che la prossima ricorrenza della Nascita del Profeta venga festeggiata da tutto il Popolo con particolare solennità.

La grande importanza che il Governo attribuisce ad ogni festività della Religione Islamica tocca il cuore di ogni fedele e stimola ciascuno a rendere più manifesta la propria esultanza per la imminente fausta ricorrenza.

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio prenderà parte alla Solennità Religiosa imbandierando le vie principali ed illuminando il Civico Palazzo.

Cittadini,

Sono certo che ognuno, pienamente consapevole della importanza della festività,

sarà lieto, secondo le proprie possibilità, di dimostrare con appropriate iniziative la sua partecipazione alle onoranze al Profeta in occasione dell'anniversario della Sua nascita. Questa partecipazione potrà essere convenientemente espressa attraverso la esposizione della Bandiera Nazionale sugli edifici privati e con la loro illuminazione durante la notte.

La sacra ricorrenza vi ritrovi tutti uniti e concordi nell'onorare con fede pura e sincerità di intenti il nome di Dio. A tutti l'augurio più fervido che ciò si realizzi così in ogni singola famiglia come in ogni altra sede o luogo.

Mogadiscio, li 24-9-1958.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1958 IN VISITA A CHISIMAIAO

Liste dei candidati per il Municipio di Merca

- Municipio di Classe B**
Seggi da ricoprire n. 21
Elettori n. 41.448
Seggi elettorali n. 84.
Lega dei Giovani Somali - Lista N. 1.
- 1 - Ahmed Mohamed Muddei Nur - detto «Alto».
 - 2 - Mohamed Abdulle Asser - detto «Fatoho».
 - 3 - Ali Mohamed Aden - detto «Benadir».
 - 4 - Iusuf Scek Abdulkarim Scek Hassan.
 - 5 - Hussen Scego Ossoble Uarsama.
 - 6 - Hussen Aliou Ibrau Talaso.
 - 7 - Hagi Ali Muddei Ueno.
 - 8 - Scek Abdulle Mohamed - detto «Malele».
 - 9 - Mohamed Mahamud Afrah detto «Ilik-Matan».
 - 10 - Ibrahim Sobrie Hussen.
 - 11 - Scek Mahamud Elmi Ibar.
 - 12 - Scek Osman Mursal Garad.
 - 13 - Abdi Talasc Hagi Giu-male.
 - 14 - Abdullahi Ismail Malim.
 - 15 - Ibrahim Mohamed Samagelle - detto «Samagelle».
 - 16 - Mohamed Ahmed Said Omar - detto «Gema».
 - 17 - Mohamed Mussa Abdi Nur.
 - 18 - Scek Omar Meghen Gerar - detto «Gerar».
 - 19 - Bascir Hagi Omaro.
 - 20 - Osman Mohamed Farah - detto «Gaila-Gute».
 - 21 - Ente Fido Roble Ali.
- Unione Giovani Benadir - Lista N. 5.**
- 1 - Mussa Mohamed Hagi.
 - 2 - Said Ali Hiloule.
 - 3 - Scek Abucar Scek Abdi.
 - 4 - Scerif Mohamed Tahir.
 - 5 - Sufi Mohamed Abdulhabib.
 - 6 - Scerif Ibrahim Abubacar.
 - 7 - Scek Sufi Sciole Avo.
 - 8 - Ahmed Iman Mohamed.
 - 9 - Ahmed Rufai Maianche - detto «Abo Gas».
 - 10 - Scek Mohamed Au Scek.
 - 11 - Scerif Abubacar Ahmed - detto «Odea».
 - 12 - Scek Mohamed Omar.
 - 13 - Abdurahim Maie Nuro.
 - 14 - Kulo Aves Kulo.
 - 15 - Muhidin Mohamed Muhidin.
 - 16 - Muctar Aba Scek Scial velo.
 - 17 - Sceik Abucar Haredei - detto «Aflo».
 - 18 - Scerif Mohamed Scerif Ali.
 - 19 - Scerif Hagi Kulo.
 - 20 - Mohamed Ismail Adde.
 - 21 - Nur Mohamed Iman.

L'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia

(Dal nostro corrispondente)

E' giunto a Chisimaio lunedì l'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia Signor Hassan Abdi Ghiaccio.

Martedì pomeriggio l'Ispettore ha tenuto una riunione alla quale hanno partecipato moltissimi operai dipendenti da varie ditte di Chisimaio. Nel corso della riunione il Signor Hassan Abdi Ghiaccio ha illustrato vari problemi relativi alle assicurazioni sugli infortuni sul lavoro nonché alle assicurazioni per casi di malattie e rendeva noto, come, quanto prima, sarà istituita in Chisimaio una sessione della Cassa per le Assicurazioni Sociali onde rendere più agevole le funzioni assistenziali della Cassa stessa e ciò, naturalmente, soprattutto nell'interesse degli assistiti.

La notizia ha suscitato il più vivo compiacimento negli ambienti di Chisimaio in quanto non sarà più necessario rivolgersi a Mogadiscio per il disbrigo di pratiche relative a sgravi infortuni sul lavoro.

Rispondendo alle molte domande postegli il Signor Hassan Abdi Ghiaccio forniva esaurienti delucidazioni in merito ad argomenti attinenti le assicurazioni sociali.

Nella mattinata l'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali aveva visitato la sede della Società Agricoltori Giuba, i Cantieri Gallotti, la seghe-

ria Santoro - Di Gennaro nonché l'Ospedale Regionale.

Ovunque l'Ispettore, che è stato accolto con la maggiore affabilità, si è intrattenuto in cordiale conversazione sia con i dirigenti delle aziende sia con i prestatori d'opera e ha fornito reiterate delucidazioni sull'opera e sulle finalità della Cassa per le Assicurazioni Sociali.

Effegi

- RADIO MOGADISCIO**
- 12.30 - Hello
 - 12.40 - Gurou
 - 12.50 - Hello
 - 13.00 - Giornale Radio somalo
 - 13.15 - Musica a richiesta
 - 13.30 - Giornale Radio italiano
 - 13.40 - Musica a richiesta
 - 14.00 - Fine della trasmissione
 - 16.00 - Recitazione del corano
 - 16.05 - Hello
 - 16.15 - Munagib di Scek Sufi
 - 16.25 - Gabai
 - 16.35 - Hello
 - 16.45 - Gabai con musica
 - 17.00 - Giornale Radio (Som)
 - 17.15 - Hello (duetto)
 - 17.25 - Gabai
 - 17.35 - Hello
 - 17.45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba)
 - 18.00 - Fine della trasmissione
 - 19.30 - Recitazione del corano
 - 19.30 - Hello
 - 19.50 - Canzone moderna (somala)
 - 20.00 - Hello (duetto)
 - 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
 - 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
 - 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
 - 21.15 - Fantasia
 - 22.00 - Fine della trasmissione

Disposizioni del Governo per la Nascita del Profeta

In vista della Sacra ricorrenza della nascita del Profeta il Governo ha emanato le seguenti disposizioni intese a celebrare con la massima solennità la ricorrenza stessa:

- chiusura di tutti gli esercizi pubblici ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e dei pubblici ritrovi;
- chiusura dei locali notturni;
- inbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle moschee;
- somministrazione a collegiali, ammalati e detenuti di razioni speciali.

Dovranno inoltre essere promosse riunioni di esponenti religiosi, etnici, politici e delle comunità minori, e favorite quelle promosse ad iniziativa dei Capi Tariqa.

E' autorizzato inoltre lo svolgimento di giochi e fantasie non proibite nonché l'organizzazione di gare sportive.

Alle ore 18 di giovedì 25 a Mogadiscio saranno sparate alcune salve di artiglieria mentre nelle altre località gli Ilalo eseguiranno salve di fucileria.

La giornata di venerdì sarà considerata festiva ad ogni effetto.

Partito Liberale Giovani Somali - Lista N. 2.

- 1 - Abdullahi Addo Abdalla.
- 2 - Mahamud Addo Afrah.
- 3 - Scek Aden Scek Sido.
- 4 - Abicar Hussen Ibrahim.
- 5 - Ismail Alio Osman.
- 6 - Elmi Fidsce Barre.
- 7 - Dinle Cavar Suleman.
- 8 - Mohamed Scigo Hagi.
- 9 - Ali Mohamed Hassan.
- 10 - Mohamed Hussen Sappoo.
- 11 - Abdulle Mahamud Uehelle.
- 12 - Ibrahim Sid Ali Ahmed.
- 13 - Abucar Magno Ibrahim.
- 14 - Abdi Dahir Omar.
- 15 - Addo Farah Gigele.
- 16 - Nur Scingole Moo.
- 17 - Hassan Hagi Farah.
- 18 - Ahmed Mohamed Birole.
- 19 - Alio Calfaro Hagi.
- 20 - Abdullahi Maallim Hascia.
- 21 - Hagi Mohamed Cullo.

Great Somalia League - Lista N. 3.

- 1 - Hussen Hassan Arbo.
- 2 - Ali Hintir Hussen.
- 3 - Said Mohamed Guled.
- 4 - Mohamed Nur Haraco.
- 5 - Scek Hassan Mohamed.
- 6 - Heltir Durre Cidat.
- 7 - Abo Ali Maie Hagi.
- 8 - Mahad Mumin Arbo.
- 9 - Maio Hagi Alio.
- 10 - Abdullahi Ahmed Ibrahim.
- 11 - Abdulle Gaal Maio.
- 12 - Mohamed Ali Osman.
- 13 - Abucar Mohamed Ali.
- 14 - Mohamed Nur Nuh.
- 15 - Aden Caire Aden.
- 16 - Hagi Iusuf Abdi Dido.
- 17 - Sido Malim Abco.
- 18 - Ibrahim Mohamed Eden.
- 19 - Mohamed Abdo Hirale.
- 20 - Abucar Osman Somo.
- 21 - Omar Mohamed Abicar.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo - Lista N. 4.

- 1 - Abucar Mohamed Hagi.
- 2 - Scek Mohamed Ahmed.
- 3 - Ali Ibrahim Hassan.
- 4 - Scek Hassan Scek Aden Hassan.

Distribuiti in due giorni circa tre mila certificati elettorali

Prosegue intensa nei due uffici presso il Municipio per le donne e presso il recinto della Fiera della Somalia per gli uomini l'istituzione per i certificati elettorali per gli elettori di Mogadiscio.

La perfetta organizzazione degli uffici e la disciplina di quanti vanno a ritirare il certificato permettono un rapido disbrigo di lavoro tanto e vero che nei giorni 22 e 23 sono stati distribuiti oltre 1.500 certificati agli uomini e quasi 1.400 certificati alle donne.

Questo afflusso per il ritiro dei certificati conferma il vivo interesse che le elezioni suscitano in Somalia e lascia ben sperare per una elevata percentuale di votanti.

LA LEGA DI CHISIMAIAO AL PRIMO MINISTRO

A firma del Comitato locale della Lega dei Giovani Somali di Chisimaio è giunto al Primo Ministro del Governo della Somalia, On. Abdullahi Issa, il seguente telegramma:

«Sebbene in ritardo Vi ringraziamo anche nome popolazione Somalia Vostro interessamento favore detenuti politici di recente liberati. Questo atto ha per noi un alto significato in quanto ci dimostra come la Vostra personalità si sia resa degna della alta considerazione degli uomini di buona volontà.»

In occasione della Nascita del Profeta

Si rende noto che venerdì 26 settembre coincide con il 12 rabi alawal, giorno in cui nacque il Profeta.

Come di consueto, la cerimonia per tale fausta ricorrenza, sarà celebrata, nel pomeriggio di quel giorno, alla sede dell'Assemblea Islamica Mogadiscio Villaggio Arabo.

NEI PRESSI DI AFGOI

Triste fine di un agricoltore maciullato da un ippopotamo

(Dal nostro Corrispondente)

Una triste morte ha fatto Mohamed Hussen Omar, qualche giorno fa quando mentre si recava a visitare una sua sciamba sita tra Bareire e Sciangare, nell'attraversare una pozza d'acqua veniva assalito da un ippopotamo.

La morte del poveretto è stata accertata dopo lunghe ricerche effettuate dai familiari preoccupati dal fatto che da quarantotto ore, oramai, il Mohamed Hussen Omar mancava da casa.

Abdulle Nur

Rinvenuto il cadavere, orrendamente maciullato dalla bestiaccia che lo aveva pestato e ripestato, veniva avvertita la Polizia di Afgoi che, insieme al medico, si recava sul posto per gli accertamenti di legge.

I FIUMI

L'Uebi Scebelli segnava ieri all'idrometro di Belet Uen metri 3 e centimetri 5.

Una moglie, un marito ed un paio di scarpe

(dal nostro corrispondente)

Una scenetta veramente pittoresca è accaduta in questa pacifica cittadina di Gelib.

Protagonisti una coppia di sposini e il solito terzo incomodo, o meglio le sue scarpe.

Il marito, dopo aver lungamente conversato con alcuni amici, ritorna a casa e non trova, come al solito, la cara moglie. Novello Otello si mette subito sulle tracce della dolce metà e quando riesce a rintracciare, sembra in un mundul in compagnia del terzo incomodo, egli, il marito, chiude la porta dall'esterno e corre a cercare testimoni. Venite, venite, grida disperato nel cuore della notte - mia moglie mi tradisce!

Arrivano i testimoni in compagnia del presunto tradito e trovano la porta del mundul chiusa dentro le moglietti.

na e soltanto..... un paio di scarpe

Scena finale: grande colluttazione fra i coniugi con relativo scambio di poco affettuose attenzioni da ambo le parti e tutti poi, compreso il terzo subito rintracciato, alla locale stazione di polizia.

Il marito accusa la moglie d'adulterio; la moglie candidamente dichiara la sua innocenza e grida «calunnia»; il terzo incomodo senza scomporsi accusa il marito d'avergli rubato le scarpe.

Tutto si è poi risolto in una risata generale e nessuno delle parti ha voluto presentare denuncia.

D.D.

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 24 Settembre 1958:
Alta marea ore: 2,08-14,27
Bassa marea ore: 8,15-20,42

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il ricatto degli indiani» Cinemascope Technicolor con: Lex Barker - Rita Moreno - Forrest Tusker
- CINEMA CENTRALE «L'isola nel sole» Cinemascope Technicolor con: James Mason - Joan Fontaine - Harry Belafonte
- CINEMA EL GAB «Sentieri selvaggi» in Technicolor ultima visione con: John Wayne - Jeffrey Hunter
- CINEMA HADRAMUT «Aar paar» film indiano
- CINEMA HAMAR «I giorni più belli» Cinemascope con: Emma Gramatica - Antonella Luadi - Vittorio De Sica - cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Scialuppe a mare» in Technicolor ultima visione con: Jeff Chandler - George Nader
- SUPERCINEMA «Toto cerca pace» con: Totò - Isa Barzizza - Ave Ninchi - cinegiornale

Movimento aerea - portuale

Con la m/n «Artemis» è giunto da Mombasa un passeggero.

E' giunta da Mombasa, la m/n «Munir» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

E' partito per Mombasa, il piroscafo «Alshark» senza imbarcare passeggeri.

E' partito per Golfo Persico, il piroscafo «John Schreders» sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

N. Forin, anche a nome della moglie in Italia, porge sentite condoglianze all'amico Leonida Gennaro e famiglia per la dipartita del proprio Padre.

Comm. Filippo Gennaro

ANNUNCI ECONOMICI

TELEFUNKEN RADIO-BATTERIE - RADIOGRAMMOFONI ED ACCESSORI VARI NUOVI ARRIVI ALL'EMPORIO CARACCIO.

Smarrito cane volpino bianco chiazato nero orecchie nere rispondente nome Boby. Mancante da Domenica. Per favore rivolgersi Porro.

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Il retroscena del dottor Verwoerd

Tre piccole Ghana stanno germogliando sotto l'occhio impaziente del Sud Africa. — L'Inghilterra non può evitare la sfida e potrebbe ancora volgerla a suo vantaggio

La coincidenza della nomina del Dr. Verwoerd a Primo Ministro del Sud Africa con lo scoppio di violenze contro le genti di colore in alcune città dell'Inghilterra fa sì che questo sia il momento adatto per passare in rassegna le relazioni fra i due Paesi. Queste relazioni si presentano sotto aspetti differenti per quanto riguarda la politica razziale.

E' naturale per i sudafricani chiedere «che cosa pensate ora dell'Apartheid?», quando il liberale ma teorico approccio dell'Inghilterra con le relazioni di razza ha il suo primo grande collaudo a casa. Non è meno naturale per gli inglesi chiedersi «che cosa avverrà in futuro?», quando la carica più alta del Sud Africa viene assegnata all'uomo che, Ministro per gli Affari Indigeni, ha fatto tanto per minare ciò che si ritiene un diritto umano e che si è aggiudicata la versione più radicale dell'Apartheid.

Nelle sue prime dichiarazioni il nuovo Premier ha detto che la sua politica razziale si ispira ai principi che egli seguì come Ministro per gli Affari Indigeni; egli ha ora più poteri per condurre il Sud Africa lungo il medesimo corso. I suoi riferimenti ai territori soggetti ad un Alto Commissario Britannico (Bechuanaland, Basutoland e Swaziland) fanno intendere che egli ha preso a cuore l'argomento addotto dalla Commissione Tomlinson in base al quale qualsiasi provvedimento sostanziale di segregazione geografica richiede la incorporazione di tali territori nell'Unione. Egli ha ripetuto quanto sostenuto dal suo partito e che cioè il Sud Africa deve diventare una repubblica, e che il desiderio di vedere il suo sviluppo economico meno dipendente dall'aiuto straniero è cosa ovvia. Le induzioni sono chiare e tra queste è che la rimanenza della «presenza britannica» nel Sud Africa deve inevitabilmente essere l'obiettivo dell'uomo che ora sembra governare l'Unione per almeno cinque anni.

Molta gente prende conforto dal pensiero che il dottor Verwoerd, come il dottor Malan e il Sig. Strijdom prima di lui, si dimostrerà meno inflessibile dopo essere diventato Primo Ministro solo per il fatto che per il passato egli era preoccupato solamente di seguire la propria strada mentre nel futuro egli sarà principalmente preoccupato di riunire il suo partito. Egli certamente non è Primo Ministro per volere dei colleghi del suo gabinetto; fu il Senato, recentemente gonfiato allo scopo di fissare la Costituzione, che votò per lui. Egli può veramente stringere i freni ora. Ma sarebbe poco saggio contare su ciò. Il dottor Verwoerd è arrendevole.

In questo momento inoltre l'Inghilterra sta seguendo nel Sud Africa una politica che il dottor Verwoerd è tenuto a considerare provocatoria e ostile. Per lungo tempo l'Inghilterra fu orgogliosa di fare concessioni al nazionalismo ispirato del Sud Africa (come il dottor Verwoerd ha decantato) sperando solamente che la tenuta unione tra la Corona e il Commonwealth e il passar del tempo potessero avere una influenza moderatrice. Le relazioni ufficiali furono rettifiche con molta cura e col possibile concessione dalla cordialità. Il Sud Africa ha collaborato, anche se non con entusiasmo nella politica economica del Commonwealth; l'Inghilterra ha sostenuto il Sud Africa, anche se non entusiasticamente, alle Nazioni Unite. Ma è cosa ormai chiara che la pubblica opinione è interamente contraria a cedere i tre Protettorati al Sud Africa nazionalista.

In deferenza al punto di vi-

sta dell'Unione questi territori furono lasciati sotto un'organizzazione tribale ed uno dei loro capi Sretse Khama fu esiliato dopo aver sposato una donna bianca. Ma tale politica si è insabbiata.

La Commissione Costituzionale nei riguardi di Basutoland riferiva poche settimane fa che questo Protettorato era maturo per la prima fase di auto-governo e cioè per un Consiglio Legislativo eletto di Africani ed un Consiglio Esecutivo con due membri bianchi d'ufficio e due africani. E' poco probabile che tale rapporto sarà attuato; l'Ufficio per le Relazioni del Commonwealth temporaggerà. Il Basutoland si troverà poscia nel primo scalo della scala coloniale classica britannica per l'indipendenza. Il Bechuanaland chiederà come minimo altrettanto, mentre lo Swaziland, con molta probabilità, si accontenterà di mantenere le istituzioni tribali ancora per qualche tempo. In Africa, come altrove, la politica alimenta la politica, la riforma provoca nuove domande e a un tentativo verso l'autogoverno segue un altro a breve distanza. Il Basutoland si troverà tra breve nella fase costituzionale che Ghana raggiunse poco più di 10 anni fa. L'instarsi di piccole Ghana nel seno del Sud Africa deve intensificare l'agitazione di questo per il trasferimento dei Protettorati. Ma evidentemente l'opinione britannica sia ufficiale che pubblica si irrigidirà nel contempo contro il trasferimento. Una continua erosione delle istituzioni parlamentari, i discorsi liberi ed il Governo della legge nell'Unione irrigidiranno la resistenza britannica, e costituzionalmente, come politicamente, sarà molto difficile cedere i protettorati britannici ad una Repubblica che si trova al di fuori del Commonwealth. La nascita di un governo parlamentare nei Protettorati renderebbe più difficile tale trasferimento. Ed in base all'Act dell'Unione del 1909 ciò può esser fatto solo dopo una consultazione locale.

Tutto ciò, inoltre, deve essere posto nel contesto di più Stati non bianchi che si ergono a Stati sovrani nel Commonwealth. Il che deve fare sì che ogni governo britanni-

Impreviste proposte di Makarios per Cipro

Londra 23. Il nuovo piano dell'Arcivescovo Makarios relativo all'avvenire di Cipro, piano che si concretizza nell'indipendenza, eventualmente in seno al Commonwealth, ma garantita dalle Nazioni Unite, con esclusione dell'unione alla Grecia ed alla divisione, è secondo le prime dichiarazioni ufficiali britanniche inaccettabile per l'Inghilterra.

Negli ambienti vicini a Whitehall si rileva che lo scopo del «volta faccia» di Makarios fino ad ora sostenitore dell'unione alla Grecia, sembra essere quello di impedire all'ultima ora, l'attuazione del piano britannico.

Come è noto il progetto di costituzione inglese, che deve entrare in vigore il primo ottobre, prevede un regime transitorio di sette anni nel corso del quale le due comunità, la greca e la turca sarantina, sono progressivamente associate alla gestione dei loro affari. E' anche noto che tale piano è stato respinto dalla Grecia, ma accettato, con certe riserve, dalla Turchia.

E' frattanto giunto ad Atene il Segretario Generale della NATO Spaak il quale al suo arrivo ha espresso «Le gravi preoccupazioni dell'Alleanza ad occupazioni della crisi di Cipro» ed ha detto di essere venuto nella capitale greca per discutere con i dirigenti la questione ricoperta sotto tale aspetto.

co sia più sensibile al fatto che il Commonwealth è ora multirazziale. Già Ghana, la Nigeria e le Indie Occidentali hanno dimostrato, dopo i recenti torbidi qui, che il Commonwealth non bianco intende urtare la coscienza liberale dell'Inghilterra alquanto duramente in tali questioni.

E' pertanto inevitabile un urto con l'Unione? Se ciò accadesse e chiaro che l'Inghilterra dovrebbe sostenere il suo corso. Se ciò accelera la trasformazione del Sud Africa in una Repubblica, tale stato deve essere accettato. L'obiezione in base alla quale l'Inghilterra così facendo abbandonerebbe i milioni di bianchi sudafricani parlanti la lingua inglese non può essere trattata come un'obiezione superata. La loro obbedienza alla Corona deve essere raccomandata e la loro lealtà in tempo di guerra deve essere ricordata, ma essi trascurano la politica multirazziale e vorrebbero opporsi al progresso politico dei Protettorati tanto quanto fanno gli africaners.

Ma con tale azione almeno non vi sarebbe un urto diretto. Anche il Sud Africa del dottor Verwoerd sta dimostrando una nuova sensibilità all'opinione straniera, un esempio di ciò è il suo ardore nell'accettare la recente proposta di compromesso delle Nazioni Unite tra il Sud e l'Ovest dell'Africa, in base alla quale la parte meridionale sarebbe annessa all'Unione mentre la parte del Nord diverrebbe un territorio fiduciario delle Nazioni Unite. Ed il Sud Africa allorché nanno luogo le azioni, trova molto difficile fare obiezioni in merito allo sviluppo politico nei Protettorati poiché l'Inghilterra può chiedersi se ciò non è esattamente ciò che la teoria dell'Apartheid richiede nelle zone indigene. Se il Sudafrica desidera prendersi questi territori sotto il proprio Governo basterebbe che dimostrasse che essi non perderebbero alcun diritto politico e guadagnerebbero dal punto di vista economico. Il loro progresso politico potrebbe servire come una sfida al Sudafrica nel creare istituzioni parlamentari britanniche in zone messe a parte per i bantù come i Transkei.

Bisogna aggiungere che l'Inghilterra, allora, si troverebbe in uno stato di sfida per quanto riguarda il Basutoland dal punto di vista economico in rapporto a quanto fa il Sudafrica nei riguardi dei Transkei. Una gara costruttiva potrebbe generare fra i due governi il fatto di dare l'avvio ad istituzioni politiche ed economiche a tali zone africane a sud del Limpopo. In verità ciò non colpirebbe direttamente la posizione arretrata degli africani in rispetto alle zone abitate da popolazioni bianche del Sud Africa. Ma introdurrebbe tre cavalli neri troiani del tutto costituzionali e anti-imperialisti nei Domini del dottor Verwoerd. Essi le potrebbero imbrogliare più di quanto egli potrebbe fare nei loro riguardi. Niente di ciò come è ovvio perdonerebbe l'Apartheid.

E' ovvio che una tale politica potrebbe essere seguita solo nel caso in cui le popolazioni interessanti capissero il suo scopo e avessero fede nei suoi responsabili. Ciò a sua volta significa che tale politica potrebbe essere condotta con mani pulite. L'Inghilterra non può essere costruttivamente liberale all'estero e diffamata di razzismo a casa. Come i recenti avvenimenti hanno dimostrato, il pregiudizio razziale nell'Inghilterra stessa è stato ora affrontato e combattuto con un nuovo coraggio ed abilità. Ciò è stato di per se stessa una necessità; è anche una necessità che il Paese eserciti una buona influenza sugli avvenimenti nel Sud Africa ed è anche una necessità che l'Inghilterra mantenga la sua posizione nel nuovo Commonwealth multirazziale di nazioni sorelle e sovrane.

(Da «THE ECONOMIST» del 13 settembre 1958).

MALGRADO TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA

Prosegue in tutta la Francia l'offensiva del F. L. N. A.

Parigi, 23.

Una grossa bomba ad orologeria il cui meccanismo non aveva funzionato è stata rinvenuta oggi al quarto piano della Torre Eiffel.

Il mancato attentato attribuito agli algerini contro la Torre Eiffel, ha provocato una profonda impressione tra i parigini.

L'ordigno scoperto casualmente da una turista, non avrebbe, verosimilmente, potuto provocare guasti irreparabili e tanto meno causare un crollo sia pure parziale della costruzione. Tuttavia l'esplosione avrebbe potuto causare numerose vittime tra i turisti e danneggiare le installazioni della radiotelevisione, che si trovano accanto al posto in cui è stata scoperta la bomba.

La sorveglianza della torre è stata rafforzata ulteriormente: macchine fotografiche, borse, pacchetti eccetera, vengono rigorosamente controllati.

Frattanto un centinaio di algerini, sospetti di appartenenza al Fronte di Liberazione Nazionale ed al Movimento Nazionale Algerino sono stati tratti in arresto nel corso delle ultime 24 ore.

Gli arrestati sono stati trasferiti ad Algeri oggi stesso.

Nel frattempo, malgrado la vasta misura di sicurezza adottata dal Ministero dell'Interno e l'intensificazione di polizia, l'offensiva del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino continua a mietere vittime in tutta la Francia. Il più sanguinoso episodio della notte scorsa ha avuto luogo nella regione parigina. Tre uomini del FLNA che verso le ore 23 avevano mitragliato un furgone della Polizia ferendo lievemente lo autista sono stati uccisi in un terreno incolto dopo aver sostenuto un vero e proprio assedio. I tre algerini, che non portavano su di loro alcun documento di identità, disponevano di due mitra e di tre rivoltelle, con abbondanza di mu-

nizioni. La battaglia è durata più di trenta minuti.

Un altro attentato ha avuto luogo a Metz ove nella serata di ieri un sottufficiale del genio è stato ucciso a colpi di pistola in prossimità della stazione. L'aggressore è riuscito a sottrarsi al rastrellamento del quartiere effettuato da un gran numero di agenti di polizia.

A Marsiglia alcuni algerini hanno lanciato tre bombe a mano al di là del muro di cinta di un edificio facente parte del campo militare di Sainte Marte. Le esplosioni non hanno fatto vittime ed hanno provocato danni irrilevanti. Gli autori dell'attentato hanno pure sparato varie raffiche di mitra.

Sempre da Parigi, si ha che un grave episodio di intolleranza politica ha avuto luogo oggi nel sobborgo parigino di Nanterre, dove oltre 200 elementi comunisti, con elmetti e bastoni, sono giunti a bordo di autocarri dinanzi alla fabbrica di auto «Simca» hanno aggredito alcuni operai noti per le loro simpatie verso il Generale De Gaulle. La spedizione punitiva è stata fulminea. Presi di sorpresa, gli operai non hanno potuto opporre alcuna efficace resistenza: 17 operai sono rimasti feriti e due di essi versano in gravi condizioni per la frattura del cranio. Elementi posti a guar-

dia della fabbrica hanno aperto il fuoco per disperdere gli assalitori tre dei quali sono rimasti leggermente feriti.

Ancora no per Pechino alle Nazioni Unite

NEW YORK 23.

La questione della rappresentanza cinese all'ONU non verrà inclusa nell'ordine del giorno dei lavori dell'attuale sessione dell'Assemblea Generale che ha concluso stasera il dibattito sulle risoluzioni e gli emendamenti presentati in proposito.

La risoluzione dell'Ufficio di Presidenza che chiedeva di escludere dall'ordine del giorno dei lavori dell'attuale sessione la questione della rappresentanza cinese e di vietare per tutta la durata della sessione stessa qualsiasi iniziativa intesa a togliere alla Cina nazionalista il suo seggio per cederlo alla Cina popolare, è stata approvata nel suo insieme con 44 voti favorevoli, 28 contrari, e 9 astensioni.

La prima parte della risoluzione è stata approvata con 40 voti contro 28 e 13 astensioni e la seconda con 43 contro 28 e 10 astensioni. Con 40 voti contro 29 e 12 astensioni era stato respinto l'emendamento di cui si era fatta promotrice l'India, contrario alla decisione dell'ufficio di presidenza.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Magasin

LO SPORT

UNA GRANDIOSA IMPRESA SPORTIVA

Riviere supera se stesso migliorando il record mondiale dell'ora

Riviere ha portato vittoriosamente a termine il suo tentativo dopo che una foratura al terzo giro lo aveva costretto ad interrompere la prova per riprenderla da capo dopo pochi minuti.

Riviere che indossa la maglia dai colori dell'iride parte veloce, forzando subito, il primo giro è compiuto in 35, e 3 quindi in leggero ritardo, tuttavia, sul tempo precedente, ma Riviere riprende e guadagna terreno. Al terzo giro, davanti alle tribune fora, e subito il meccanico, si precipita alla sostituzione della ruota, vengono però ugualmente persi trenta secondi. Riviere riprende e malgrado lo svantaggio compie i dieci giri in 4,55" e 2 quinti ed i 5 Km. 6,11" e 2 quinti media 48,465. Tempo precedente 6,15" e 1 quinto. Se non fosse stato vittima dell'incidente avrebbe ulteriormente migliorato il tempo ottenuto lo scorso anno sulla stessa pista. Il record mondiale, però, della distanza appartiene a Faggin con 6,06" e 2 quinti media 49,127.

Il campione aumenta il tempo di 20 giri in 9,50" e 3 quinti coprendo la distanza quindi con un tempo inferiore di circa cinque secondi a quello segnato nel 1957. Il pubblico che ormai riempie il velodromo saranno diecimila persone - è entusiasta della prestazione del campione e non manca di incitarlo a gran voce.

Riviere sembra non conoscere fatica; la sua pedalata è agile e nello stesso tempo potente. Composto in sella, fresco nell'azione, egli continua

a guadagnare sempre più terreno sulla tabella di marcia concordata con il suo allenatore.

Alla mezz'ora di corsa ha un vantaggio di un giro di pista (metri 397,37) equivalenti all'incirca a trenta secondi. Il campione iridato prosegue frenetico nella lotta contro il cronometro; non ha tuttavia la fortuna dalla sua; al 93 mo. giro una nuova foratura alla ruota posteriore. Il meccanico risolve la vicenda in quattro secondi, cosicché Roger Riviere, sotto l'incitamento della folla, può riprendere accanitamente e decisamente la corsa verso il successo.

Non demoralizzato dunque per la nuova foratura, egli prosegue la corsa pigiando sui pedali e mettendo in mostra inesauribile riserve di freschezza. I 45 Km. sono compiuti in 56,59" e 3 quinti media Km. 47,373; la folla a questo punto, che si è fatta ancora più numerosa incita a gran voce il nome del corridore transalpino che, tra lo scrosciare degli applausi, compie nell'ora di corsa Km. 47 3/4, stabilendo così il nuovo record dell'ora senza allenatori.

Il campione è subito complimentato dal presidente dell'U. V. I. Adriano Rodoni, dal suo procuratore, allenatore e massaggiatore, da tecnici e giornalisti, mentre la folla scandisce a lungo il suo nome.

A Riviere viene offerto un gran mazzo di fiori con il quale in sella alla sua bicicletta compie, sempre tra l'entusiasmo generale, il giro d'onore.

Il suo record precedente era di Km. 46,923.

Avviso alla Spett.le Clientela
L'AZINCO avverte tutta la sua Spettabile Clientela che dalla data 23 Settembre p.v. vengono posti in vendita direttamente i prodotti AZINCO: BIBITE, CICI COLA, VETO, SCIROPPI, GHIACCIO, al servizio a domicilio per i grossisti ed i clienti fissi, inoltre in vendita: OLIO D'ARACHIDI IN FUSTI ed in TANICHE da 16 Kg. Per informazione rivolgetevi direttamente Telefono 646 oppure HASSANALI GULAMHUSSEN Tel. N. 83.

الانتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ ستيما

بريد الصومال

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٤ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١٠ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

٢٦ - أبو بكر عثمان علي الملقب «بسالي»
٢٧ عبد الله شيخ معو ملاح

اعلان قابل للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمرضية السيد سليمان سعيد بن مخاشن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مسدحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - فورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٠٥ - هيلو
- ١٦١٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥٠ - قباي
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٦٤٥٠ - قباي مع موسيقى
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥٠ - فورو
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دويتو)

تدابير الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي

اصدرت الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي التدابير التالية وهي ترمي الى تكريمه واحتفاله بكل حفاوة :
- اغلاق جميع الدكاكين العمومية باستثناء محلات بيع المأكولات والصيدليات والمحلات العمومية .
- اغلاق المحلات العمومية الليلية .
- رفع الأعلام على المباني العمومية وازياء المساجد .
- منح طلبة المدارس الداخلية والمرضى والسجنى مأكولات خصوصية .
- الوجوب بعقد الاجتماعات من طرف ممثلى الطرق الدينية والجماعات العنصرية والاحزاب والاقليات والوجوب بتشجيع الاحتفالات التي ينظمها رؤساء الطرق الدينية .
- السماح بالقيام بالمهرجانات الشعبية الغير المنوعه وبالالعاب الرياضية .
- سعلن ابتداء عيد مولد النبي في مقديشو ببعض طلقات من سلاح المدفعية وبعض طلقات بندق الحراس «الالو» في الانحاء الاخرى في تمام الساعة السادسة بعد الظهر من يوم الخميس ٢٥ سبتمبر الجارى .
- يعتبر يوم الجمعة المقبل يوم عيد قانونا .

- ١٢ - احمد عثمان أبو بكر
- ١٣ - شريف عمر أبو امانكيو
- ١٤ - شريف محمد احمد نور
- ١٥ - أباشوبلى شيخ أبو بكر شيخ
- ١٦ - حاج ايكار عمر على
- ١٧ - محمد عمر على موسى
- ١٨ - حاج معو عمر محمد
- ١٩ - أبو بكر محمود سكرو
- ٢٠ - حاج شحي حاج أبى
- ٢١ - شيخ محمد امان مختار
- ٢٢ - على أبو بكر مهدي
- ٢٣ - حاج مقانى مرسل
- ٢٤ - محمد ديرى عبد
- ٢٥ - ويسو موبى عبد

حزب الشباب الحر الصومالي القائمة رقم ٣

- ١ - احمد مودى حسين
- ٢ - شيخ آذن ورسة ايبكر
- ٣ - محمود على جمعالى
- ٤ - ايمان عيتى محمد
- ٥ - على معلم محمد
- ٦ - احمد محمد ورسة
- ٧ - أجير عجمى عثمان
- ٨ - حسن حاج محمد افرح
- ٩ - حسين حاج محمد معو
- ١٠ - حاج محمد شيخى محمد
- ١١ - محمد محمود احمد
- ١٢ - ابراهيم راغى نونو
- ١٣ - جينا ابراهيم محمد
- ١٤ - نور على ريبلى
- ١٥ - احمد هرابى على
- ١٦ - عبد يوسف لاخ
- ١٧ - ابراهيم عسبر محمد
- ١٨ - موسى ابراهيم معلم نور
- ١٩ - عسبر محمد ويهلى
- ٢٠ - حاج أويس عبد
- ٢١ - حسن على نور
- ٢٢ - علمه عراى قعل
- ٢٣ - عمر محمود جمعالى
- ٢٤ - دهبو ابراهيم دبالوى
- ٢٥ - حسن محمد فارح

وحدة صوماليا الكبرى القائمة رقم ٤

- ١ - حليلة محمد يوسف
- ٢ - عبد الله محمد سعيد
- ٣ - حسن محمد ورشيخ
- ٤ - حسين حاج حسن
- ٥ - عبد الرحمن محمد نور
- ٦ - محمد احمد عدو
- ٧ - خليف محمد أويس عدى

قنصل عام بريطانيا يزور نائب السكرتير العام ورئيس الوزراء

زار يوم الخميس الماضى السيد كندل قنصل عام بريطانيا نائب السكرتير العام ورئيس مجلس الوزراء المحترم عبد الله عيسى بمناسبة عودته من الاجازة .

يحاظ علم الجميع بأن يوم الجمعة ٢٦ سبتمبر موافق ١٢ ربيع الاول يوم ميلاد الرسول . وسيقام الاحتفال بهذه الذكرى السعيدة كالعاده في عصر ذلك اليوم بالمحفل الاسلامى - مقديشو - مهب السمرة وقد استقبله في حارة العرب .

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨ قوائم المرشحين لدائرة بلدية مقديشو

- بلدية من الدرجة «أ» - عدد المقاعد ٢٥ - عدد الناخبين ٤٨٠٧١٩ - عدد المكاتب الانتخابية ٩٩ .
- ٢٢ - عبد الله حسن عد
 - ٢٣ - حسن مويكى مدولو
 - ٢٤ - أبو بكر عدو محمد
 - ٢٥ - ابراهيم عمر عبد الله
 - ٢٦ - عبد معلم مامو احمدى
 - ٢٧ - محمد على أبو بكر
 - ٢٨ - اسماعيل شيخ على عثمان
 - ٢٩ - محمد على آذن
 - ٣٠ - عمر حاج محمد احمد
 - ٣١ - حسن عبد الرحمن اسحاق
 - ٣٢ - ابراهيم اسحاق حسن
- ### اتحاد شباب بنادر القائمة رقم ٢
- ١ - محمد أبو بكر أبوكى
 - ٢ - حاج عمر محمد احمد
 - ٣ - مريدى شيخ محمد أبو بكر
 - ٤ - شريف محمد حسين زيرو
 - ٥ - شريف حيسى بن طاهر محمد
 - ٦ - حاج برآكو احمد محمد
 - ٧ - شيخ محمد أبو بكر
 - ٨ - محمد على نور
 - ٩ - حسين مهديو أويس
 - ١٠ - شيخ ايكار أويس حسن
 - ١١ - شيخ جيلانى شريف امانكيو
- ### حزب الدستور المستقل الصومالي القائمة رقم ١
- ١ - عبد انو محمد
 - ٢ - صالح مهديو عبد
 - ٣ - جيلانى ملاح عثمان راغى
 - ٤ - حسن نور حسن
 - ٥ - عبد القادر مومن حاج حسن
 - ٦ - يوسف اسماعيل عدو
 - ٧ - أبو بكر أو سيدالى
 - ٨ - مودى ماحى على
 - ٩ - برى اذن ابراهيم
 - ١٠ - شيخ مصطفى شيخ مايو مهاد
 - ١١ - حليلة مرسل على
 - ١٢ - محمد سايدى محمد
 - ١٣ - عبد الله سيد عراى
 - ١٤ - حسين برخش محمد
 - ١٥ - يوسف محبى الدين مودى
 - ١٦ - عبد القادر أبو بكر حسين
 - ١٧ - على حسن معلم حسين
 - ١٨ - مابى فقى بوحو
 - ١٩ - وارديرى ابراهيم آذن
 - ٢٠ - حامود روبو محمد
 - ٢١ - ابو محمد نور معلم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

IBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 35 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 25

ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA DI LONDRA

I problemi e l'avvenire dell'Africa nel pensiero dei leaders nigeriani

La conferenza degli stati africani non indipendenti — La Nigeria intende aiutare i popoli oppressi dell'Africa — La preparazione della futura marina nigeriana

Londra, 24.
«Noi siamo pronti ad accettare dei compromessi, salvo per quanto riguarda la data per l'indipendenza», ha dichiarato questa mattina al Haji Abubakar Tassawa Balewa Primo Ministro della Federazione Nigeriana, nel corso di una conferenza stampa tenuta in vista della prossima apertura della Conferenza sulla Costituzione della Nigeria.
Il Ministro ha poi aggiunto che c'è da aspettarsi che i primi due o tre anni dell'indipendenza siano «particolarmente duri», dato che è sempre difficile «passare da un regime coloniale all'autonomia».
Interrogato in merito alla politica francese in Africa, ed in particolare sul referendum, il Primo Ministro ha risposto che «Era tempo per la Francia fare qualcosa», ma dato che non conosceva il progetto costituzionale francese, non si sentiva in grado di fare altri commenti.
«Noi abbiamo comunque abbastanza problema in casa nostra», ha specificato il Ministro.
A una domanda sulla conferenza che riunirà prossimamente i rappresentanti degli stati africani non indipendenti a Ghana, il Primo Ministro ha risposto «Per quel che so, Ghana è uno stato indipendente. Che cosa ha dunque a che vedere con questa conferenza? Ghana ha ottenuto la propria indipendenza senza nessuna

conferenza di sorta, e potrebbe lasciare che gli stati africani non indipendenti si facciano i fatti propri fra di loro».
«Quanto la leadership morale del dott. Nkrumah in Africa — ha continuato il Primo Ministro — la cosa è senza senso, ed ugualmente poco senso c'è nel progetto di federazione nell'Africa Occidentale secondo gli intenti del Primo Ministro di Ghana».
«A questo proposito, ha concluso satiricamente l'oratore tra il sorriso dei suoi ascoltatori, Nkrumah si accontenterebbe della Africa Occidentale o non vorrebbe federare l'Africa tutta intera?»
Concludendo il suo discorso, Haji Balewa, in risposta ad un'ultima domanda in merito a Nasser, ha precisato: «Nasser gioca un gioco pericoloso con i comunisti, e la Nigeria non lo considera un amico».
Dal canto suo il Capo Obafemi Awolowo, ha dichiarato a Londra oggi che non appena la Nigeria avrà realizzato la propria indipendenza la sua politica estera dovrà essere realista, ed ispirarsi ad una stretta cooperazione con la Gran Bretagna. La Nigeria, ha aggiunto Awolowo dovrà restare in campo con le democrazie occidentali. Il Ministro Nigeriano, che facendo queste dichiarazioni, si rivolgeva a dei giornalisti americani venuti ad intervistarlo, ha precisato inoltre che la Ni-

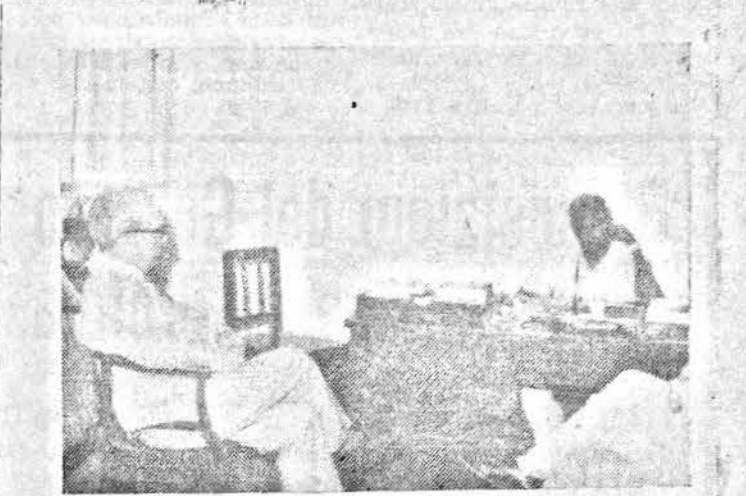
geria indipendente «si farà un dovere di portare la speranza ai popoli oppressi dell'Africa e di tutto il mondo», e cioè fare in modo che «soprattutto a Sud ed Est del continente Africano i popoli asserviti conquistino i loro diritti, e che la democrazia sia garantita in tutti i paesi a sud del Sahara».
Awolowo ha soggiunto inoltre che a parer suo, dopo l'indipendenza, la Nigeria dovrebbe restare a far parte del Commonwealth, e per quel che concerne i comunisti in Nigeria ha assicurato che essi sono in numero molto piccolo, e che «continuerà ad essere così se il nostro popolo potrà assicurarsi un
(Continua in 3° Pag.)

L'Ambasciatore Spinelli in viaggio per Amman

Ginevra, 24.
Il Direttore dell'Ufficio Europeo dell'ONU Spinelli è in viaggio da Ginevra verso Amman in relazione alle missioni del Segretario Generale Hammarskjöld in Medio Oriente per una soluzione del complesso dei problemi più urgenti di quel settore.
L'Ambasciatore Pier Pasquale Spinelli avrà, nei prossimi giorni ad Amman importanti colloqui con membri del governo giordano.
Egli è accompagnato da due esperti della segreteria di New York John Reedman e Robert Stedman.
Il suo viaggio che lo porterà anche in altre capitali del Medio Oriente fa seguito alle conversazioni che ebbero luogo recentemente tra il Segretario Generale Hammarskjöld e il governo di Re Hussein.
L'Ambasciatore Spinelli dovrà regolare i dettagli relativi all'esecuzione degli accordi ottenuti dal Segretario Generale al termine della sua missione. L'Ambasciatore si recherà poi a New York per conferire con Hammarskjöld sui risultati dei propri colloqui.
Quindi il segretario generale stenderà il rapporto che dovrà essere presentato entro il mese all'Assemblea generale.

PARTICOLARMENTE INTENSA

La prima giornata mogadisciana del Ministro Hill



Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Ministro Hill durante il colloquio di ieri mattina (foto Hussien)

La prima giornata mogadisciana del Ministro Charles Hill e del Signor Harold Evans, è stata particolarmente intensa.
Iniziatasi con la visita al Vice Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, il quale li ha ricevuti nel suo ufficio, la mattinata è proseguita nelle visite protocolari. Infatti i due illustri ospiti di Mogadiscio, sempre accompagnati dal Console Generale Kendal, si sono successivamente recati alla Sede dell'Assemblea Legislativa dove sono stati ricevuti dal Presidente On. Aden Abdulla Osman, il quale li ha intrattenuti in cordiale conversazione.
Dall'Assemblea Legislativa le due personalità sono tornate al palazzo del Governo dove il Primo Ministro li ha ricevuti nel suo ufficio presenti il Ministro degli Affari Interni e per gli Affari Sociali.
Qui il colloquio è durato oltre un'ora.
Nel pomeriggio il Cancelliere

del Ducato di Lancaster, che è anche Ministro di Gabinetto per le informazioni ed il Signor Evans, che come è noto è Consigliere per le Relazioni Pubbliche del Primo Ministro Mac Millan, si sono recati a visitare la sede e le attrezzature di Radio Mogadiscio dove sono stati ricevuti dal Direttore Signor Osman Konca.
Terminata la visita i due ospiti sono stati invitati ad assistere alla proiezione di un documentario sulle Forze di Polizia, girato a cura del Dipartimento Studi.
Al termine della proiezione il Ministro Hill ed il Signor Evans si sono vivamente congratulati con il Signor Sergio Toselli realizzatore del documentario stesso.
Terminata la visita a Radio Mogadiscio i due illustri ospiti della Somalia si sono recati a visitare la scuola elementare di Hamar Ged Ged ove sono stati ricevuti dall'Ispettore dell'Istruzione Primaria Signor Mohamed Haji Omar Somagiste, dal Direttore didattico Signor Dahir Iusuf e dal Signor Hussien Suji Bile addetto alla Segreteria del Ministro per gli Affari Sociali.
Le aule erano affollate per i corsi adulti sia maschili che femminili ed al termine della visita il Ministro Hill si è complimentato con i dirigenti della scuola e dell'organizzazione scolastica dichiarandosi felice di aver avuto occasione di rendersi conto di persona di quanto la Somalia faccia nel campo dell'educazione.
Più tardi ha avuto luogo un cocktail offerto, nella sua abitazione, dal Console Generale di S. M. Britannica in onore del Ministro Hill e del Consigliere Evans.
Al ricevimento, affollato da un folto gruppo di invitati, hanno partecipato il Ministro per gli Affari Interni, il Ministro per gli Affari Sociali, il Ministro per gli Affari Economici, il Ministro per gli Affari Finanziari ed il Ministro per gli Affari Generali, il Rappresentante delle Filippine presso il Consiglio delle Nazioni Unite, il Vice Capo di Gabinetto, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Presidente dell'A.S.E.S., il Prefetto della Regione del Benadir, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ed il Presidente della Camera di Commercio.
Nella serata le due personalità hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore a Villa Italia dal Vice Segretario Generale.

APPENA APPROVATO IL REFERENDUM

De Gaulle procederebbe in fretta per rendere operanti le nuove istituzioni

Prosegue l'offensiva nella Francia metropolitana del F. L. N. A. — Preannunciate serie misure nei riguardi del Partito Comunista

Parigi, 24.
La quinta Repubblica francese entrerebbe in pieno funzionamento entro Natale.
Tale è l'intenzione che gli osservatori politici francesi attribuiscono al Generale De Gaulle il quale sarebbe deciso a rendere operanti le nuove istituzioni repubblicane a tempo di primato.
Per ciò fare il Presidente del Consiglio intenderebbe, subito dopo il referendum di domenica prossima, promulgare la nuova costituzione, preparare la legge elettorale ed indicare, quindi, nuove elezioni generali.
La seconda consultazione popolare verrebbe effettuata il 16 novembre prossimo. Rimarrebbe, così, circa un mese di tempo per procedere all'elezione del Presidente della Repubblica in modo da completare entro il 25 dicembre l'instaurazione delle nuove istituzioni.
In base alla nuova costituzione il governo in carica avrà, comunque, un tempo massimo di quattro mesi per realizzare questo compito.
Poiché la nuova costituzione verrà promulgata il 5 ottobre, l'entrata in funzione delle nuove istituzioni dovrà avvenire non oltre il 5 febbraio 1959.
Continuano intanto in tutto il territorio metropolitano francese, gli attacchi dei nazionalisti algerini. Un'operazione terroristica diretta contro un'officina di montaggio degli stabilimenti «Rensult» a Billancourt, è stata sventata ieri sera grazie alla vigilanza di un guardiano ed alla pronta reazione della polizia.
L'operazione si è conclusa con l'uccisione di tre dei quattro nordafricani che avevano tentato il colpo. L'unico superstite è stato ferito e catturato dagli agenti.
Stamane, il cadavere di un algerino sprovvisto di documenti di identità è stato rin-

venuto in Rue de l'Algerie, nel diciannovesimo arrondissement parigino. Lo sconosciuto era stato colpito al capo da una pallottola di pistola.
Verso le ore 9 di stamani, un breve scontro a fuoco ha opposto tre algerini ad un grup-
(Continua in 3° Pag.)

INIZIO AGITATO PER CHEHAB

Anticipato il coprifuoco in seguito a violenti disordini a Beirut

Il Presidente della Repubblica ha conferito a Rashid Karami l'incarico di formare il nuovo governo libanese — La lista dei Ministri è già stata approvata

Beirut, 24.
Mentre il Presidente Chehab sta conducendo, a ritmo febbrile, consultazioni in vista della formazione di un governo sul quale possano convergere le adesioni, almeno in linea di massima, di tutte le parti attualmente in contrasto, la situazione si è nuovamente aggravata in tutto il Libano, sanguinosi disordini si sono verificati stamane a Beirut.
In seguito a tali incidenti il coprifuoco a Beirut è stato anticipato dalle 20 alle 18. Nel pomeriggio una calma, più apparente che reale, ha regnato nella capitale.
Solo in una località a nord di Beirut si è verificato uno scontro a fuoco tra due gruppi di origine armena, sostenitori rispettivamente dell'ex Presidente Chamoun e del nuovo Presidente Chehab.
Data la presenza di un esiguo presidio americano nella zona, un reparto corazzato statunitense è intervenuto per tutelarne la sicurezza, ma al suo giungere la sparatoria è cessata.
Secondo le ultime notizie della notte, la situazione è sempre tesa, e non si hanno ancora notizie precise sugli scontri,

violenti e confusi, di stamane.
I combattimenti, che hanno provocato l'intervento in forze dell'esercito, sembra siano stati provocati soprattutto dagli estremisti di destra della «falange cristiana» ostili alla costituzione di un governo filo-arabo da parte del Presidente Chehab.
Reparti di marines montano la guardia attorno agli edifici americani della capitale.
(Continua in 3° Pag.)

Violenta scossa di terremoto in Etiopia

Addis Abeba, 24.
Una scossa di terremoto prodottasi nel Goggiam, a 250 Km circa dalla capitale ha provocato la perdita di una ventina di vite umane. Il movimento tellurico che a quanto pare è di origine vulcanica, ha provocato il franamento di alcune colline che hanno sepolto delle abitazioni su una superficie di circa 800 ettari.
Le autorità si sono recate immediatamente sul posto della catastrofe e sono iniziate le prime opere di soccorso.

Violenta battaglia aerea sul cielo di Quemoy

Trenta apparecchi cino-nazionalisti si sarebbero scontrati con un centinaio di MiG, abbattendone dieci — Diversa la versione di Pechino

San Francisco, 24.
Si apprende che una violenta battaglia aerea tra aerei nazionalisti e caccia comunisti si è avuta nella zona di Quemoy.
Il Ministero della Difesa cino-nazionalista, che ne ha dato l'annuncio, non precisa i risultati specifici dello scontro, ma afferma che gli aerei nazionalisti hanno riportato una «gloriosa vittoria» e sono tornati tutti alla base.
Successivamente il Ministero della Difesa della Cina nazionalista ha annunciato che «nel corso di scontri aerei avvenuti stamane gli aerei cino-nazionalisti hanno abbattuto 11 «MiG» comunisti.
Intanto le batterie costiere cino-comuniste hanno pesantemente bombardato oggi l'isola nazionalista di Quemoy.
Dal canto loro le artiglierie installate a Quemoy hanno battuto con una certa intensità la isola comunista di Amoy.
Per altro l'odierno comunicato militare di Pechino, diffuso dalla radio, non fa alcun cenno allo scontro aereo di cui ha dato notizia la radio di Formosa.
Il comunicato comunista afferma invece che due aerei nazionalisti sono stati intercettati nel cielo della Cina continentale e che uno di essi è stato abbattuto.
Un successivo comunicato di Formosa afferma che lo scontro aereo di oggi sullo stretto

ha impiegato una trentina di aerei nazionalisti, usciti tutti indenni ed un centinaio di apparecchi comunisti, dieci dei quali — sempre secondo Formosa — sono stati abbattuti. Da parte di Pechino si denuncia una nuova violazione dello spazio aereo della Cina popolare da parte di apparecchi americani.
Da Londra si ha che il Consiglio Generale del congresso delle «Trade Unions» britanniche afferma oggi, in una sua dichiarazione, la necessità di ampliare i negoziati di Varsavia, che sembrano ormai votati al fallimento, per la questione di Formosa, facendovi partecipare anche potenze non direttamente interessate al problema quanto la Cina e gli Stati Uniti.
Il consiglio polemizza, inoltre, con il governo di Londra per aver votato all'ONU contro l'inserimento della questione della rappresentanza cinese all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale, e invita il governo stesso ad allearsi per evitare che l'atteggiamento deviatore degli Stati Uniti circa la difesa delle isole costiere dello stretto di Formosa apra la via ad un conflitto armato.
Il consiglio ha deciso inoltre di chiedere a Mac Millan di discutere con una rappresentanza delle Trade Unions la lotta dell'Estremo Oriente.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA SISTEMAZIONE DEI GIORNALIERI

Inquadrate circa 900 altre unità

Proseguendo nei suoi intensi lavori la Commissione del Personale si è riunita lunedì scorso ed ha proceduto all'inquadramento di altre 862 unità giornalieri.

giornalieri inquadrati su un totale di oltre 2.000.

Apprendiamo anche che i lavori della commissione proseguono attivissimi per cui quanti ancora non sono stati sistemati lo saranno, certamente, nello spazio di pochi giorni.

Notiziario elettorale

La proclamazione dei candidati ai sensi dell'art. 61 della Legge elettorale, anche per i Consiglieri eletti nei municipi ove è stata presentata un'unica lista, deve essere fatta non prima del giorno 21 ottobre.

Chi procede alla proclamazione è il Giudice distrettuale assistito dai componenti dello Ufficio distrettuale previsto dagli artt. 3, 34, 61.

Nei Distretti ove non esiste un Giudice titolare distinto dalla persona del Commissario distrettuale — come già precisato più volte — agli effetti dell'applicazione della Legge elettorale, funziona da Giudice distrettuale la persona nominata dal Giudice regionale ai sensi dell'art. 80 della Legge stessa.

La nomina dei componenti dell'Ufficio distrettuale, ad eccezione del suo Presidente, che è il Giudice distrettuale, è fatta dal Prefetto della Regione (art. 34).

Il numero dei Consiglieri da eleggere in ogni Municipio è in relazione alla classe di appartenenza del Municipio stesso:

- 25 classe «A» (Mogadiscio);
- 21 classe «B»;
- 15 classe «C»;
- 11 classe «D».

Tanto dispone l'art. 7 della Legge 30 settembre 1956 n. 9, «Ordinamento sulle Amministrazioni Municipali».

Ai sensi dell'art. 13 della Legge elettorale, i certificati elettorali debbono essere ritirati, di massima, personalmente dagli stessi elettori presso gli Uffici municipali.

Nulla vieta, però, che i Municipi aventi un raggio circoscrizionale molto ampio istituiscano uffici periferici di distribuzione presso i villaggi più lontani dal centro. A tali uffici naturalmente dovranno essere assegnati elementi capaci e scrupolosi, nonché vigili, ilalo ed agenti in numero sufficiente per garantire ogni sicurezza.

I Sindaci nello svolgimento del lavoro per l'organizzazione delle elezioni funzionano come Ufficiali di Governo, e, in tale veste, dipendono direttamente dagli organi locali di governo, Prefetti e Commissari. Quanto sopra emerge chiaramente dal disposto dell'art. 34 della Legge 30 settembre 1956 n. 9, «Ordinamento sulle Amministrazioni Municipali», e dell'art. 76 della stessa legge elettorale.

Se non ostino particolari ragioni di ordine pubblico, durante la campagna elettorale, i Commissari distrettuali non vieteranno che al termine dei comizi elettorali, il pubblico, intervenuto ai medesimi, possa destituire in corteo per raggiungere una determinata sede di partito.

Il Giudice che deve provvedere alla convalida delle elezioni non è il Giudice della Somalia, ma ciascun Giudice regionale. Al Giudice distrettuale, assistito dai componenti dell'Ufficio distrettuale, spetta, invece, tra l'altro, il compito di procedere alla proclamazione degli eletti.

A coloro che sono, a tutt'oggi, sprovvisti di carte d'identità o di altro documento equipollente, si consiglia di presentarsi agli Uffici municipali, per il ritiro del proprio certificato elettorale, con una attestazione di identificazione rilasciata dall'Ufficio, dall'Ente o dalla Ditta presso cui lavorano. Tale documento potrà costituire un principio di prova per il loro riconoscimento e riuscirà utile anche per il giorno della votazione.

dentità o di altro documento equipollente, si consiglia di presentarsi agli Uffici municipali, per il ritiro del proprio certificato elettorale, con una attestazione di identificazione rilasciata dall'Ufficio, dall'Ente o dalla Ditta presso cui lavorano. Tale documento potrà costituire un principio di prova per il loro riconoscimento e riuscirà utile anche per il giorno della votazione.

In occasione della Nascita del Profeta

Si rende noto che venerdì 26 settembre coincide con il 12 rabi al awal, giorno in cui nacque il Profeta.

Come di consueto, la cerimonia per tale fausta ricorrenza, sarà celebrata, nel pomeriggio di quel giorno, alla sede dell'Assemblea Islamica Mogadiscio Villaggio Arabo.

Musica in piazza

Venerdì prossimo venturo dalle ore 17 alle ore 18, la banda musicale delle Forze di Polizia terrà pubblico concerto nei pressi dell'arco Principe di Piemonte e Campo Amara.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,6
Temperatura minima	C. 24,6
Vento prevalente	Km/ora 8,9
Umidità relativa media	69%
Radiazione solare massima	13,9
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 3,05
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,25

In visita al De Martino il Segretario Principale del Consiglio Consultivo

L'altra mattina il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite Signor Cebe Abersky si è recato accompagnato dalla Signorina Cama del Segretariato del Consiglio stesso all'Ospedale De Martino dove ha compiuto una visita generale al complesso.

Al suo giungere il Segretario è stato ricevuto dal Reggente Capo Dipartimento Sanita Dott. Bachelii, dal Direttore dell'Ospedale Colonnello Sessa e dall'aiuto medico addetto alla direzione dell'Ospedale Signor Hussien Scek.

Dopo aver visitato tutti i reparti il Signor Cebe Abersky è passato ad ispezionare le attrezzature sanitarie nonché i servizi generali dell'ospedale ovunque rivelando una perfetta organizzazione non che l'accelerato processo di modernizzazione delle attrezzature sanitarie, e congratulandosi per la perfetta tenuta della complessa organizzazione.

Simba

RADIO MOGADISCIO

12.30	- Hello
12.40	- Canzone moderna somala
12.50	- Hello
13.00	- Giornale Radio somalo
13.15	- Ritmi ballabili e canzoni
13.30	- Giornale Radio italiano
13.30	- «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
14.00	- Fine della trasmissione
16.00	- Recitazione del corano
16.05	- Musica a richiesta
16.35	- I grandi uomini del islam
16.50	- Musica a richiesta
17.00	- Giornale Radio (Som.)
17.15	- Musica a richiesta
17.45	- Giornale radio (dialetto alto Giuba)
18.00	- Fine della trasmissione
19.30	- Recitazione del corano
19.30	- Hello
19.50	- Gurou
20.00	- Hello (duetto)

20.15	- Giornale Radio (Italiano)
20.30	- Ritmi ballabili e canzoni
21.00	- Giornale Radio (Somalo)
21.15	- Fantasia
22.00	- Fine della trasmissione

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Mogamurat anta abla» film Arabo
- CINEMA CENTRALE «I miliardari» Cinemascope con: Mike Bongiorno - Giulia Rubini - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Una pistola per un vile» Cinemascope ultima visione con: Fred MacMurray - Jeffery Hunter
- CINEMA HADRAMUT «Ivanhoe» in Technicolor
- CINEMA HAMAR «Ragazze folli» prima visione con: Jean Marais - Brigitte Bardot - Isabelle Pia - cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Aizat Gowzo» film Arabo
- SUPERCINEMA «Spionaggio a Tokio» Cinemascope Technicolor con: Robert Wagner - Joan Collins - cinegiornale

I FIUMI

L'Uebi Scebeli segnava ieri all'idrometro di Belet Uen metri 3 e centimetri 5.

Il Commissario Distrettuale di Brava Ahmed Afrah unitamente alla propria famiglia porge vive condoglianze all'amico Leonida Gennaro per la dipartita dell'adorato padre.

Teodoro Nocioni prende viva parte al dolore dell'amico Leonida Gennaro per la morte del Padre.

Aden Nur Dirir e la famiglia prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Leonida Gennaro per la perdita del proprio Padre.

ANNUNCI ECONOMICI

Smarrito cane volpino bianco chiazziato nero orecchie nere rispondente nome Bobby. Mancante da Domenica. Per favore rivolgersi Porro.

CASA DEGLI ITALIANI

SABATO 27 SETT. 1958
I TRATTENIMENTI REGIONALI
PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA - EMILIA e le 3 VENEZIE
In una gaia, cordiale serata si riuniranno tutti i POLENTONI giocondamente allietati dai ritmi dell'ORCHESTRA ECUADOR
I TERRONI potranno partecipare come graditi ospiti.
Verrà eletta la Regina Regionale «La Selezione».
Da oggi lunedì 22 in Segreteria si accettano le prenotazioni fino e non oltre venerdì 26. Ore 20.
Il Comitato Promotore

Disposizioni del Governo per la Nascita del Profeta

In vista della Sacra ricorrenza della nascita del Profeta il Governo ha emanato le seguenti disposizioni intese a celebrare con la massima solennità la ricorrenza stessa:

- chiusura di tutti gli esercizi pubblici ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e dei pubblici ritrovi;
- chiusura dei locali notturni;
- inbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle moschee;
- somministrazione a collegiali, ammalati e detenuti di razioni speciali.

Dovranno inoltre essere promosse riunioni di esponenti religiosi, etnici, politici e delle comunità minori, e favorite quelle promosse ad iniziativa dei Capi Tariqa.

E' autorizzato inoltre lo svolgimento di giochi e fantasie non proibite nonché l'organizzazione di gare sportive.

Alle ore 18 di giovedì 25 a Mogadiscio saranno sparate alcune salve di artiglieria mentre nelle altre località gli Ilalo eseguiranno salve di fucileria.

La giornata di venerdì sarà considerata festiva ad ogni effetto.

VITA DEI PARTITI

Apertura di nuove sezioni della Lega dei Giovani Somali

(Dal nostro Corrispondente)

A Mocmani, a 15 chilometri da Yonte è stata inaugurata una nuova sezione del Partito della Lega dei Giovani Somali. Il Vice Segretario della Sezione di Chisimaio Bascir Ali Hagi ed il cassiere Salad Abdi Barre nonché molti del comitato di Chisimaio si sono recati a Mocmani per offrire alla nuova sezione tutte le attrezzature necessarie a nome degli iscritti alla Lega di Chisimaio.

Uen una nuova Sezione della Lega dei Giovani Somali.

Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato alcuni membri del Comitato centrale nonché i Segretari delle Sezioni di Acau e Duddumai.

Sono stati pronunciati discorsi di circostanza.

Il comitato direttivo è così composto:

Scek Abdi Sciaur Scek Ali Segretario; Abdurahman Mursal Ali Aiub Vice Segretario; Osman Sciaur Osman Barre Cassiere e consigliere; Gassim Mohallim Abucar Abdi, Daud Ali Mohamed Guo, Monamed Abucar Mamei Abdi, Mama Iahia Uare Derou, Omar Daio Iusuf Maccaran, Bulle Ibrahim Mohamed Abdi, Abdurahman Ibrahim Osman Mama, Scek Ahmed Omar Osman, Sciair Osman Hassan Abdulle Eno, Aden Abdulla Osman Alio membri.

(Dal nostro Corrispondente)

A Madoca, nella circoscrizione del distretto di Gelib è stata aperta una nuova sezione della Lega dei Giovani Somali presenti l'On. Hussien Omar, il Comitato di Gelib al completo e numerosissimi soci.

Sono stati pronunciati discorsi di circostanza.

Effegi
(Dal nostro Corrispondente)
Si è aperta ad Au Osman, a quattro chilometri da Uante

Gravissimo incendio a Bosaso: 59.000 So. di danni

Il pronto intervento delle Autorità regionali e distrettuali è valso ad evitare il peggio

(dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa in Bosaso mentre il ventenne Mohamad Mire Ali aiuto autista, versava benzina da un fusto troppo vicino ad un fanus acceso, si sviluppava un volo lento incendio che provocava lo scoppio del fanus.

Le fiamme rapidamente si appiccicarono ad una grossa abitazione di sedici stanze in cui giacevano notevoli quantità di merci e materiali degli eredi Osman Barre Burugi.

Poiché la casa è sita nel centro della cittadina presto si levava un grido d'allarme e gente da ogni parte affluiva per tentare di spegnere il fuoco, ma tutto avveniva in maniera confusa e quindi niente affatto proficua.

Il pronto intervento della locale autorità serviva ad organizzare una pur razionale opera di spegnimento del fuoco. Tutti gli automezzi sia governativi che privati venivano mobilitati per trasportare acqua e così dopo circa sette ore di lotta il fuoco poteva essere domato.

Tuttavia dodici vani, tra cui dei magazzini, rimanevano distrutti con quanto contenevano.

I danni nel totale ammontano a circa 59.000 So.

Un vivo plauso deve essere rivolto sia alle autorità regionali che a quelle distrettuali per aver con tanta prontezza fronteggiato la situazione ed evitato danni ben più gravi di quelli verificatisi.

Osman Ahmed Mohamed

re acqua e così dopo circa sette ore di lotta il fuoco poteva essere domato.

Tuttavia dodici vani, tra cui dei magazzini, rimanevano distrutti con quanto contenevano.

I danni nel totale ammontano a circa 59.000 So.

Un vivo plauso deve essere rivolto sia alle autorità regionali che a quelle distrettuali per aver con tanta prontezza fronteggiato la situazione ed evitato danni ben più gravi di quelli verificatisi.

Osman Ahmed Mohamed

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 25 Settembre 1958:
Alta marea ore: 2,54-15,10
Bassa marea ore: 9,00-21,18

CINEMA HAMAR

OGGI

Il film della giovinezza, dei sogni, dell'amore! Con l'attrice di cui tutto il mondo parla: E. BARDOT

Ragazze folli

Con: Jean MARAIS - Yves ROBERT - Denise NOEL - Misha AUER.

CINEGIORNALE

FIORI ARTIFICIALI - Artificial Flowers sono in vendita nel negozio Porro-«Croce del Sud»

TREMILA SCIENZIATI FRUGANO NELL'ANTARTIDE

IL "SESTO CONTINENTE" E' ORMAI UNA REALTA'

Le spettacolari imprese agonistiche di Hillary e Fuchs rappresentano soltanto la parte più evidente di un colossale «attacco» portato da molte nazioni, soprattutto l'America e la Russia, alla vasta regione dei ghiacci eterni che ha una considerevole importanza strategica e che nasconde i minerali preziosi per i numerosissimi impieghi della tecnica moderna

«Siamo stanchi ma immensamente felici» con queste parole Sir Edmund Hillary annunciava al mondo che con il nuovo anno era stata compiuta l'ultima grande impresa dei tempi moderni; la spedizione neozelandese, guidata dallo sciatore dell'Everest, aveva raggiunto il Polo Sud, dopo una marcia di 1900 chilometri nel ghiaccio interland antarctico.

L'impresa di Hillary, accolta da manifestazioni di entusiasmo in tutto il mondo, era la risultante di una gara per la conquista del Polo apertasi, improvvisamente, tra i gregari neozelandesi e la spedizione madre guidata dallo sciatore Fuchs. I britannici, partiti dalla base iniziale sul mare di Weddell, mentre Hillary dall'opposto mare di Ross, giungevano molti giorni dopo alla meta prefissa, continuando all'inverso la rotta seguita dai neozelandesi, realizzando così la prima traversata via terra dell'Antartide. Le particolari condizioni e le coincidenze di date, hanno ricordato all'opinione pubblica internazionale, ed a quella britannica in particolare, l'antagonismo tra la spedizione di Amundsen e quella di Scott. Il celebre esploratore norvegese, più fortunato dell'inglese, raggiungeva, per primo il Polo Sud, mentre Scott vi giungeva un mese dopo rimanendo vittima sulla via del ritorno delle sofferenze e della inclemenza della desolata Antartide.

I protagonisti delle spedizioni di Amundsen e di Scott, furono i capi esquimesi dell'uno ed i cavalli manciù dell'altro. Oggi i nuovi protagonisti sono i «gatti della neve» le ottime slitte a motore, nonché i trattori gli aerei gli elicotteri ed i più perfezionati mezzi di ricerca della scienza moderna. Le mute dei cani ridotte a compiti ausiliari, stanno a testimoniare la fine del periodo eroico delle esplorazioni. Ormai l'uomo punta alla conquista dello spazio e non può quindi, tollerare che in casa sua nel pianeta Terra, rimangano zone nascoste alla sua conoscenza. Così, al gruppo di audaci esploratori che, informati più da una finalità agonistica che strettamente scientifica, affrontavano le incognite ed i pericoli di un continente privo di vita e sepolto sotto il ghiaccio, si è sostituita l'iniziativa delle Nazioni con l'imponenza dei mezzi e la massiccia organizzazione.

Il Polo Sud violato via terra da Amundsen e da Scott, sorvolato poi da Byrd è attaccato attualmente dalle «Nazioni Unite». La storia di questo sesto continente è la storia dello scomparso ammiraglio Byrd l'esploratore americano che ha legato tutta la sua esistenza alla scoperta di questo mondo del ghiaccio e delle bufere. Byrd effettuò numerose spedizioni dal 1928 allo scorso anno. La sua prima base «Lit-

le Americana» costituisce il primo centro di ricerche a carattere permanente nelle esplorazioni antartiche.

L'«attacco in massa» al Polo Sud porta il nome di Byrd, che nella spedizione effettuata nel 1945-46 giungeva nel continente ghiacciato con tredici navi numerosi aerei ed i più moderni mezzi da trasporto sul ghiaccio.

Da quell'epoca gli americani hanno tenuto delle basi permanenti (Little America-Byrd e Mac Mundo Sound) che sono servite da «sta di ponte» nella spettacolare spedizione organizzata per l'Anno Geofisico internazionale 57-58.

In questi ultimi anni gli americani effettuavano l'operazione «Dep Freeze», con le quali sviluppavano le basi persistenti per dare il via alla più grande esplorazione che la storia ricordi. In coincidenza con l'Anno Geofisico, Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica, Francia, Nuova Zelanda, Australia, Argentina, Cile, Giappone, Norvegia e Sud Africa, inviavano nell'ottobre dello scorso anno, inizio dell'estate australe un vero e proprio esercito di scienziati e di tecnici.

Dai centri base ha avuto inizio l'«attacco» al continente dove sono state create ben 40 stazioni scientifiche e una di esse americana, proprio sul Polo geografico. Si calcola che circa tremila scienziati delle varie Nazioni, oltre a migliaia di specialisti delle forze armate abbiano improvvisamente popolato l'Antartide, studiandone i fenomeni atmosferici, lo spessore del ghiacciaio, la fauna, la flora, le risorse minerali, scoprendo montagne e tracciando le carte di questa immensa landa ghiacciata grande due volte l'Australia. La spedizione più attrezzata e vasta è quella americana (è costata oltre cinque miliardi di lire italiane), per la quale la «U.S. NAVY» ha organizzato un apposito gruppo operativo, denominato Task Force 43 comprendente dieci navi aeree ed elicotteri delle tre armi. I centri-base delle ricerche americane sono costituiti da «Little America» la «città» dell'Antartide, e da MacMund Soud dove è stato creato un aeroporto. Dopo gli Stati Uniti, in ordine di spiegamento, viene la Russia e poi la Gran Bretagna con il Commonwealth (Australia-Nuova Zelanda).

I russi hanno costruito la loro «Little America» Minry nel territorio rivendicato dall'Australia e da questa base, fornita di aeroporto e delle più moderne attrezzature s'irradiano i centri di ricerca.

Le ricerche scientifiche

I risultati ottenuti da questo attacco in massa sono quanto mai importanti oltre che per la cono-

scienza del sesto continente per lo studio di quei fenomeni fisici che interessano la vita del nostro pianeta. Si è potuto così stabilire che il Polo Sud si trova su un altipiano circondato da montagne e che le catene montuose sono sepolte in gran parte sotto uno spessore di ghiaccio che talvolta supera i mille metri.

Non si esclude pertanto che l'Antartide possa avere delle montagne che battono l'altezza record dell'Everest. A tal proposito va notato che il «sesto continente» è caratterizzato da una «media massima di altitudine con 2.900 metri, contro i 1.000 dell'Asia ed i 450 dell'Africa. Abbiamo parlato di continente ma vi sono scienziati i quali ritengono che l'Antartide sia un immenso arcipelago «degrado» dai ghiacciai. L'ipotesi pur trovando alcune spiegazioni plausibili scientificamente, non è stata accettata unanimemente per valida. Quanto alla geologia le ricerche hanno dato risultati d'importanza eccezionale con la presenza nei territori affiorati ed in quelli sepolti dal ghiaccio, di una vasta gamma di minerali preziosissimi per l'industria moderna in particolare uranio, carbon fossile, petrolio, manganese, ecc. Si tratta ancora di una «fase sperimentale» delle ricerche ma l'interessamento delle varie Nazioni verso questo particolare settore lasciava prevedere non lontano lo sfruttamento economico dell'Antartide reso possibile dalle fonti di energia come quella atomica e dalle possibilità offerte dall'automazione.

Uranio per l'era atomica

L'era atomica richiede uranio e l'Antartide pare che contenga depositi di eccezionale importanza per i rifornimenti delle varie potenze che, attraverso la ragione scientifica, si contendono il possesso dei territori contestati dalla sovranità, nominale, dei paesi che la priorità di scoperta (Norvegia, Francia, Danimarca, in particolare), di altri che rivendicano una vicinanza geografica (Argentina, Cile, Australia, Nuova Zelanda) e di altri ancora (Gran Bretagna) che si rifanno a considerazioni di diritto internazionale. In questa polemica, Stati Uniti e Russia hanno dichiarato di non riconoscere alcun diritto di priorità ed esclusività, riportando anche nell'Antartide la lotta che oppone il blocco sovietico a quello occidentale.

L'Antartide può ospitare basi militari le quali costituirebbero una decisiva minaccia aerea (bombardieri e missili) e marittima (sommersibili) per tutti i centri posti a sud dell'equatore. Ciò spiega le preoccupazioni occidentali in generale americane ed Australiane in particolare verso lo insediamento a carattere permanente. Va altresì sottolineato che dall'Antartide si controlla il passaggio di Capo Horn, tra il Pacifico e l'Atlantico, che diverrebbe la rotta obbligata per il naviglio, qualora un'offensiva bellica dovesse rendere inutilizzabile il Canale di Panama.

Cosa fanno i sovietici

La prova di questo importantissimo aspetto della conquista della regione polare australe, la si rileva oltre che nell'imponente spiegamento dei mezzi, nella partecipazione delle Forze Armate russe e americane. Si ritiene che i sovietici dopo l'aeroporto abbiano creato una munitissima base per sommersibili (sottomarini atomici) possono navigare sotto la banquisa polare) e centri d'intercettazione e avvistamento per l'offensiva aerea. L'argomento è stato oggetto di attento esame da parte delle organizzazioni difensive occidentali, particolarmente della SEATO (l'organizzazione del Sud-Est asiatico) e nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri degli esteri del Patto, il Segretario di Stato americano, Dulles, ed il Primo Ministro australiano Menzies, dichiararono esplicitamente che la presenza dei russi nell'Antartide rispondeva a delle chiare finalità militari.

La guerra «fredda» al Polo sta ormai per divenire «ghiacciata» con la fine dell'estate e lo approssimarsi dell'inverno, quando il termometro scende a 80 gradi sotto zero ed il vento soffia a 200 chilometri l'ora. Il grosso delle varie spedizioni sta rientrando in patria dopo aver concluso questo primo round con la sfiga di ghiaccio. Nell'Antartide oltre ai pinguini è rimasta una piccola popolazione composta dagli scienziati, dai militari, dai tecnici, prevalentemente russi e americani, che a «Little America» e a Minry scoprono un continente e si preparano alla eventualità di una guerra.

Giorgio Torchia

La dichiarazione del Governatore del Tanganyka

Das Es Salam, 23.

Il Governatore del Tanganyka Sir Richard Turbull ha detto di fronte al Consiglio Tribale Africano del Tanganyka settentrionale, che quando il Territorio otterrà l'autogoverno il suo primo impegno dovrà essere quello di proteggere gli interessi e le proprietà degli abitanti di tutte le razze.

Sir Richard Turbull ha precisato che tra gli strati meno evoluti delle popolazioni autoctone si è diffusa la fallace opinione che non appena l'autogoverno diventerà effettivo, essi entreranno in possesso di tutte le fattorie europee del territorio.

«Niente di più lontano dal vero e dal giusto» ha concluso Sir Richard dato che se il nuovo governo desidererà entrare in possesso di queste fattorie, e del loro bestiame, esso dovrà seguire le vie legali secondo il costume tradizionale della compra-vendita.

L'ex Sultano di Lahej chiede il referendum

Cairo, 24.

Negli ambienti bene informati della capitale egiziana circola la voce che nel corso di questa settimana il Presidente Nasser annuncierebbe una «riorganizzazione» del governo centrale della RAU.

Questa riorganizzazione avrebbe per oggetto un tentativo di rinforzare l'autorità del Governo centrale sulla provincia siriana.

Sempre dal Cairo si apprende che il sultano in esilio del Lahej Ali Abdel Karim, ha lanciato ieri sera un appello in favore di un referendum sotto il controllo delle Nazioni Unite, che permetta alle popolazioni dei protettorati dell'Arabia del Sud, di decidere il proprio avvenire.

In una dichiarazione fatta al suo ritorno dallo Yemen, dove ha passato dieci giorni nel corso dei quali ha avuto degli incontri con l'Iman Ahmed ed il Principe Ereditario Mohammed El Badr, il Sultano ha detto: «A seguito dei miei incontri con numerosi leaders arabi ci siamo trovati d'accordo

per coordinare ed unificare la lotta dei popoli dell'Arabia del Sud».

Il Sultano ha riassunto in due punti la lotta dell'Arabia del Sud: «Gli inglesi vogliono che noi riconosciamo le frontiere che separano il sud dello Yemen, ma noi insistiamo che i popoli a sud dello Yemen decidano da se stessi i propri destini».

«Noi siamo pronti, ha aggiunto il Sultano, a procedere ad un referendum tra le popolazioni del Sud, sotto il controllo delle Nazioni Unite, ed a condizione che gli inglesi evasino il territorio, in modo che non vi possano influenzare gli scrutini».

Referendum francese

(Continuazione della 1° Pag.)

po di agenti di pattuglia, nel tredicesimo Arrondissement. Uno degli algerini è stato ferito, gli altri due sono stati tratti in arresto. Il commissario del quartiere aveva precedentemente ricevuto un appello da parte dell'ufficio postale della Rue de la Reine Blanche, davanti al quale i tre uomini si erano fermati in atteggiamento sospetto.

Un portavoce governativo ha dichiarato oggi, dopo una riunione del Consiglio dei Ministri, che le prime indicazioni sui risultati del referendum si potranno avere verso mezzanotte di domenica, mentre nelle prime ore della mattina si sapranno già i risultati quasi completi relativi al territorio metropolitano.

Il risultato generale si avrà entro il pomeriggio di lunedì.

Si apprende anche che appena approvato il referendum, il governo De Gaulle adotterà «misure per limitare l'attività del partito comunista francese», lo ha annunciato oggi il ministro dell'Informazione Soustelle. «Se si vuole che la quinta repubblica non subisca la sorte della quarta — egli ha detto — occorrerà fare in modo subito dopo il referendum, che il partito comunista non possa impadronirsi delle nuove istituzioni, come ha fatto con quelle precedenti».

E' la prima volta che un membro del governo De Gaulle si esprime in modo tanto chiaro su tale problema.

Egli non ha detto quali siano quelle misure, ma nelle settimane passate è stata ventilata in più occasioni la possibilità che il governo De Gaulle, agendo con i più estesi poteri che gli attribuirà la nuova costituzione possa mettere

fuori legge il P.C. Il fatto che Soustelle a soli quattro giorni dal referendum si sia oggi espresso in tal modo, e per giunta alla presenza del ministro dell'Interno Pelletier lascia pensare che la decisione possa essere stata già presa.

Il coprifuoco a Beirut

(Continuazione della 1° Pag.)

E' stato intanto diramato a Beirut un comunicato del comandante del presidio della città in cui si avvertono i cittadini che «è formalmente proibito portare armi nelle strade della capitale e dei sobborghi».

Il comunicato ammonisce che «le forze di sicurezza hanno l'ordine di sparare, senza preavviso, su tutte le persone che portino un'arma nella strada» ed infine, che «ogni fabbricato da cui partiranno dei colpi di arma da fuoco verrà distrutto dalle armi delle forze di sicurezza».

All'ultima ora giunge notizia che il Presidente Chehab ha deciso stasera di conferire a Rashid Karami l'incarico di formare il nuovo governo libanese.

Karami è stato per breve tempo Presidente del Consiglio nel 1955.

Nel nuovo gabinetto Rashid Karami ha assunto anche i portafogli della difesa e degli interni. Il governo alquanto ristretto, comprende quattro Ministri cristiani, due musulmani ed uno druso. Il Ministro degli Esteri è il deputato cristiano Philippe Takla.

La lista dei Ministri è stata approvata dal Presidente Chehab.

La conferenza di Londra

(Continuazione della 1° Pag.)

ragionevole sviluppo economico, culturale e sociale».

Tuttavia, ha concluso Awolowo, noi sappiamo che certe potenze straniere cercano di corrompere la nostra vita politica versando segretamente dei fondi nelle tasche di certi leader nigeriani, e quindi dobbiamo tener conto che esiste una minaccia di penetrazione di infiltrazione.

Dal Lagos intanto si apprende che il quartier generale della marina nigeriana ha annunciato che il 24 settembre trenta cadetti nigeriani lasceranno il paese per un periodo di addestramento in vari arsenali dell'ammiragliato del Regno Unito.

L'addestramento verterà su problemi di artiglieria navale, lotta antisommersibili, piazzamento di campi di mine e l'uso del radar. Alcuni elementi saranno addestrati all'uso e la manutenzione di motori a turbina ed altri tipi, nonché all'uso e la manutenzione degli impianti elettrici.

Inoltre tre altri cadetti della marina nigeriana sono stati mandati alla scuola di addestramento per ufficiali ad Accra per un corso di due anni e mezzo che sarà tenuto al Reale Collegio Navale «Dartmouth».

Questi corsi di addestramento in territori d'oltremare fanno parte del programma di istruzione navale del Governo della Nigeria che si propone di ottenere elementi addestrati e competenti in grado di prendere al più presto il comando delle navi da guerra nigeriane non appena questo paese ne possiederà.

Sempre a Lagos è stato realizzato un piano, il primo di questo genere in Nigeria, per la produzione commerciale ed industriale di veicoli a motore.

Il progetto è stato realizzato sotto gli auspici della «United Africa Company of Nigeria Limited». Per il momento la compagnia prevede che data l'impossibilità di produrre immediatamente le varie parti meccaniche, esse saranno importate separate e la nuova industria si occuperà del montaggio.

Quattro nigeriani sono già stati addestrati al montaggio di autoveicoli in Inghilterra, ed ora si occuperanno dell'addestramento del personale specializzato nigeriano.

La United Africa Company, ha specificato che il suo progetto è il primo passo nel promuovere lo sviluppo industriale della Nigeria e nell'addestrare i nigeriani ad usare nuovi metodi di lavoro, nonché creare una nuova classe di tecnici specializzati che di riflesso possono modificare in meglio la produzione nigeriana per il mercato nigeriano.

IL CREDITO SOMALO

Ha il piacere di annunciare alla propria Clientela che, in sostituzione dell'Agenzia di Vittorio d'Africa, è stata aperta una

AGENZIA A MERCA

autorizzata a tutti i servizi di banca

- PER LA SOMALIA: direttamente
- PER L'ESTERO : tramite la Sede

Per eventuali ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla DIREZIONE.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stampa del Governo - Mogadiscio

الانتركات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
السنن ٢٠ سنتيا

بريد الصومال

تلفونات قصر الحكومة
الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٥ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١١ ربيع الأول ١٣٧٨ هـ

الشؤون الصومالية في الصحف الدولية

خطاب بشأن مقال نشر في مجلة «ايكونومست» البريطانية الاسبوعية عن القلق الذي يتخبط فيه شرق افريقيا يوجهه الصومالي عوالي قيدي الي مدير المجلة المذكورة

أيا المدير
يحتوي المقال الذي نشرتموه في عددكم الصادر في يوم ٩ أغسطس الماضي من مجلتكم على أقوال مغرزة ومغشاة لا يمكنها أن لا تخضع لشيء من الانتقاد. والأمر هو أن الصومال سيتحصل على استقلاله في بحر سنة أو سنتين بالرغم من انه غير ناضج من الوجهة الاقتصادية. ولكننا مصمون على حل هذه المشكلة وهذا بمعونة الشعوب الأخرى التي تحصلت على وحدتها الوطنية وعلى استقرارها الاقتصادي. كما اننا مستعدون أن نقبل أية مساعدة تأتينا من أية دولة أوهية دولية بشرط أن هذه المساعدة تمنح ايانا في سبيل مصنحتنا. وقد سبق أن عرضت علينا الولايات المتحدة مساعدة مالية.

وأين اذن القلق الذي أشرتم اليه بشأن مستقبل استقلال الصومال؟ انه من الطبيعي أن تتهج صوماليا المستقلة سياسة تحررية بالنسبة الى الاقطار الأربعة الصومالية كما هو من الطبيعي أن الصوماليين الآخرين يطمحون أن يضموا قواهم مع اخوانهم الأحرار.

وفيما يخص المحمية الانكليزية يقال في مقال مجلتكم «انه ليس من أساليب السياسة البريطانية أن تشحن شعب يتمتع بالحماية على سفينة لا يمكنها أن تتحمل البحر». والحقيقة هي أنه في لحظة فصلكم الاقطار وفي الاقادين في خطر عظيم وهذا بغض النظر عن عدم أنفسكم في المرأة تحاولون أن تتعدوا عن حقيقة الأمور. ومن أي شيء تحموننا يا ترى؟ ان ليست لدينا أية حماية من الداخل أو من الخارج أو من نزاعنا القبالي أو من العدوان الأجنبي. وبعد ٨٠ عاما من حكومة سيئة استعمارية بريطانية تأخرت المحمية من البريطانيين في الاقطار المذكورة

هم غير قادرين على أبسط شيء ومن جراء ذلك أصبحت السلطات الانكليزية في المحمية مرمية الالهات المخجلة. وهذا هو السبب الوحيد الذي يرغم الانكليز على اختيار أحسن الطريقة لسحبهم من المحمية. وإذا يوجد هناك أي انداز متشائم بشأن مصر شرق افريقيا فيجب أن يسند الى أخطأ الغرب وردائه. ولحسن الحظ يمكنكم أن تضعوا حدا لكل ذلك بشرط أن تتمتعوا بشيء من الجرأة والقوة الخيالية التي تحتاجون اليهما للإصلاحات الضرورية. وإذا تخلقتم عن القيام بذلك لا شك أن يوم الكارثة لكم سيقرب. ان يوم التحرير سيصل في شرق افريقيا وقد بدأ ويجب أن تكون ملدين بذلك.

الامضاء
عوالي قيدي

الوزير البريطاني هيل ينزل ضيفا على الصومال

كما سبق أن أشرنا اليه قد وصل صباح يوم الثلاثاء الماضي الوزير الدكتور تشارلس هيل والسيد هارولد افان مستشار ماك

ميلان للشؤون العمومية. وكان في استقبال الدكتور هيل في مطار مقديشو وزير الشؤون الداخلية ووزير الشؤون الاقتصادية ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين ووكيل مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن بالنياية عن رئيس الوزراء ورئيس ديوان الحاكم الاداري للصومال ونائبه وقنصل عام بريطانيا وموظفو القنصلية العامة وحكام منطقة ينسادر.

وعند نزوله من الطائرة قدم وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر للضيف الكريم تحية البرلمان والحكومة بينما قدم له نائب رئيس الجمعية التشريعية ورئيس ديوان الحاكم الاداري تحية الجمعية التشريعية وتحية نائب السكرتير العام للإدارة الايطالية الوصية. وصرح الوزير هيل انه مسرور للفرصة التي أتاحت له لزيارة الصومال واجتماعه بأبرز شخصيات القطر.

اعلان

استهل هلال ربيع الأول ليلة الاثنين الماضي الموافق ١٤ سبتمبر ١٩٥٨ (حسب التوقيت العربي)

تدابير الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي

اصدرت الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي التدابير التالية وهي ترمي الى تكريمه واحتفاله بكل حفاوة:

- اغلاق جميع الدكاكين العمومية باستثناء محلات بيع المأكولات والصيدليات والمحلات العمومية.
- اغلاق المحلات العمومية الليلية.
- رفع الأعلام على المباني العمومية وازاعة المساجد.
- منح طلبة المدارس الداخلية والمرضى والسجنى مأكولات خصوصية.
- الوجوب بعقد الاجتماعات من طرف ممثلي الطرق الدينية والجماعات العنصرية والاجزاب والاقليات والوجوب بتشجيع الاحتفالات التي ينظمها رؤساء الطرق الدينية.
- السماح بالقيام بالمهرجانات الشعبية الغير المنوعة وبالألعاب الرياضية.

سيعلن ابتداء عيد مولد النبي في مقديشو ببعض طلاقات من سلاح المدفعية وبعض طلاقات بنادق الحراس «الالو» في الانحاء الأخرى في تمام الساعة السادسة بعد الظهر من يوم الخميس ٢٥ سبتمبر الجاري.

يعتبر يوم الجمعة المقبل يوم عيد قانونا.

وسيكون ابتداء عيد المولد النبوي صلى الله عليه وسلم ليلة الجمعة الموافق ٢٥ سبتمبر ١٩٥٨ (حسب التوقيت العربي).

رئيس القضاة للصومال الشيخ حاج ابوبكر شيخ عبد الله

اعلان من بلدية مقديشو بمناسبة عيد مولد النبي

أياها المواطنين قررت الحكومة أن تحتفل بعيد مولد النبي بكل حفاوة وهذه هي خطوة من طرفها لاستحقاق المدح والثناء.

والأهمية التي تسند الحكومة لاعياد الدين الاسلامي تؤثر على قلب كل مؤمن وتحتج على اظهار سروره وابتهاجه للعيد العظيم القادم. هذا وستشارك بلديه مقديشو في العيد الديني برفع الأعلام طول الطرق الرئيسية وبإضاءة مقرها.

انني واثق أن كل مواطن سيكون ملما بأهمية هذا العيد كما سيكون مسرورا أن يشترك بأعمال مناسبة وبناء على امكانياته في الاحتفالات التي ستقام بمناسبة عيد مولد النبي صلى الله عليه وسلم وهذا برفع العلم الوطني على منزله وبإضاءته طول الليل.

ولتجدكم هذه المناسبة المقدسة متحدنين ومتفقين في تكريم اسم الله باخلاص ووفاء. وللجميع أخلص التهاني والتمنيات بأن ذلك يتحقق في كل عائلة وفي كل مكان وفي كل مقر.

مقديشو ٢٤ - ٩ - ١٩٥٨
رئيس البلدية
محمد شيخ جمال عبد الله

بمناسبة المولد النبوي

يحاط علم الجميع بأن يوم الجمعة ٢٦ سبتمبر يوافق ١٢ ربيع الأول يوم ميلاد الرسول. وسيقام الاحتفال بهذه الذكرى السعيدة كالعادة في عصر ذلك اليوم بالتحفل الاسلامي - مقديشو - حارة العرب.

اعلان

قابل للمعارضة

تلعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد شيخ علي نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رجينا لينا بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - اذاعنا برنامجا مهدات (باللغة الايطالية)
- ١٤٠٠٠ - ختام *
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٥٠ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام *
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - قورو
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA: ERNO 21
DIREZIONE: ERNO 82
AMMINISTRAZIONE: ERNO 72

Pubblità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 28

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Intervento del Ministro degli Affari Esteri dell'Unione Sudafricana

Siamo ritornati all'ONU perchè gli americani sembra ci dimostrino maggior comprensione — Le Nazioni Unite per sopravvivere devono cercare la pace e l'armonia — Critiche e deplorazioni dei rappresentanti di Ghana e della Birmania

New York, 25.
Nel corso della seduta pomeridiana di mercoledì alla Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il Ministro degli Affari Esteri dell'Unione Sudafricana Erick Low, ha dichiarato che l'organizzazione internazionale delle Nazioni Unite non potrà sopravvivere se essa continua come sta facendo ad attizzare i disordini tra i suoi membri invece di cercare unicamente la pace e l'armonia.

invitiamo le Nazioni Unite a dissuadere la Francia a condurre i suoi esperimenti nel deserto del Sahara o in qualsiasi altra parte dell'Africa». Il delegato di Ghana si è dichiarato soddisfatto delle recenti elezioni al Togo sotto amministrazione francese, ma ha precisato che la popolazione del Togo dovrebbe esprimere i suoi desideri in merito al futuro in un referendum particolare sotto l'egida delle Nazioni Unite. Identica soluzione, il

mente criticato sia gli Stati Uniti che l'Unione Sovietica per la «atmosfera di terrore che essi fanno pesare sul mondo».

Il delegato birmano ha deplorato inoltre la politica degli Stati Uniti nei riguardi delle isole costiere della Cina. Egli ha espresso l'opinione che i negoziati cino-americani non possono riuscire senza il riconoscimento della Cina popolare da parte di Washington, ed ha precisato che la Birmania non approverà alcune delle misure che potrebbero essere prese dall'ONU in merito al conflitto nel distretto di Formosa senza che prima siano state ascoltate le due parti interessate.

Il dibattito generale riprenderà giovedì con diversi interventi tra i quali quello del Ministro degli Affari Esteri francese Maurice Couve de Murville e del Segretario di Stato al Foreign Office Selwyn Lloyd, nonché del Ministro degli Affari Esteri del Canada Sidney Smith.

Conferenza dell'O.M.S. in Liberia

Monrovia, 25.
Il Presidente della Liberia dott. William Tubman ha dato il benvenuto ufficiale ai delegati per la conferenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che sta aprendo i suoi lavori in Monrovia. Nel suo discorso di benvenuto il Presidente si è dichiarato soddisfatto nel constatare come la Liberia e l'Organizzazione mondiale della sanità abbiano fatto tanta strada assieme, nonché felice che il suo paese per la seconda volta ospiti questa importante conferenza di carattere internazionale.

La prima conferenza del O.M.S. tenutasi ad Accra risale sei anni fa. Partecipano alla conferenza le delegazioni di Ghana, della Nigeria, della Sierra Leone, dell'Africa Occidentale Francese, della Federazione Rhodesia e del Niassaland della Gran Bretagna, della Francia della Spagna, del Belgio e del Portogallo.

Il Capo della delegazione Liberiana dott. Jean Titus è stato eletto presidente della conferenza. I delegati sono stati invitati a pranzo dal presidente Tubman prima dell'apertura ufficiale della sessione.

IN UN'ATMOSFERA DI VIVA CORDIALITÀ

Il Ministro Hill e Mr. Evans in visita a Villabruzzi

Nella serata di ieri gli illustri ospiti hanno partecipato ad un pranzo offerto loro dal Governo — Questa mattina lasceranno la Somalia

Nelle prime ore di ieri mattina il Ministro Hill ed il Sig. Evans, accompagnati dal Capo e dal Vice Capo del Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, dal Prefetto della Regione del Benadir, dal Console Generale ed altri esponenti di S.M. Britannica in Mogadiscio, nonché dal Capo Dipartimento Studi si sono recati in visita al Villaggio Duca degli Abruzzi.

La carovana composta di numerose macchine ha sostato per oltre 45 minuti in località Ali-Ialo, dove ferve un'intensa vita dovuta al rigoglio delle acque che sgorgano dal pozzo ivi trivellato.

Gli illustri ospiti hanno visitato nella stessa località la scuola rurale, provvisoriamente sistemata sotto due capaci tende, e prima di proseguire hanno espresso tutto il loro compiacimento per l'attivo interessamento del Governo della Somalia nel campo dell'educazione per combattere l'analfabetismo.

La carovana al suo arrivo a Villabruzzi, è stata accolta dalle locali autorità e residenti dell'industriosa cittadina, tra di cui il Commissario Distrettuale Signor Ahmed Haji Guled, l'Amministratore della S.A.I.S. Deputato Calzia, il Sindaco e tutta la giunta municipale, il locale Comandante della Polizia Sottotenente Her si Osman Jusuf, l'esperto dell'U.N.E.S.C.O. Professor Arnaud, gli assistenti Mohamed Imaïl Ber-Beri, e Geilani Omar, l'addetto agrario del Distretto, l'aiuto medico Signor Osman Jusuf nonché vari funzionari della S.A.I.S.

Il Deputato Dott. Calzia, signorile anfitrione ha offerto agli ospiti uno squisito rinfresco e dopo una visita agli stabilimenti dello zuccherificio e a tutto il complesso degli impianti industriali li ha tenuti ad un pranzo in onore delle due personalità in visita.

La giornata degli illustri ospiti si è conclusa con una visita pomeridiana alle aziende della S.A.I.S., nonché una visita al Centro di educazione di base dell'UNESCO dove erano in corso le normali lezioni per i collegiali di ambo i sessi. La carovana ha lasciato Villabruzzi verso le ore 17 circa e prendendo congedo il Ministro Hill ed il Consigliere Evans ringraziando hanno espresso ancora una volta tutto il loro compiacimento per tutte le cose e le opere vedute che sono un vanto per un paese come la Somalia, che tra breve acquisterà la sua totale indipendenza.

Le parole di S.E. Hill e la risposta del Primo Ministro

Nella serata poi gli illustri ospiti hanno partecipato ad un pranzo offerto dal Primo Ministro e dai Membri del Governo, con la partecipazione del Presidente dell'Assemblea Legislativa e di numerosi altri funzionari del Governo e dell'Amministrazione Fiduciaria. In un'atmosfera di vivissima cordialità S. E. il Cancelliere Hill ha improvvisato, al levar delle mense, un breve discorso. Rivolgendosi in particolare all'On. Abdullahi Issa egli si è dichiarato estremamente lieto della sua breve visita nel nostro paese, e ha porto ai Rappresentanti della Somalia il più caloroso ringraziamento a nome suo, del Consigliere Evans e del Governo Britannico per la cordiale accoglienza ricevuta. Il Ministro Hill, accennando

alle «vastissime responsabilità» che l'indipendenza imporrà ai dirigenti della Somalia, ha formulato i più fervidi voti per l'avvenire del nostro paese, che ha bisogno — egli ha detto — «di buona fortuna e di buoni amici».

L'On. Abdullahi Issa, nel ringraziare e sua volta gli illustri ospiti per questa loro breve visita in Somalia, ha sottolineato in particolare, con grande compiacimento, l'interesse che il Governo inglese

dimostra, con la presenza in Somalia del Ministro Hill e del Consigliere Evans, per il progresso del nostro paese, particolarmente nei settori culturale e sociale.

Il Primo Ministro ha espresso infine, anche a nome dei Membri del Governo, il desiderio di poter rivedere i graditissimi ospiti in Somalia dopo che l'attuale periodo di transizione sarà stato superato e la piena indipendenza ottenuta.

Nella ricorrenza della solennità dell'anniversario della Nascita del Profeta il Governo esprime a tutti i Somali ed ai musulmani delle comunità minori gli auguri più fervidi. Che l'Onnipotente assista ed illumini il Popolo Somalo nel cammino dell'indipendenza e del progresso

تقدم الحكومة بمناسبة عيد المولد النبوي الشريف تهانها الحارة الى جميع الصومالين ومسلمي اقاليم وتدعو من الله سبحانه وتعالى ان يساعد وينير الشعب الصومالي في طريقه الى التطور والاستقلال

IN UNA RELATIVA TRANQUILLITÀ

I primi accordi per lo sgombero totale delle forze americane dal Libano

Reazioni alla nomina di Chehab — Intervista di Nasser al settimanale indiano «Blitz» — Imminente la convocazione del Parlamento

BEIRUT 25.
Il nuovo primo ministro libanese Karami ha dichiarato questa notte che la data del ritiro delle truppe americane dal Libano dipenderà dallo sviluppo degli avvenimenti nel paese, dove la situazione rimane piuttosto grave. Karami capeggiò recentemente la sanguinosa insurrezione a Tripoli del Libano. Pertanto la sua nomina a primo ministro ha già provocato le più vive reazioni negli ambienti già favorevoli allo ex presidente Chamoun e in particolare in quella della falange, per cui si teme che gli effetti positivi della nomina di Chehab a Presidente della Repubblica possano essere parzialmente o anche del tutto annullati dalla designazione di Karami alla presidenza del governo. Tutto dipenderà dall'influenza che i membri moderati del nuovo gabinetto, come il ministro degli esteri Tacla, quello del lavoro e della giustizia Soda e quello dell'economia ed informazione Helou potranno esercitare sul Presidente del Consiglio.

Sempre in merito all'annosa questione libanese, intanto si apprende dal Cairo che in una intervista concessa al settimanale indiano «Blitz» il presidente della RAU, Nasser ha accusato le potenze occidentali di perseguire nel Medio Oriente lo scopo «di creare divisioni e fratture», per impedire che in quella regione (Continua in 3° Pag.)

Ballottaggio di pareri al Madagascar sul problema del referendum

Tananarive, 25.
Ramangasoavina, uno dei 3 ministri che si sono astenuti il 10 settembre all'epoca dell'adozione da parte del Consiglio del Governo Centrale del Madagascar, della mozione in favore del «Sì» al referendum, ha annunciato oggi in un comunicato di essersi rimesso alla solidarietà ministeriale per declinare qualsiasi ulteriore invito a prendere la parola in pubblico.

Il Ministro si è rifiutato altresì di partecipare alla campagna per il «No», linea di condotta che è stata seguita da Justin Bezzara, Ministro dei Rifornimenti che però si trova attualmente in viaggio di affari privati a Diego Suarez. In tutto il Madagascar dei membri del governo centrale resta quinti solo Alexi Bezaka, a proseguire attivamente la campagna in favore del «No».

Nella ricorrenza della solennità dell'anniversario della Nascita del Profeta, il V. Segretario Generale anche a nome di tutti i funzionari italiani e della comunità italiana rivolge i più fervidi auguri al Popolo Somalo

بمناسبة عيد المولد النبوي الشريف يقدم نائب السكرتير العام باسمه وباسم الموظفين الايطاليين واجالية الايطالية التهانى الحارة الى الشعب الصومالى

Il Ministro Sudafricano ha ricordato che è stato l'intervento illegittimo dell'Assemblea nella legislazione interna del suo paese che ha provocato la decisione di Pretoria di non partecipare più praticamente ai lavori delle Nazioni Unite.

«Quest'anno, noi siamo ritornati perchè gli americani sembra ci dimostrino una maggior comprensione», ha detto il Ministro, citando l'esempio del Comitato dei buoni uffici creato dall'ONU per esaminare il problema del Sud-Ovest africano, col quale il Governo dell'Unione ha cooperato per la prima volta.

Il Ministro del Sudafrica si è opposto a qualsiasi tentativo di trasformare l'Assemblea dell'ONU in «Parlamento Mondiale» dove gruppi di paesi potrebbero passare oltre la volontà dei parlamenti sovrani. Il Ministro ha auspicato altresì la revisione della carta per ciò che concerne la procedura di voto onde impedire che un gruppo di piccoli stati, che godono ciascuno della stessa voce in capitolo dei grandi, possa imporre la propria volontà alle grandi potenze alle quali poi debbono fare appello per il mantenimento della pace.

L'Assemblea ha ascoltato in seguito un altro rappresentante africano quello di Ghana, Ako Adjei, il quale ha espresso il parere che il suo paese non deve scusarsi per il fatto di dare l'impressione di star diventando «il centro delle forze anticolonialiste e dell'agitazione politica per l'indipendenza». Il rappresentante di Ghana si è pronunciato inoltre contro gli esperimenti nucleari ed ha dichiarato: «In Africa oggi noi siamo allarmati dalle intenzioni della Francia di effettuare esperimenti atomici nel Sahara. Noi protestiamo energicamente contro questa idea e noi

rappresentante di Ghana l'ha proposta per i territori sudafricani contestati, opponendosi recisamente a qualsiasi spartizione di questi territori o alla loro incorporazione parziale nell'Unione Sudafricana.

Il terzo oratore della seduta, Thant, rappresentante della Birmania ha energica-

SULLO SFONDO INQUIETO DI LITTLE ROCK

Cavilli giuridici per il Governatore Faubus

Attesa la decisione della Corte Suprema — Ancora frazionati i cittadini dell'Arkansas fra segregazione ed integrazione — Una certa fiducia nel toccasana di un «Referendum»

Little Rock 25.
Il giudice federale del Distretto di Little Rock John E. Miller ha annunciato mercoledì che esaminerà la petizione della Commissione degli Insegnanti sulla legalità o meno del trasferimento dei quattro Licei pubblici della città ad una società privata.

Questo cavillo giuridico, se sarà accettato dal Giudice federale, dovrà permettere al governatore Faubus ed alla Commissione degli Insegnanti di missione delle genti di colore», ed a questa insinuazione gli avvocati della commissione per l'insegnamento, piuttosto offesi hanno risposto che essi «erano in grado di redigere una petizione da soli».

In merito alla questione, la Signora Daisy Bates, dirigente dell'Associazione per il progresso delle genti di colore di Little Rok, ha dichiarato che il tutto si riduce ad un «nuovo volo del governatore Faubus nel paese della fantasia».

missione per l'insegnamento una decisione segregazionista che anticipasse il verdetto del tribunale.

La commissione ha però stimato controproducente riaprire le scuole per vederle chiudersi il giorno stesso dalle autorità federali. Piuttosto contrariato da questa presa di posizione, il governatore ha affermato che la petizione della commissione era stata redatta da Thurgood Marshal, il leader della «Associazione per il progresso delle genti di colore», ed a questa insinuazione gli avvocati della commissione per l'insegnamento, piuttosto offesi hanno risposto che essi «erano in grado di redigere una petizione da soli».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PROFETA

Gli auguri della comunità americana

Il Console Generale degli Stati Uniti d'America, in occasione del Maulid, ha inviato la seguente lettera indirizzata a S.E. Abdullahi Issa Primo Ministro della Somalia, di cui riportiamo il testo: Caro Signor Primo Ministro

A nome di tutti i membri della comunità americana a Mogadiscio, io mi onoro di porgergli i migliori auguri nell'occasione dell'anniversario della nascita del Profeta Mohamed.

Sinceramente suo
Andrew G. Lynch
American Consul General.

Notiziario Sindacale

Il giorno 18 corrente è giunto in Afgoi il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia Signor Abdulkadir Ali Bolal, accompagnato da altri tre collaboratori Sindacali, il quale ha subito preso contatti con alcuni esponenti dai lavoratori del Distretto, per risolvere questioni inerenti problemi del lavoro, salari, assicurazioni e pensioni.

Il Segretario dei Sindacati è stato ricevuto dal Commissario Distrettuale Signor Abanur Ali al quale ha fatto presente i desideri delle categorie lavorative locali, e con cui si è intrattenuto in proficuo colloquio in merito soprattutto ad una revisione dei salari dei braccianti addetti alle aziende agricole del comprensorio.

Al termine delle varie riunioni il Signor Abdulkadir Ali Bolal ha lasciato Afgoi dirigendosi verso il Basso Giuba ove è atteso per discutere e risolvere altri e consimili importanti problemi sindacali.

Ripresa del pugilato in Somalia

Finalmente il pugilato si risveglia dal suo lungo torpore per riprendere «lo suo faticoso andar...». La Lupa di Roma, questo ci risulta da alcune indiscrezioni, sta organizzando una riunione che certamente darà modo al pubblico di riconsigliarsi col pugilato e di appassionarsi alla drammatica lotta.

La Lupa cerca di accontentare i numerosi tifosi del pugilato che da troppo, troppo tempo stanno a gola asciutta. Speriamo che tutti rispondano all'appello della Lupa, e che i pugili che saliranno sul «quadrato» potranno avere la soddisfazione di vedere il locale gremio di gente. Gli uomini che in passato sono stati capaci di polarizzare l'interesse della folla saranno anche questa volta i protagonisti della riunione. Senza tema di smentite possiamo assicurarvi fin da ora che questi pugili sapranno ricambiare la fiducia che il pubblico vorrà dimostrarli, disputando degli incontri leali, combattuti fino all'estremo delle forze, cercando di dare il meglio di se stessi.

Rudy Spadaro

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Marcoloni Marco & Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

co Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Uarsama Barre Giunale per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Uarsama Barre Giunale per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Lungi il lato sinistro della direttrice bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mal-el Raghe Salah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Prolungamento di Via Roma, in prossimità della Cava.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Omar Scego per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via G. Orni.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abucar Gassim Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio sulla rotabile per Afgoi V. Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamad Abdi Nur per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Ferroni e Viale Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Soleman Said Bin Mocasain per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Marcoloni Marco & Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Gabal
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiana)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione

- 16,00 - Recitazione ed interpretazione del corano
- 16,15 - Programma speciale per Moulut
- 16,35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari prenti lontani
- 16,45 - Hello
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (Duello)
- 17,30 - Gabal
- 17,40 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
- 18,00 - Fine della trasmissione

- 19,30 - Recitazione del corano
- 19,30 - Hello
- 19,50 - Gurou
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio italiano
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21,00 - Giornale Radio somalo
- 21,15 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

- I CINEMA**
- CINEMA BENADIR «L'isola nel sole» Cinemascope Technicolor con: James Mason - Joan Fontaine - Harry Belafonte
- CINEMA CENTRALE «I fucilieri dei mari della Cina» prima visione con: George Baker - Stanley Baker Harry Andrews - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Barsaat» nuovo film Indiano
- CINEMA HADRAMUT «Aeiz ata zia uag» film Arabo
- CINEMA HAMAR «Ragazze folli» prima visione con: Jean Marais - Brigitte Bardot - Isabelle Pia - cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «Barsaat» nuovo film Indiano
- SUPERCINEMA «La sfida di capitano Rob» prima visione con: Charles Cores - Elsa Daniel - Betty Norton - cinegiornale

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,6
Temperatura minima	C. 24,5
Vento prevalente	Km/ora 9,4
Umidità relativa media	70%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebelli	m. 3,05
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,30

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 26 Settembre 1958:
Alta marea ore: 3,30-15,46
Bassa marea ore: 9,36-21,49

I FIUMI

L'Uebi Scebelli segnava ieri all'idrometro di Belet Uen metri 3 e centimetri 5

Movimento aerea - portuale

Martedì con l'Adenayr da Aden-Hargeisa sono giunti quattro passeggeri. Due ne sono partiti alla volta di Membasa con lo stesso aereo.

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 23/9/1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 20 da So. 175 a 350 l'uno.

Buoi n. 42 da So. 70 a 160 l'uno Vitelli n. 17 da So. 20 a 110 l'uno Vacche da latte n. 7 da So. 160 a 220 l'una

Caprini n. 221 da So. 8 a 53 l'uno Asini n. 2 da So. 60 a 75 l'uno

ANNUNCI ECONOMICI

TELEFUNKEN RADIO-BATTERIE - RADIOGRAMMOFONI ED ACCESSORI VARI NUOVI ARRIVI ALL'EMPORIO CARACCIO.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1958

Liste dei candidati per il Municipio di Afgoi

Municipio di classe B
Consiglieri da eleggere n. 21.
Elettori N. 9.904.
Seggi elettorali N. 21.
Legati dei Giovani Somali - Lista N. 1.

- 1 - Abdulle Nur Hussien.
- 2 - Aiub Osman Aden.
- 3 - Sceek Alio Osman Ahmed.
- 4 - Mohamad Uehlie Guled.
- 5 - Ahmed Sceek Omar Mohamad.
- 6 - Scerif Hassan Mohamed.
- 7 - Ahmed Sceek Giassar.
- 8 - Islao Abdulle Hassan Ugas.
- 9 - Mohamed Mattan Omar.
- 10 - Basir Mohamad Abacar.
- 11 - Aden Ibrahim Dinle.
- 12 - Nur Marad Gaal.
- 13 - Abdurahman Ali Abdullahi.
- 14 - Abdullahi Abicar Ueli.
- 15 - Salad Elmi Abdi.
- 16 - Ali Maio Nur Mohamad.
- 17 - Hassan Sjad Hussien.
- 18 - Abucar Mudei Hilole.
- 19 - Nur Mursal Mohamed.
- 20 - Ali Mai Garade.
- 21 - Hussien Mohallim Abdulle.

Partito Liberale Giovani Somali - Lista N. 2.

- 1 - Hussien Osman Mahat.
- 2 - Hirabe Gaal Maho.
- 3 - Ali Mohamed Sciobe.
- 4 - Osman Sadiq Mohamed.
- 5 - Scika Mohamed Ali.
- 6 - Ali Gassim Osman.
- 7 - Nur Ali Roble.
- 8 - Nur Idle Hamud.
- 9 - Iahia Omar Gurei.
- 10 - Ali Malim Toho.
- 11 - Musse Mohamad Abdi.
- 12 - Hassan Ali Aden - detto «Gal».

Audegle

Municipio di classe C.
Consiglieri da eleggere N. 15.
Elettori N. 5.298.
Seggi elettorali N. 14.
Legati dei Giovani Somali - Lista N. 1.

- 1 - Sceek Dai Aden Hussien.
- 2 - Osman Mohamed Alio.
- 3 - Hagi Mohamed Bacchio.
- 4 - Maiò Hussien Mire.
- 5 - Sceek Hadaf Aboou Ali.
- 6 - Maiò Mahamad Ali Maiò.
- 7 - Abdi Abucar Abdi Cahel.
- 8 - Mohamed Amin Mahad.
- 9 - Abdi Omar Ali.
- 10 - Sceek Ahmed Sciair.
- 11 - Ahmed Mohamed Abou.
- 12 - Sceek Mustaf Cadib Mohamed.
- 13 - Mohamed Abdurahman Mursal.
- 14 - Ahmed Suber Mohallim.
- 15 - Hassan Hagi Ali Abdi.
- 16 - Scure Selah Mahad.
- 17 - Mohamed Iusuf Giamal.

Villabruzzi

Municipio di classe B.
Consiglieri da eleggere n. 21.
Elettori N. 11.516.
Seggi elettorali N. 24.
Partito Liberale Giovani Somali - Lista N. 1.

- 1 - Abdulla Ahmed Nur.
- 2 - Mohamed Gabo Mohamad.
- 3 - Hagi Hamud Habib.
- 4 - Sceek Hagiario Hussien.
- 5 - Ali Addave Nur.
- 6 - Daud Malak Fahadi.
- 7 - Giaras Idor Aruah.
- 8 - Ali Sio Sacave.
- 9 - Calif Omar Mahallim Ali.
- 10 - Ali Sceek Ahmed Mohamad.
- 11 - Arale Abdi Nur.

13 - Monamed Hagi Hassan.

- 14 - Omar Ibrahim Buchi.
- 15 - Moghe Hassan Ghesi.
- 16 - Ali Arai Mahad.
- 17 - Mohamed Osman Hagi - detto «Lamer».
- 18 - Scikoi Abdulle Omar.
- 19 - Mao' Sceek Abdi Faghi.
- 20 - Sceek Abucar Mohamed Ali.
- 21 - Abdulle Scidlo Mohamed.
- 22 - Mohamed Uardere Malim.
- 23 - Abdi Ali Abdi.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo - Lista N. 3.

- 1 - Abdullahi Osman Hussien.
- 2 - Abdulle Uali Hassan.
- 3 - Scerif Ali Mohamed.
- 4 - Abdurahman Ibrahim Omar.
- 5 - Abucar Ali Goito.
- 6 - Iusuf Mama Hassan.
- 7 - Abucar Dinle Mohamed.
- 8 - Abdarim Hagi Gassim Omar.
- 9 - Mohamed Ali Hassan.
- 10 - Abdullahi Musamil Abucar - detto «Sceek».
- 11 - Abo Hussien Abo.
- 12 - Osman Hussien Abdulle.
- 13 - Hiloule Mohamed Hagi Hiloule.
- 14 - Sceek Osman Omar Ali.
- 15 - Mohamed Abdi Mahad Ebo.
- 16 - Mohalim Ban Mohalim Maio - detto «Fata».
- 17 - Sceek Ahmed Abdi Abicar.
- 18 - Abdullahi Abdi Mohamad.
- 19 - Hailou Ali Hagi.
- 20 - Mahad Osman Culmie.
- 21 - Mohamed Osman Abdi.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo - Lista N. 2.

- 1 - Hagi Mohamed Osman.
- 2 - Sceek Ali Hagi Sidò.
- 3 - Hussien Sceek Abdi Ubet.
- 4 - Abdulle Eube Hagi Nur.
- 5 - Scerif Abdio Mohamed.
- 6 - Abucar Omar Mohamed.
- 7 - Mohamed Osman Maiò.
- 8 - Mohamed Maiò Dubò.
- 9 - Hagi Mohamed Hassan Osman.
- 10 - Hagi Maio Ico File.
- 11 - Mohamed Abicar Ali.
- 12 - Hassan Sceek Muhiddin.
- 13 - Ibrahim Abou Ibrahim.
- 14 - Abdi Sceek Ahmed Mumin.
- 15 - Hussien Osman Abdi.
- 16 - Mohamed Abdi Gherad.
- 17 - Abdullahi Hussien Hagi Ali.
- 18 - Omar Marò Abdi.
- 19 - Osman Bercan Nur.
- 20 - Muctar Hagi Aliò Osman.
- 21 - Ahmed Mahad Amin Nur.
- 22 - Osman Omar Ahmed.
- 23 - Mohamed Ibrahim Mohamed Hussien.

3 - Sceek Hassan Sceek Mohamed Oizie

- 4 - Ghedi Santur Ahmed Barro.
- 5 - Sceek Ali Ahmed Handulle.
- 6 - Amin Ahmed Elmi.
- 7 - Mahad Nur Guled.
- 8 - Ibrahim Barro Dabo.
- 9 - Hagi Abdullahi Hagi Mohamed.
- 10 - Hassan Addo Giunale Farei.
- 11 - Amir Hussien Derei.
- 12 - Hagi Mohamed Elmi Danan.
- 13 - Hilole Guied Barre.
- 14 - Abdi Afrah Ossoble.
- 15 - Gei Hagi Hassan Alcaf.
- 16 - Mohamed Olat Mohamad.
- 17 - Muctar Abdulla Abco.
- 18 - Omar Gascian Auateli.
- 19 - Ibrahim Nur Ali.
- 20 - Hagi Mohamed Nur Hagi Abdi.
- 21 - Hassan Nurio Toble.
- 22 - Hagi Hussein Aider.
- 23 - Hassan Gulet Roble.
- 24 - Hassan Mussa Nur.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo - Lista N. 3.

- 1 - Iusuf Mohamed Hugiad.
- 2 - Ahmed Sciaffi Sciale.
- 3 - Hassan Foscio Kere.
- 4 - Dilai Elmi Hagi.
- 5 - Issak Roble Mahallim.
- 6 - Hagi Ali Absame.
- 7 - Sceek Mussa Mahadi.
- 8 - Mohamed Ionis Aves.
- 9 - Hagi Osman Arou.
- 10 - Abdullahi Hagi Abdi Hussien.
- 11 - Mahallim Osman Ibrahim.
- 12 - Sceek Oboi Mical Hagi.
- 13 - Kalid Gassim Sciair.
- 14 - Mohamed Muctar Aden.
- 15 - Scerifo Mohamed Uelio.
- 16 - Gassim Ali Omar.
- 17 - Issa Omar Mohamed.
- 18 - Ali Haidere Hoscio.
- 19 - Omar Aden Hussien.
- 20 - Abdulla Guhad Isgove.
- 21 - Mohamed Sceek Muctar.
- 22 - Sceek Hassan Issa.
- 23 - Mumin Iufis Malamin.
- 24 - Mohamed Aden Elmi.
- 25 - Mohamed Omar Aden.
- 26 - Dagane Mohamed Sate.
- 27 - Ibrahim Adnan Midan.

Mahaddei

Municipio di Classe C.
Consiglieri da eleggere n. 15.
Elettori N. 2.098.
Seggi elettorali N. 6.
Partito Liberale Giovani Somali - Lista N. 1.

- 1 - Musse Maruf Mohamed.
- 2 - Omar Hagi Ali Asaro.
- 3 - Sceek Saman Salah.
- 4 - Mahallim Sidò Hagi Osman.
- 5 - Abicar Ahmed Nur.
- 6 - Ibrahim Biolo Bergan.
- 7 - Hagi Iman Addo.
- 8 - Addai Mahamad Mahad.
- 9 - Abdullahi Mahallim Iaro.
- 10 - Mohamed Hagi Iusuf.
- 11 - Abucar Mumin Mahamad.
- 12 - Sceek Mohamed Sceek Nur.
- 13 - Omar Ali Elmi.
- 14 - Arud Ali Gaal.
- 15 - Aliò Hagi Iusa'.
- 16 - Sceek Nur Sceek Iman.

Legati dei Giovani Somali - Lista N. 2.

- 1 - Calif Iole Osman.
- 2 - Ali Ulusso Mohamed.
- 3 - Abdulle Mohamed Hussien.
- 4 - Hassan Osman Decle.
- 5 - Osman Mahamad Ali.
- 6 - Ali Adde Mohamed.
- 7 - Sceek Sciaffa Achil.
- 8 - Abdi Ali Mohamed.
- 9 - Mao Abucar Mohallim.
- 10 - Scerif Nur Scerif Hussien.
- 11 - Amir Abdulle Irbido.
- 12 - Ali Addo Mahamad.
- 13 - Abdi Mahallim Mohamad.
- 14 - Sceek Abdi Farah Hersi.
- 15 - Adan Ali Ahmed.
- 16 - Ibrahim Nur Hassamei.
- 17 - Ibrahim Abuca Iusuf.

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Il dirigismo di Nehru ad un punto critico

Ancora una volta il governo indiano sta chiedendo aiuti internazionali per il salvataggio di emergenza del secondo piano quinquennale. Perché l'India possa far fronte alle scadenze per consegne già effettuate e per le forniture di beni indispensabili alla vita del paese...

A parte le prospettive di aiuti britannici richiesti a Londra dove è giunto il 28 agosto, dal ministro delle Finanze Desai, un primo successo per l'India è stato ottenuto recentemente in occasione della riunione convocata dal 25 al 27 agosto presso la Banca mondiale...

Più vaghi sono gli impegni per le ulteriori richieste indiane ma l'orientamento dei paesi impegnati ora a sanare la crisi in corso sembra indicare che comunque verrà fatto ogni sforzo per garantire la solvibilità dell'India verso i paesi stranieri.

Le risorse normali e le possibilità di far fronte agli impegni internazionali con altri mezzi sono assai scarse, limitandosi alla riserva ufficiale di sterline e di altre valute estere, usata largamente negli ultimi mesi e ora scesa all'equivalente di circa 400 milioni di dollari, bloccati per metà a parziale copertura del circolante.

sogni correnti (alimentari) o contingenti (macchinario per equipaggiare le grandi acciaierie ora in fase di completamento). sia a seguito della tendenza delle imprese occidentali e soprattutto statunitensi ad accelerare le consegne di materiali ordinati dall'India per favorire il superamento della recessione.

A questo proposito è tuttavia necessario rivelare due fattori politici — assai più che economici — che furono alla base del progetto del secondo piano indiano: in primo luogo la speranza del governo di Nuova Delhi di attuare il piano in un periodo di coesistenza e distensione tra le grandi potenze...

Benché la scarsità di risorse per far fronte ai pagamenti internazionali sia l'aspetto più noto delle difficoltà economiche indiane i maggiori problemi e la situazione più allarmante per l'attuazione del piano si presentano invece per il reperimento e la mobilitazione delle risorse interne.

Gli investimenti, previsti per l'intero piano in 48 miliardi di rupie, hanno dovuto essere formalmente divisi in due parti: una essenziale, alla quale andranno i 45 miliardi di rupie che il governo di Nuova Delhi spera (ma non ha affatto la certezza) di poter reperire dalle entrate ordinarie.

Apparentemente la decurtazione non sembra tale da giustificare il senso di insuccesso che la necessità di procedere ad essa ha diffuso a Nuova Delhi. In realtà i meriti da finanziare non rivelano appieno la situazione, in quanto il sensibile aumento dei prezzi verificatosi negli ultimi due anni per una meneglia del 20-25 per cento, diminuisce di altrettanto il valore reale degli investimenti previsti.

Anche l'attuazione del piano ridotto esigerà dal paese un notevole sforzo in quanto è previsto che oltre il 50 per cento delle spese del piano (ma non dei pagamenti internazionali concentrati in maggior misura nel periodo ora trascorso) dovrà essere affrontato negli ultimi due anni del quinquennio.

scale adottata negli ultimi anni di sviluppo è stata assorbita in gran parte da esigenze di bilancio diverse da quelle di pianificazione.

In questa situazione non vi è da stupirsi se da varie parti in India venga posta in discussione la politica sociale ed economica che il Congresso ha adottato per il paese e che negli ultimi tre anni sembra sempre più filinearli, sotto l'impulso del gruppo di Nehru.

Ci si chiede cioè da un lato, specialmente negli ambienti della finanza e dell'industria privata indiane se la pianificazione (che viene definita troppo ardua e ambi-

Elevato da 20 a 30 milioni di dollari l'aiuto giapponese alla RAU

CAIRO 25. Pieno successo viene segnalato da Tokio dalla missione economica della RAU presieduta dal Ministro dell'Industria Aziz Sedki. L'accordo per l'assistenza economica niponica allo sviluppo industriale del paese è stato sottoscritto con piena soddisfazione dalle parti interessate.

Lo sgombero delle forze americane dal Libano

(Continuazione della I Pag.) ne le situazioni torni alla normalità, come gli arabi desiderano per potersi occupare delle urgenti questioni della stabilità economica, del consolidamento politico e della produttività.

Nasser ha quindi respinto l'accusa di influenzare gli avvenimenti medio-orientali. «La verità è, egli ha precisato, che il nazionalismo arabo, represso per tanti secoli, avanza precipitosamente, ora che gli ostacoli sono stati rimossi, e noi non possiamo fermarlo».

Nel contempo, da fonte bene informata si apprende che lo sgombero delle Forze americane dal Libano, verrebbe completato entro la prima metà di ottobre. Un accordo in tale senso sarebbe stato raggiunto tra l'ambasciatore americano, il comandante delle forze sbarcate, ed il presidente Chehab ieri pomeriggio.

Sempre dalle stesse fonti si apprende inoltre che è imminente la convocazione del Parlamento. Libanese di fronte al quale si presenterà il nuovo governo, e la situazione in quanto all'ordine pubblico si è mantenuta per tutta la giornata relativamente tranquilla

ziosa) e se le pressioni sul settore privato, implicite nel dirigismo economico non abbiano aggravato le difficoltà del paese anziché risolverle. D'altro lato, da parte dei comunisti e degli altri movimenti di sinistra si afferma che la mancata trasformazione di fondo della struttura sociale dell'India, ed in particolare la mancata concreta attuazione della riforma agraria prevista in teoria, siano alla base dell'impossibilità di mobilitare e controllare quelle risorse interne sulle quali possono invece contare — anche se con un gravoso costo di sacrifici per tutta la società — i piani dell'URSS e della Cina.

Alle prospettive della politica economica indiana si ricollegano quindi strettamente i fenomeni politici ora in corso a Nuova Delhi ed in particolare l'atmosfera di incertezza e di preoccupazione che prevale nei circoli dirigenti del Congresso. Si tratta di un processo complesso che esige un esame particolareggiato e del quale ci occupiamo prossimamente.

(Da «Relazioni Internazionali» 6 settembre 1958)

sarà scagionato in dieci anni. E' da sottolineare che in precedenza il limite superiore del prestito giapponese era stato fissato in 20 milioni di dollari e che solo durante le trattative del Ministro Sedki tale somma ha potuto essere elevata a 30 milioni.

La Turchia contraria al piano Makarios per Cipro

NEW YORK 24. La Turchia respinge il piano dell'Arcivescovo Makarios per Cipro: lo ha dichiarato oggi all'Assemblea Generale dell'ONU il Ministro degli Esteri turco Zorlu, il quale si è detto favorevole invece al piano britannico che prevede un graduale autogoverno dei ciprioti, limitatamente agli affari interni.

Il piano enunciato nei giorni scorsi da Makarios prevede trattative tra Ciprioti e Gran Bretagna con la esclusione della Grecia e della Turchia, e la indipendenza per l'isola. La prima parte della seduta odierna dell'Assemblea Generale, che torna a riunirsi più tardi, è stata dedicata ad argomenti vari e non ha registrato interventi di particolare rilievo.

Nuova tappa dell'onorevole Pacciardi nel suo viaggio in M.O.

Gerusalemme 25. Re Saud ha intrattenuto a colloquio l'on Pacciardi nella sala del trono, per una ventina di minuti. Tra l'altro Saud ha detto di essere stato informato in precedenza dal fratello Feisal del colloquio avuto da quest'ultimo con l'on. Pacciardi, e si è dichiarato compiaciuto d'accordo sulla sostanza delle questioni discusse.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1958

Liste dei candidati per il Municipio di Hauadlei

- Municipio di Classe C Elettori N. 3.154. Seggi elettorali N. 8. Consiglieri da eleggere n. 15. Great Somalia League — Lista N. 1.

- 1 — Scek Daud Hassan Osman. 2 — Idris Dahir Osman. 3 — Mohammed Heidar Surre. 4 — Iusuf Dahir Abdi. 5 — Osmen Maalin Ibrahim. 6 — Ibrahim Aruah Nur. 7 — Mohammed Borrè Adero. 8 — Scek Abdi Abucar Hassan. 9 — Hussen Abdi Hagir. 10 — Scek Ali Oubacar. 11 — Hussen Ali Omarò. 12 — Abdullahi Maghei Oubacar. 13 — Ahmed Abdulle Iarro. 14 — Iacob Hagir Hassan. 15 — Mohammed Musse Omar.

Partito Costituzionale Indipendente Somalo — Lista N. 2.

- 1 — Abo Scek Bin Scek. 2 — Habibi Scek Habibi. 3 — Scerif Mido Mussa. 4 — Mohamed Sciar Mudcua. 5 — Mohamed Aboca Mohamed. 6 — Scek Iassini Fato. 7 — Makhiro Mohamed Bacar. 8 — Gelani Hagir Ali Madò. 9 — Said Hagir Bettula Scek Hassan. 10 — Scerif Muctar Mohamed. 11 — Abdurahman Nur Mohiddin. 12 — Hagir Sccecuna Hinda. 13 — Muzamil Hagir Muzamil. 14 — Mohamed Abdulcadir Mohamed Rahile. 15 — Assadi Raho Auò. 16 — Said Megne Abo - detto «Said». 17 — Muctar Hagir Umar Hirale. 18 — Atik Abu Nacuda. 19 — Ierò Garvenè Ado. 20 — Abu Megne Sciole. 21 — Gelani Bana Mohamed. 22 — Abo Hago Muhiddin.

Lega dei Giovani Somali — Lista N. 2.

- 1 — Omar Alasò Uehelie. 2 — Scek Mohodin Sedò Abdi. 3 — Ali Nur Avalò. 4 — Hagir Abdurahman Mohiadin. 5 — Ibrahim Osman Durrò. 6 — Abdullahi Mohamed Ghire. 7 — Hagir Ali Mohamed Mahdi. 8 — Nuhò Hamud Gaal. 9 — Icris Abtio Ahmed. 10 — Ahmadei Aftin Hagir Sebrie. 11 — Hagir Abdulle Abud Abdull. 12 — Abdullani Dulie Dini. 13 — Scek Ibrahim Hagir Nur. 14 — Ahmadei Ionis Mahdi. 15 — Salah Abdulle Ali. 16 — Abicar Ahmed Hussen. 17 — Mohamed Abanur Davoi. 18 — Mohamed Osman Abucar. 19 — Munsin Hagir Alofi.

Great Somalia League — Lista N. 3.

- 1 — Mohamed Scek Osman. 2 — Maruale Dinchi Abdo. 3 — Geilani Iero Gheruene. 4 — Gelani Abdo Avesso. 5 — Sufi Scek Muhiadin. 6 — Abdullahi Mohamed Ueriale. 7 — Gulaten Said Megne Alavi. 8 — Ahmed Ali Farah. 9 — Abucar Scek Ahmed. 10 — Abu Abdullcadir Umuro. 11 — Said Ahmed Mahallim Hussen. 12 — Mohamed Genale Ahmed. 13 — Scek Nurchei Osman. 14 — Mohamad Said Scek. 15 — Mudhir Megne Mohamed.

Partito Liberale Giovani Somali — Lista N. 3.

- 1 — Salah Hagir Hassan Sid. 2 — Sido Osman Ali. 3 — Mohamed Icris Hersi. 4 — Osman Mohamed Mursal. 5 — Mudei Mohamed Sciariffò. 6 — Scek Mohamed Abdi Bunlave. 7 — Mohamed Aliò Aves. 8 — Abdi Idris Ahmed. 9 — Scek Ahmed Scek Mohamed. 10 — Abucar Mohamad Mohamed. 11 — Mohamed Abdullahi Maan. 12 — Maalin Babò Scek Hussen. 13 — Muhò Hagir Hassan Mahad. 14 — Mohamed Doli Alin. 15 — Ahmed Fagi Omar Habib. 16 — Aftin Ali Sciariffò.

Brava

Municipio di Classe C. Consiglieri da eleggere n. 15. Elettori N. 4.009. Seggi elettorali N. 11. Lega dei Giovani Somali — Lista N. 1.

- 1 — Scek Mohamed Scek Sid. 2 — Mohamed Bahar Dine. 3 — Abdulla Mohamad Banafanzi. 4 — Mohamed Atix Abo. 5 — Gazzalli Hagir Mohamed Ramli. 6 — Ali Scego Omar Gab. 7 — Mudhir Scek Maie Mohamed. 8 — Megne Habibi Gulaten. 9 — Sid Hamza Abdulluhab. 10 — Sid Habibi Hagir Havesa.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea.

Verranno predisposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/» ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

الإشترابات

لسته صومالي ٦٠ - لسته أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسته للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
النمن ٢٠ ستنيا

بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة
الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٦ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١٢ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

بسم الله الرحمن الرحيم

ذكرى مولد المختار

يقلم : فضيلة الاستاذ عبد الرحمن الجار عضو بعثة الأزهر

كيف ترفى ربيك الأنبياء
يا أسماء ما طاولتها سماء
لم يساووك في علاك وقد حا
ل سنى منك دونهم وسناء
تسر الأيام ، وتغابى الشهور ،
ويغد علينا شهر ربيع الأول ،
شهر الثور والحجر ، شهر الطهر
والجمال ، شهر سعدت فيه
الاسانية ، باستقبالها خير من طلعت
عليه شمس ، وأكرم من أظلته
سماء ، ذلكم هو محمد بن عبدالله .
ولد هذا النبي العظيم يتيماء فلم
تكحل عيناه برؤية أبيه ، وفي
سن السادسة من عمره ، فقد أمه
التي كانت تضمه الى صدرها ،
ويته عنانها وعطفها ، وصار بعد
ذلك محروما من أعز الناس لكل
انسان : من الأبوين !!
وقد قدر لهذا اليتيم أن يغير معالم
التاريخ ، وأن تهتف باسمه الدنيا
قدر لهذا اليتيم الفقير أن يركب
الحياة العظيمة ظهور الأبل ،
ويخرج بها من الصحراء ، عابرا
بها القارات ، شبحا روحا عليها على
ضفاف المحيطات ، هذا اليتيم أخرج
من بدو الصحراء أرقى أنواع
الحضارة ، وبدل ظلامها الدامس
الى نور ومعرفة ، وحول خيامها
المتناثرة الى أرفع نماذج
العمران .
هذا اليتيم لم يستمد عظمته ،
من خوارق حول مولده ، انما
كانت عظمته في حياته الكبيرة
الغنية بالحجر ، وفي قلبه المليء بمكارم
الأخلاق .
نظمته الانسان لا تستمد من
ولادته ولا من شرف أصله ،
ولا من كرم عنصره ، انما العظمة
كسل العظمة هي في أن يولد
الانسان ، وفي فطرته استعداد
المخير ، وفي فكره أفق واسع ،
وفي قلبه انسانية تسع الناس
جميعا ، وكس من أناس يولدون ،
وفي أفواههم ملاحق من مجد ،
ومع ذلك يضعون مالهم من مجد
موروث ، وذلك لفساد طبيعتهم ،
وسوء فهمهم للحياة !!
هذا النبي اليتيم فهم الحياة على

سدى رسول الله : سلام
الله عليك في يوم مولدك ، وسلام
عليك يوم لقاءك . . . والسلام .

اليوم الاول لزيرة الوزير البريطاني هيل

زار الدكتور هيل بصحبة
السيد هارولد افانس وقصل عام
بريطانيا صباح يوم الاربعاء الماضي
نائب السكرتير العام للإدارة
الايطالية الوصية ورئيس الجمعية
التشريعية المحترم آذن عبد الله
عثمان . واستقبله بعد ذلك رئيس
الوزراء المحترم عبد الله عيسى
في مكتبه حيث كان حاضرا وزير
الشؤون الداخلية ووزير الشؤون
الاجتماعية . وزار الوزير بعد
ظهر اليوم المذكور محطة اذاعة
مقديشو حيث استقبله المدير
السيد عثمان غونكا وبعد ذلك
توجه الى مدرسة حمر جب جب
الابتدائية حيث كان في انتظاره
المتقش للتعليم الأولى السيد محمد
حاج عمر سومجيسى والمدير
السيد طاهر يوسف والسيد حسن
صوفي بلي ورئيس سكرتارية
وزير الشؤون الاجتماعية .
وبعد حفلة «كوكيل» أقام القنصل
العام البريطاني في داره تكريما
المضيف حضر فيها وزير الشؤون

الداخلية ووزير الشؤون الاجتماعية
ووزير الشؤون الاقتصادية ووزير
الشؤون المالية ووزير الشؤون
العامه ومندوب الفلين لدى المجلس
الاستشارى للأمم المتحدة ونائب
رئيس ديوان الحاكم الادارى
وقصل عام ايتوبيا وقصل عام
فرنسا وقصل عام الولايات المتحدة
ونائب القائد العام لقوات البوليس
ورئيس مكتب السمو الاقتصادى
للصومال وحاكم منطقة بنادر
وحاكم ناحية مقديشو ورئيس
الغرفة التجارية توجه الوزير هيل
والسيد افانس الى فيلا ايطاليا حيث
أقيمت مأدبة عشاء .

اعلان من بلدية مقديشو بمناسبة عيد مولد النبي

أيها المواطنين
قررت الحكومة أن تحتفل
بعيد مولد النبي بكل حفاوة وهذه
هي خطوة من طرفها لاستحقاق
الامدح والثناء .
والأهمية التي تسند الحكومة
لاعياد الدين الاسلامي تؤثر على
قلب كل مؤمن وتحتة على اظهار
سروره وابتهاجه للعيد العظيم
القادم .
هذا وستشارك بلدية مقديشو

تدابير الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي

اصدرت الحكومة بمناسبة عيد مولد النبي التدابير
التالية وهي ترمى الى تكريمه واحتفاله بكل حفاوة :
- اغلاق جميع الدكاكين العمومية باستثناء محلات
بيع المأكولات والصيدليات والمحلات العمومية .
- اغلاق المحلات العمومية الليلية .
- رفع الأعلام على المباني العمومية وازاعة المساجد .
- منح طلبة المدارس الداخلية والمرضى والسجنى
مأكولات خصوصية .
الوجوب بعقد الاجتماعات من طرف ممثلى الطرق
الدينية والجماعات العنصرية والاحزاب والاقليات والوجوب
بتشجيع الاحتفالات التي ينظمها رؤساء الطرق الدينية .
السماح بالقيام بالمهرجانات الشعبية الغير المنوعة
وبالالعاب الرياضية .
سيعلن ابتداء عيد مولد النبي في مقديشو ببعض طلقات من
سلاح المدفعية وبعض طلقات بنادق الحراس «الولو» في
الانحاء الأخرى في تمام الساعة السادسة بعد الظهر من يوم
الخميس ٢٥ سبتمبر الجارى .
يعتبر يوم الجمعة المقبل يوم عيد قانونا .

اعلانات قابلة للمعارضنة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيبقى معلقا على
سب القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمعرضنة
قدمها السيد عوض سالم مبارك
لب قطعة من الارض الاميرية
الكائنة بحى العرب بمقديشو
لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاصميتريا)
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيبقى معلقا على
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمعرضنة
قدمها السيد قاسم على غلام حسين
لطلب قطعة من الارض الاميرية
الكائنة على طول شارع وارشيخ
بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاصميتريا)
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيبقى معلقا على
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمعرضنة
السيد سليمان سعيد بن مخاشن
لطلب قطعة من الارض الاميرية
الكائنة بحى العرب بمقديشو
لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاصميتريا)
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيبقى معلقا على
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمعرضنة
قدمها السيد شيخ على نور
لطلب قطعة من الارض الاميرية
الكائنة في شارع رجينا النيسا
بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاصميتريا)
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة
يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاصميتريا)
الموجودة في مكتب الفنى للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الإذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبلى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - اغانى متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اذاعنا برنامجا مهدات (الايطالية)
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - برنامج خاص بمناسبة المولد النبوى الشريف البعداء
- ١٦٤٥ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧٣٠ - قبلى
- ١٧٤٠ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قورو
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

Il Corriere della Somalia



TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA: GOVERNO 21
DIREZIONE: GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE: GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 250 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 33
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 28

IN UN'ATMOSFERA DI NERVOSA TENSIONE

Iniziate le operazioni del referendum costituzionale in Francia e nei territori d'Oltremare

Particolari misure di sicurezza per prevenire eventuali azioni di boicottaggio — Intensificato al massimo il gioco dei pronostici — L'esito del referendum previsto per lunedì mattina

Algeri 26.
In Algeria si sono iniziate stamane le operazioni di voto sul referendum, che si protrarranno per tre giorni. Fino a questo momento non vengono segnalati incidenti. Le popolazioni dei villaggi algerini sono state divise in tre gruppi: il primo dei quali si pronuncia oggi e l'ultimo domenica insieme agli elettori delle grandi città.

Da stamane, dunque, gli algerini che intendono divenire «francesi in tutto e per tutto» sono chiamati a deporre nella urna una scheda bianca; gli oppositori voteranno con una scheda violetta. Alla vigilia di queste giornate cruciali, la messa a punto delle misure di sicurezza e di difesa ha prevalso su tutte le altre preoccupazioni. Aerei ed elicotteri francesi volteggiano al di sopra delle montagne del costantinense. Le operazioni di pattuglia e di rastrellamento si moltiplicano la circolazione stradale è praticamente paralizzata. In tal modo si spera di prevenire l'attività di disturbo dei ribelli del FLNA e di limitare al massimo le rappresaglie contro quanti voteranno malgrado gli ordini di astensione lanciati dal «Governo algerino Libero».

Imponenti riserve mobili sono state costituite per fare fronte a tutte le evenienze. Per facilitare le operazioni di voto, numerosi «seggii elettorali viaggianti» si sposteranno per tre giorni di villaggio in villaggio, specie nei settori montagnosi e raccoglieranno sul posto il suffragio degli elettori. Per la prima volta le donne musulmane parteciperanno ad una votazione; esse potranno recarsi al seggio con il volto velato ma dovranno scoprirsi per permettere la loro identificazione.

La regione di Costantina dove è in corso oggi la votazione presenta sotto numerosi aspetti un'immagine condensata dei problemi dell'Algeria: la proporzione fra le comunità (otto decimi di musulmani, un decimo di europei e un decimo di israeliti) e praticamente quella dell'insieme del territorio algerino e Costantina si trova nel cuore della zona dei campi di battaglia. I risultati dello scrutinio saranno conosciuti a partire dalle ore 23 di Nizza invasa saccheggiata ed incendiata.

Un altro attentato che però non ha provocato vittime è stato compiuto la notte scorsa ai danni della sezione comunista di Sevres. Individui rimasti sconosciuti hanno lanciato due «cocktails Molotov» ovvero due bottiglie di benzina con una miccia accesa contro la facciata dell'edificio nei cui locali ha sede la sezione. I danni sono irrilevanti.

domenica 23. Essi saranno con vogliati ad Algeri dove la commissione di controllo sarà installata al palazzo Carnot sede della vecchia Assemblea algerina. Il controllo delle operazioni di voto è effettuato da 7.600 delegati facenti capo ai vari seggi.

Nella Capitale francese intanto, alla vigilia del referendum, la cui campagna ufficiale verrà chiusa questa sera, da una allocuzione radiodiffusa del Generale De Gaulle — il gioco dei pronostici si intensifica. Benché la vittoria dei «Si» sia data per scontata, restano infatti due incognite maggiori e due minori. Le prime concernono la percentuale dei votanti in generale e lo scarto, fra le percentuali dei voti favorevoli e dei voti contrari, le seconde la percentuale dei «No» che verrà registrata nella ca-

pitale (ove la popolazione lavoratrice ed i circoli intellettuali sembrano più sensibili agli argomenti degli oppositori della sinistra democratica non che dei comunisti) e lo astensionismo in Algeria.

I risultati dei sondaggi cui hanno proceduto i prefetti lasciano prevedere un 65 per cento di «SI» nell'insieme della Francia metropolitana.

Meno ottimisti, i circoli governativi stimano che la percentuale dei «SI» non supererà il 60-62 per cento. Si ritiene tuttavia che tale percentuale sarà accresciuta dall'apporto dei «Si» dell'Algeria e dei territori di oltremare, anche se la Guinea si pronuncerà per il «NO». Circa le astensioni il Ministro dell'Interno, Emile

Pelletier, che si basa sulle cifre delle elezioni generali del 2 gennaio 1956, indica un probabile 17 per cento. Se tale previsione dovesse risultare esatta, si tratterebbe di un successo per coloro che, nelle ultime settimane, hanno impostato la loro campagna sul tema «non astenetevi». Ma se questo vale per la Francia metropolitana, il problema si pone molto diversamente in Algeria ove si teme che il numero delle astensioni possa raggiungere e perfino superare la proporzione del 50 per cento. Per quanto riguarda la città di Parigi, come vari sintomi lasciano pensare, gli schieramenti dei partigiani del «Si» e del «No» sarebbero pressoché equivalenti.

Secondo voci che circolano sempre più insistenti negli ambienti prossimi all'Hotel Matignon, e di cui «Paris Journal» si fa eco, il Generale De Gaulle si riprometterebbe di procedere ad un rimpasto ministeriale subito dopo conosciuti i risultati del referendum. Tre Ministeri chiave, attualmente affidati ad alti funzionari «tecnici», cambierebbero di titolare. Si tratterebbe del ministro dell'Interno, di quello delle Forze Armate e di quello degli Affari Esteri.

Il Ministro dell'Interno, Emile Pelletier, già prefetto della Senna, diverrebbe Ministro di Stato a Monaco e sarebbe sostituito dal senatore Radica-

(Continua in 3° Pag.)

AL TERMINE DELLA MISSIONE

La partenza del Ministro Hill e del Cancelliere Evans



Il dott. Charles Hill, Cancelliere del Ducato di Lancaster e Ministro per la coordinazione del «Government Information Services» britannico al momento di salire sull'aereo che lo porterà a Londra via Nairobi

Con l'Adenayr di ieri, via Nairobi hanno lasciato la Somalia alla volta di Londra il Ministro Hill ed il Signor Evans graditi ospiti per circa una settimana del Governo della Somalia.

All'aeroporto è intervenuta una piccola folla di nuovi amici delle illustri personalità nonché esponenti vari del Governo, dell'Amministrazione e dei Consolati.

Tra i presenti l'on. Haji Mussa Bogor, Ministro per gli Affari Interni, il Ministro per gli Affari Economici on. Haji Farah Ali Omar, il Capo ed il Vice Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Console Generale di S. M. Britannica, il Vice Co-

mandante delle Forze di Polizia della Somalia, il Capo Dipartimento Studi e numerosi altri funzionari.

Il Ministro per gli Affari Interni on. Haji Mussa Bogor ha porto agli illustri ospiti in partenza il saluto del Governo della Somalia e quello personale del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Abdullahi Issa, il Ministro per gli Affari Economici on. Haji Farah Ali Omar ha porto il saluto dell'Assemblea Legislativa e quello del Presidente dell'Assemblea on. Aden Abdulla Osmann.

Il Capo di Gabinetto dell'Amministratore Dott. Chiti ha invece porto il saluto dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed il saluto personale del Vice Segretario Generale Dr. Bernardelli.

SECONDO IL "PARIS JOURNAL,"

Gli attivisti algerini addestrati in speciali centri di sabotaggio

Delegazione del FLNA a Tokio — La Corea del Nord ha riconosciuto il Governo Algerino

Parigi, 26.
Il clamoroso e fallito attentato del FLNA contro navi da guerra a Tolone sarebbe stato preparato da smozziatori addestrati ad Alessandria d'Egitto in una scuola di sabotaggio per algerini. Lo rileva, asserendo di attingere le informazioni da «fonti assolutamente sicure», il «Paris Journal». A quanto scrive tale quotidiano, gli attivisti algerini che operano nel territorio metropolitano verrebbero istruiti da specialisti nell'URSS, in Cecoslovacchia, in Albania, ed in Egitto. Il centro principale si troverebbe a Tachkent, nella Repubblica Meridionale Sovietica del Kazakistan. Il centro egiziano si troverebbe ad Alessandria. Verrebbero inoltre formate squadre di «volontari della morte» nel Sinai ed al Cairo. Il centro libico si troverebbe presso Tripoli. In Albania la scuola per sabotatori algerini farebbe parte della base sovietica di Valona. Un altro centro funzionerebbe a Praga.

I sabotatori verrebbero diretti da uno dei più noti leaders del FLNA, Omair Ouamrane, il quale sarebbe stato escluso dal governo Algerino, recentemente formato al Cairo, per ragioni di segretezza. Due pattuglie di gendarmi sono state fatte segno questa notte, alla periferia di Marsiglia, a colpi d'arma da fuoco sparati da terroristi algerini appostati dietro un muretto. Uno dei gendarmi è rimasto ferito. Nel corso di un'operazione di controllo, effettuata stamane dalla polizia negli ambienti nordafricani, la polizia ha proceduto alla verifica dell'identità di 263 algerini, due dei quali sono stati arrestati. Si apprende nel contempo da Ruen che una violenta esplo-

sione prodottasi questa notte nella locale sede del partito comunista allorché era in corso una riunione, ha causato il ferimento di due persone che sono state ricoverate all'ospedale. La deflagrazione è stata dovuta allo scoppio di una bomba ad orologeria deposta sul davanti di una finestra. L'attentato sarebbe dovuto ad estremisti di destra.

Stamane altri elementi di estrema destra hanno lanciato bottiglie incendiarie contro la sezione comunista di Versailles. Un altro attentato anti-comunista si è avuto la scorsa notte alla federazione del PCF.

E' stato confermato intanto ufficialmente che il gen. De Gaulle andrà in Algeria il due ottobre ed in Corsica il quattro. Si è appreso inoltre che il FLNA ha ordinato agli algerini di boicottare il referendum con lo slogan «nessuna votazione sotto la legge francese», e che una delegazione permanente del Governo algerino libero è stata stabilita a Tokio per i contatti con le nazioni asiatiche orientali. La Corea del nord ha riconosciuto il Governo algerino.

Eccezionale tifone sul paese del Sol Levante

Tokio, 26.
Un drammatico messaggio radio da Tokio informa che sulla regione della capitale niponica sta imperversando il più violento tifone che si ricordi in Giappone da oltre venti anni. E' impossibile per ora un calcolo delle vittime e dei danni, anche approssimativo.

L'ASSEMBLEA DEGLI INSEGNANTI

Discussi i problemi dell'istruzione in Africa

Roma, 26.
Nel quadro delle assemblee della Confederazione Mondiale Insegnanti si è riunito il Comitato consultivo della WCOTP per l'istruzione in Africa sotto la presidenza del signor E. E. Esua (Nigeria); ne è segretario il signor F. L. Bartels, consulente della WCOTP per il programma africano.

Le associazioni degli insegnanti dei cinque Paesi seguenti sono state ufficialmente accettate come membri dell'assemblea della WCOTP: Gambia, Niassaland, Sierra Leone, Tanganica e Uganda. Un rappresentante di ognuno di questi Paesi è stato eletto a far parte del Comitato consultivo per l'istruzione in Africa. Oltre ai Paesi succitati, anche la Liberia e la Nigeria hanno rappresentanti ufficiali in questo Comitato.

I Paesi di razza mista dell'Africa Orientale si trovano di fronte a problemi di tutto particolari

nell'organizzare le Federazioni Nazionali d'organizzazioni di insegnanti. Per esempio determinati Paesi hanno scuole africane, asiatiche ed europee. In questa riunione il Comitato s'è posto il problema di come in casi di questo tipo una Federazione nazionale possa raggiungere l'unità, pur mantenendo l'individualità delle istituzioni che ne fanno parte.

La seduta d'apertura del comitato è stata caratterizzata dalla discussione dei giusti rapporti che debbono esistere tanto nei Paesi indipendenti quanto in quelli coloniali fra l'organizzazione professionale di insegnanti e i partiti politici. Il Comitato attribuisce grande importanza alle ricerche sul campo dell'istruzione. Il suo segretario s'è tenuto in contatto con 45 istituti. Universitari o organizzazioni nazionali ed internazionali per le ricerche, allo scopo di offrire alla scuola africana in via di sviluppo quanto di meglio questi enti hanno da offrire.

MENTRE SI AFFIEVOLISCONO LE SPERANZE PER I COLLOQUI DI VARSAVIA

Sempre critica la situazione nelle isole costiere cinesi

San Francisco 26.
Tre grossi mezzi da sbarco della marina nazionalista cinese hanno raggiunto stamane Quemoy sbarcando un sensibile quantitativo di rifornimenti. Altro materiale è stato paracadutato sull'isola questa notte da numerosi aerei. Viene annunciato da altra parte che quattro caccia nazionalisti si sono scontrati stamane sulle acque dello stretto di Formosa con una formazione di sedici caccia comunisti riuscendo ad abbatterne sicuramente uno e probabilmente un'altro. Tutti e quattro gli aerei nazionalisti hanno fatto ritorno alla base.

Viene poi annunciato ufficialmente che cinque giornalisti sono annegati oggi in seguito al rovesciamento di una unità da sbarco che li trasportava nell'isola di Quemoy. Essi appartenevano a diverse nazionalità, ma non si sa ancora con precisione quali.

Sempre più insistenti si fanno intanto negli ambienti politici americani le voci secondo cui in caso di fallimento dei colloqui cino-americani di Varsavia, la possibilità di giungere ad una solu-

zione della crisi di Formosa verrebbe esaminata da una conferenza allargata al livello dei Ministri degli Esteri tra Stati Uniti, URSS, Gran Bretagna, Cina-popolare e Francia, e forse anche India e Giappone. La conferenza dovrebbe tenersi a New York nel prossimo mese di novembre. A quanto pare l'opportunità di invitare il Primo Ministro degli esteri della Cina-popolare Chiu En Lai è stata riconosciuta nel corso del colloquio che il Segretario di Stato Foster Dulles ha avuto ieri con il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd a New York. Si tratterebbe ora di superare le difficoltà tecniche che un incontro di questo genere non mancherebbe di sollevare e prima fra tutte l'opposizione della Cina-nazionalista. Da altra parte sono quasi nulle le speranze di un esito positivo dei colloqui ambasciatoriali di Varsavia: anche oggi l'agenzia «Nuova Cina» si esprime in maniera pessimistica al riguardo, accusando naturalmente gli Stati Uniti di cattiva volontà di raggiungere una soluzione.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELL'ANNIVERSARIO DELLA SACRA RICORRENZA

Solenne celebrazione della nascita del Profeta

Marea di fedeli alla sede dell'Assemblea Islamica — Hanno presenziato le più alte Autorità del Territorio — La viva voce del compianto Scerif Eiderus diffusa per mezzo di una incisione magnetica

In tutta la Somalia si è festeggiata la ricorrenza della nascita del Profeta Mohamed, e per la prima volta dopo la costituzione del Governo della Somalia, si è dato all'avvenimento un carattere di festa nazionale-religiosa.

Per disposizione governativa in tutto il territorio gli esercizi pubblici e privati sono stati chiusi ed i maggiori edifici, strade e moschee, pittorescamente illuminate con lampadine di svariati colori.

La bandiera nazionale somala e quella italiana hanno sventolato affiancate sulle loro aste, e sono state anche diffusamente esposte ai davanzali di numerose abitazioni private.

La celebrazione ufficiale della ricorrenza della nascita del Profeta Mohamed è stata tenuta all'Assemblea Islamica sulla collina del Villaggio Arabo, e migliaia di persone hanno percorso le strade affluendo alla solenne cerimonia.

Oltre alla folla di fedeli, hanno presenziato alla celebrazione le più alte Autorità del Territorio tra le quali il Vice Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria dott. Bernardelli, il Presidente della Assemblea Legislativa on. Aden Abdulla Osman, il Vice Presidente dell'Assemblea on. Haji Omar Scego, il Vice Capo di Gabinetto Sig. Omar Maalim, il Prefetto della Regione del Benadir, il Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite Ministro Mohamed Hassan El Zayat, Rappresentante delle Filippine Ministro Mauro Baradi, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Console della RAI, il Capo Ufficio Affari Italiani dott. Laudani, il Presidente dell'ASES dott. Luigi Gasbarri, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia Sig. Abdirazak Haji Hussien, il Capo della Missione Azharita Sceck Mohamud Teira, il Comandante della Divisione di Polizia della Regione del Benadir, nonché numerosi altri funzionari dell'Amministrazione e del Governo della Somalia e personalità religiose e politiche.

La celebrazione ha avuto inizio con la recitazione di alcuni versetti del sacro Corano, dopo di che, tra la commozione generale, è stato diffuso dagli altoparlanti un poema in onore del Profeta recitato dalla viva voce del compianto Scerif Eiderus, registrata su di un nastro magnetico.

Ha preso allora la parola il Capo dell'Assemblea Islamica Scerif Mohamed Eiderus che ha pronunciato un discorso di cui riportiamo il testo: «Signori,

È la ventottesima volta che si celebra in questa sede la ricorrenza della Nascita del Profeta. Questa sede, che rappresenta qualche cosa nella storia della Somalia, non è stata eretta altro che per scopi religiosi.

Il nostro Compianto Scerif Eiderus ha operato in ogni modo per costituire questa sede e far sì che i fedeli possano qui riunirsi per manifestare la propria devozione al Profeta. Grazie alla Sua forza di volontà, al Suo spirito di abnegazione ed ai fedeli che intorno a Lui si sono stretti, Scerif Eiderus ha potuto superare, in circostanze difficili, ogni difficoltà, potendo così, nel 1931, in questa stessa sede, inaugurare la prima riunione per la commemorazione della Nascita del Profeta, Alfiere della libertà e della democrazia. E noi, come parte del mondo islamico, stiamo oggi qui solennizzando questa ricorrenza.

E se, come noi oggi qui, in tutto il mondo islamico si commemora questa data, significa che si festeggia la nascita di Colui per mezzo del quale è salvata l'umanità perduta. Il Profeta Mohamed è la stella luminosa nella cui luce hanno trovato rifugio i popoli del passato, in cui trovano rifugio i popoli del presente, in cui troveranno rifugio i popoli del futuro. Ha portato all'umanità il miracolo del Corano di fronte al quale le filosofie e le scienze rimangono incantate. Egli ha sacrificato se stesso per compiere la divina missione che incita a costituire una società mondiale sulla quale sventoli il vessillo della pace e nel cui ambito alberghi la giustizia, la fratellanza, la comprensione.

Oggi, quando la storia della umanità minaccia di deperire ogni traccia di civiltà spirituale e materiale, è opportuno che si mediti intorno ai sacri principi di elevata educazione e moralità insegnati dal Profeta. E' d'uopo a questo punto concludere, poiché troppo modesta è l'eloquenza di chiunque ed insufficiente ogni possibile dolcezza di espressione

per descrivere il Profeta ed i Suoi fatti. Ed in questa fausta ricorrenza formulo al popolo somalo

«sono molto onorato dell'invito rivolto dal Scerif Mohamed Eiderus per la celebrazione della nascita del Profeta ed nella mia qualità di Prefetto del Benadir mi è gradito porgere il Saluto del Governo, del sig. Ministro per gli Affari Interni e mio particolare in questa circostanza religiosa che sta al cuore di tutti perché è una festa di fede che vede ogni persona onorare il Suo Profeta Padre della nostra religione Islamica.

Al Governo sta a cuore che ogni buon musulmano sia religioso perché in questa fede la persona è più buona verso la famiglia verso il prossimo e verso la Patria.

Chi ama la religione ama la Patria e perciò il Governo è sicuro di avere in ogni cittadino religioso un perfetto oservante delle leggi e della fede.

Che l'Iddio protegga tutti. La cerimonia è terminata con l'invocazione a Dio da parte di Scerif Muhsin bin Salim el Giunedil.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Uarsama Barre Giunale per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Uarsama Barre Giunale per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Lungi il lato sinistro della direttrice bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mallel Raghe Salah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Prolungamento di Via Roma in prossimità della Cava.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mallel Raghe Salah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Prolungamento di Via Roma in prossimità della Cava.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

lo in particolare ed ai popoli islamici in generale un vivo augurio, e ringrazio tutti i convenuti per avere accolto il nostro invito e per avere onorato questa sede con la loro presenza. In particolare rivolgo il nostro ringraziamento ai rappresentanti dell'AFIS, del Governo della Somalia, dell'Assemblea Legislativa, del Consiglio Consultivo delle N.U., del Corpo Diplomatico, della Missione Azharita, delle Comunità minori ed a tutti gli Ulema, Notabilità e personalità presenti.

Dopo il discorso del Capo dell'Assemblea Islamica hanno preso rispettivamente la parola il Capo della Missione Azharita, ed il Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, che hanno sottolineato entrambi l'importanza della fausta ricorrenza, e l'ultimo oratore che ha preso la parola è stato il Prefetto della Regione del Benadir, Signor Ali Omar Scego, nella sua veste di rappresentante del Governo della Somalia, il quale si è espresso nei seguenti termini: «Signori,

«sono molto onorato dell'invito rivolto dal Scerif Mohamed Eiderus per la celebrazione della nascita del Profeta ed nella mia qualità di Prefetto del Benadir mi è gradito porgere il Saluto del Governo, del sig. Ministro per gli Affari Interni e mio particolare in questa circostanza religiosa che sta al cuore di tutti perché è una festa di fede che vede ogni persona onorare il Suo Profeta Padre della nostra religione Islamica.

Al Governo sta a cuore che ogni buon musulmano sia religioso perché in questa fede la persona è più buona verso la famiglia verso il prossimo e verso la Patria.

Chi ama la religione ama la Patria e perciò il Governo è sicuro di avere in ogni cittadino religioso un perfetto oservante delle leggi e della fede.

Che l'Iddio protegga tutti. La cerimonia è terminata con l'invocazione a Dio da parte di Scerif Muhsin bin Salim el Giunedil.

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 13.30 - Giornale Radio (Italiana)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Gurou
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (Duello)
- 17.30 - Gabai
- 17.40 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
- 18.00 - Fine della trasmissione.

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.30 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)

- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI - Radiotelevisione italiana

...PER DOMANI

- 21.00 - Giornale Radio somalo
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione
- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio somalo
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni

- 13.30 - Giornale Radio italiano
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del corano
- 16.35 - Giornale Radio somalo
- 16.50 - «LUGABAHSI» settimanale opinioni e varietà
- 17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio somalo
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA OGGI

- CINEMA BENADIR «5ª squadriglia Hurricanes» con: Jack Hawkins - Michael Denison
- CINEMA CENTRALE «La sfida di capitano Rob» con: Charles Corres - Elsa Daniel - Betty Norton - cinegiornale
- CINEMA EL GAB «El Cerco» prima visione con: Jose Guardiola Isabel De Castro - Angel Jordan
- CINEMA HADRAMUT «Barsaat» film indiano
- CINEMA HAMAR «I gangsters non perdonano» Cinemascope prima visione con: David Brian Vera Ralston - Sidney Blackmer cinegiornale
- CINEMA MISSIONE «El Cerco» prima visione con: Jose Guardiola - Isabel De Castro - Angel Jordan

Orario: 18.50 - 20.20 - 22

SUPER-CINEMA «Il cielo brucia» Supervision prima visione con: Amedeo Nazzari - Folco Lulli - Antonella Lualdi - cinegiornale

E QUELLI DI DOMANI

- CINEMA BENADIR «La terra contro i dischi volanti» prima visione con: Hugh Marlowe - Joan Taylor
- CINEMA CENTRALE «Il cerchio della vendetta» Cinemascope prima visione con: Randolph Scott James Craig - Angie Dickinson cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Moby Dick la balena bianca» prima visione Warnercolor con: Gregory Peck Richard Basehart - Leo Genn
- CINEMA HADRAMUT «Barsaat» film indiano
- CINEMA HAMAR «L'uomo che vide il suo cadavere» VistaVision Technicolor prima visione con: Michael Craig - Julia Arnall - Brenda De Banzie - cinegiornale

Orario: 18.10 - 20 - 21.50

CINEMA MISSIONE «Moby Dick la balena bianca» prima visione Warnercolor con: Gregory Peck - Richard Basehart - Leo Genn

Orario: 18 - 20 - 22

SUPER-CINEMA «Il cerchio della vendetta» Cinemascope prima visione con: Randolph Scott - James Craig - Angie Dickinson - cinegiornale

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 27 Settembre 1958: Alta marea ore: 4,02-16,15 Bassa marea ore: 10,08-22,15

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del 28 Settembre 1958: Alta marea ore: 4,29-16,43 Bassa marea ore: 10,35-22,40

ANNUNCI ECONOMICI

TELEFUNKEN RADIO-BATTERIE - RADIOGRAMMOFONI ED ACCESSORI VARI NUOVI ARRIVI ALL'EMPORIO CARACCIO.

NOTIZIARIO TEATRALE

Domenica 28 alle ore 20, al Teatro della Lega dei Giovani Somali verrà rappresentata:

Nin bada, ku gira maiu, podicará

dalla Compagnia Artistica di «Radio Mogadiscio». Regia di: Ibrahim Mire (Fighi Burale).

CENTRALE e SUPERCINEMA

DOMANI

Un uomo d'azione si traveste da uomo di pace, per divenire il sacro terrore della più corrotta città del West!

Il cerchio della vendetta

CINEMASCOPE

Con: Randolph SCOTT - James GRAIG - Angie DICKINSON.

NUOVO CINEGIORNALE

AL CINEMA HAMAR

OGGI

Un impressionante panorama del mondo dei criminali!

I gangsters non perdonano

CINEMASCOPE

Con: David BRIAN - Vera RALSTON - Sidney BLACKMER - Virginia GREY.

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

Una schiera di eccellenti attori creano l'ambiente ambiguo ed insidioso di una vicenda ossessionante.

L'uomo che vide il suo cadavere

TECHNICOLOR-VISTAVISION

Con: Michael Craig - Julia ARNALL - Barbara BATES - David KOSSOFF.

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

NUOVO CINEGIORNALE

SUPERCINEMA

OGGI

Un raduno di celebrità dello schermo in una eccezionale PRIMA VISIONE.

AMEDEO NAZZARI - ANTONELLA LUALDI - FOLCO LULLI - FAUSTO TOZZI - LIDA BAAROVA in:

"Il cielo brucia"

Una vicenda umana, commovente, drammatica tra mille epiche avventure di cielo e di mare!

NUOVO CINEGIORNALE

Come si forma l'opinione pubblica

di un «simposio» svoltosi recle inquietanti conclusioni entemente a Nizza fra studiosi di molti Paesi - Il rapporto opinione-democrazia nel mondo moderno

Che cosa è l'opinione pubblica? Quali metodi di sondaggio permettono di conoscere con una certa sicurezza l'ordinamento di una opinione attorno a particolari problemi? Come verificare i processi costitutivi di tale opinione e le sue relazioni con le strutture politiche e sociali di un gruppo?

Per rispondere a quest'interrogativi il Centro di scienze politiche di Nizza organizzò nel 1957, un «simposio» i cui lavori sono stati da poco pubblicati.

Diversità di risposte

Non si può non rimanere colpiti dalla diversità delle risposte al quesito primo: Che cosa è l'opinione pubblica? Addizione di opinioni individuali, cristallizzazione di correnti diffuse in occasione di un evento, residuo di convinzioni individuali... Sembra anzi che esista un certo malinteso fra sociologi e «political scientists». I primi tendono ad arrestare davanti alla definizione, stabiliscono delle componenti e si limitano a tentare di constatare «quando» vi è una pubblica opinione (come Stroet: lez: vi è una pubblica opinione quando l'analisi statistica per mette di tracciare una curva in J, quella che si ottiene portando in ordinata la frequenza o la percentuale delle risposte ottenute in rapporto ad un certo atteggiamento, e in ascissa la gradazione che va da rifiuto assoluto all'adesione totale verso lo stesso atteggiamento; la curva prende la forma di una J quando vi è una forte percentuale di risposte che esprimono adesione totale). E' dunque il metodo stesso che, secondo i sociologi, determina il proprio oggetto.

Definizione dogmatica

Gli scienziati della politica hanno un punto di vista meno preciso, ma più largo e, forse, più suggestivo. Essi tendono a studiare la opinione pubblica in gruppi assai vasti e in relazione alla vita politica, ma spesso non fanno distinzione fra opinione e atteggiamento, fra opinione pubblica e opinione politica (che non è la stessa cosa né dal punto di vista psicologico né da quello sociologico), fra opinione pubblica ed una opinione che, volendo, si potrebbe chiamare nazionale.

Una delle questioni di fondo è il rapporto fra opinione pubblica e democrazia. Davanti ad una simile questione tutti gli studiosi sono presi da inquietudine. Poiché la democrazia riposa su una espressione sana, autentica e completa della pubblica opinione, la politica deve tradurre le correnti della opinione. Ed ecco che i sociologi, questi professori,

che non sono né dei fascisti né dei letterati astratti, sono condotti studiando i fenomeni dell'opinione pubblica nella società contemporanea, ad osservare che l'opinione non è più direttrice, ma diretta, che in realtà essa non si forma che tramite i «mezzi di comunicazione di massa», stampa, radio, ecc., i quali sono sempre più centralizzati, sempre più dipendenti dallo Stato, o dalle grandi compagnie, che hanno così il potere di dare o distogliere l'opinione. L'opinione non può più formarsi attorno a una dottrina o ad una élite che agisce personalmente; essa si forma tramite gli strumenti di diffusione di massa attorno a formule che permettono una assimilazione di massa.

Rovesciamento di tecniche

Si è prodotto un rovesciamento dei dati costitutivi della democrazia in seguito allo sviluppo dei mezzi e delle tecniche di diffusione moderni. «Nel XIX secolo il problema della formazione della opinione come espressione del pensiero appariva essenzialmente

come problema di rapporti fra lo Stato e l'individuo e come un problema di conquista di una libertà». L'individuo cercava allora la garanzia di potere liberamente esprimere il proprio pensiero. Ma lo sviluppo delle tecniche di stampa, radio, ecc., ha del tutto cambiato la questione: si tratta adesso di sapere chi dominerà queste tecniche per signoreggiare e orientare la pubblica opinione. Non è più una libertà che è oggetto del dibattito, ma una dominazione. E siccome questi mezzi sono giganteschi, l'individuo è eliminato dal combattimento: egli è divenuto l'oggetto che appartiene al vincitore. In questa situazione né il regime fondato sulla supremazia dell'opinione né la libertà democratiche significano più gran cosa. Si potrà ancora dire, in sede teorica, che il ruolo della pubblica opinione è tuttavia considerevole. Ma da dove proviene questa opinione? Qui è il motivo dell'inquietudine.

E sono appunto queste aberrazioni che ci aiutano a sperare ancora in una evoluzione e in un perfezionamento della nostra democrazia.

NEL CORSO DEI LAVORI IN CANADA'

Orientamenti britannici alla conferenza commerciale del Commonwealth

Montreal 26. La conferenza economica-commerciale del Commonwealth ha discusso in una sua seduta i mezzi per incrementare in commercio tra i vari territori che ne fanno parte.

Alla seduta sono stati ascoltati due ospiti, uno del Ministro delle Finanze Donald Fleming, e l'altro del Presidente della Camera di Commercio Sir David Eccles. Quest'ultimo si è felicitato della decisione Canadese di bloccare i livelli attuali della «preferenza imperiale» su un certo numero di prodotti britannici ed ha definito come segue le grandi linee della politica britannica per quel che concerne il commercio con i paesi del Commonwealth: «La Gran Bretagna non ha minimamente intenzione di modificare l'attuale sistema delle preferenze imperiali che comporta numerosi vantaggi per i paesi del Commonwealth, ed inoltre considera che l'imposizione di contingenti all'importazione di prodotti alimentari salvo per

ragioni di ordine monetario, porti piuttosto pregiudizio al sistema commerciale del Commonwealth che non un rialzamento delle tariffe doganali».

David Eccles ha precisato altresì che la Gran Bretagna riconosce il bisogno dei paesi sottosviluppati, e la loro necessità di accrescere il commercio per finanziare la valorizzazione ed esportazione dei prodotti manifatturieri.

I paesi del Commonwealth ha concluso Sir David devono fare uno sforzo per eliminare tra di loro tutte le misure discriminatorie sul piano del commercio che non siano giustificate da ragioni valutarie.

Offerta di vasti aiuti economici avanzata dall'URSS alla Libia

Tripoli, 17. (Mondar) Il Governo sovietico ha proposto a quello della Libia di fornire un'assistenza finanziaria, economica o tecnica su vasta scala per l'esecuzione di importanti lavori di fondo capaci di aumentare il livello di vita della popolazione o di risolvere il problema dell'industrializzazione della Libia. L'assistenza sovietica rientrerebbe nel quadro dei progetti elaborati in seno alla comunità afro-asiatica della quale l'URSS è entrata a far parte.

A più riprese la stampa libica aveva dato nei mesi scorsi notizia di offerte sovietiche alla Libia, precisando che esse ammontavano al valore di almeno dieci milioni di dollari o non comprendevano alcun impegno o condizione politica da parte del Governo di Tripoli. Interrogato a più riprese in Parlamento, il Primo Ministro ebbe a ripetere che nessuna offerta ufficiale era però mai pervenuta nelle mani del Governo da parte del Cremlino. Ora tale offerta è stata formalmente presentata.

Referendum francese

(Continuazione della 1ª Pag.) le Berthoin, Ministro della Educazione Nazionale. Un generale succederebbe al ministro Guillaumat, ministro delle Forze Armate, il quale si vedrebbe affidare un incarico in seno all'Euratom. Infine, Georges Bidault si installerebbe al Quai d'Orsay al posto del ministro Couve De Murville, cui verrebbe affidata una importante ambasciata.

Tale rimaneggiamento, qualora avesse realmente luogo, lascerebbe vacante il portafoglio dell'Educazione Nazionale che verrebbe affidato ad una personalità politica.

Secondo i preparati già effettuati, l'esito del referendum dovrebbe conoscersi intorno alle due di lunedì mattina. Poiché si prevede che i dati delle votazioni oltremare giungeranno nella mattinata di lunedì, la proclamazione dei risultati definitivi potrebbe aver luogo nelle prime ore della serata di lunedì stesso.

La speciale commissione nazionale di controllo si riunirà il 3 ottobre, in modo che sabato prossimo possa aver luogo la promulgazione della nuova costituzione.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

CRONACA DI MOGADISCIO

Bibliografia somala

E' uscita in questi giorni per i tipi della Tipografia della Missione di Mogadiscio la tanto attesa «Bibliografia Somala» pubblicata a cura della Camera di Commercio della Somalia. Come è detto nella brevissima prefazione, la pubblicazione non ha la pretesa di rappresentare un'opera completa in tema di bibliografia della Somalia. Infatti in questa materia non è facile ottenere l'optimum in senso assoluto, specialmente per ciò che riguarda le opere del passato, data la difficoltà di ritrovare tutto ciò che è stato scritto e pubblicato nel mondo sui vari argomenti che possono interessare direttamente od indirettamente la Somalia, dalle notizie di Ibn-Battuta su Mogadiscio a quelle di Marco Polo e dal Guillaum agli studi sulle rocce cristalline dello Stefani o al Hikmad Soomaali di Muuse Haasi Isma'ii Galaal. E' per questo che qualche opera e qualche articolo sono sfuggiti all'attenzione dei pazienti ricercatori, ideatori della «Bibliografia Somala» e parecchie altre devono essere ancora scoperte.

In tutti i modi, a parte alcune critiche che possono essere fatte alla pubblicazione, riferibili soprattutto alla brevità di tempo ed alle condizioni di lavoro per la raccolta dei dati, la «Bibliografia Somala» rappresenta uno sforzo encomiabile ed è certamente una pubblicazione utile per lo studioso di ogni campo e di ogni argomento che si interessi di cose somale e per le persone colte.

La Bibliografia è divisa in due parti di cui la prima comprende i libri e le monografie e la seconda articoli pubblicati in periodici e riviste. La materia è raggruppata in ben 17 sezioni di cui le principali sono: Agricoltura, etnologia nei suoi vari aspetti, zoologia, esplorazioni e viaggi, economia, linguistica, storia e cartografia, ecc.

La parte illustrativa, intercalata nel testo, raffigura prima di tutto l'istituzione alla quale la Bibliografia stessa era destinata in un primo tem-

po, cioè la sala della «Mostra del Libro sulla Somalia» della IV Fiera di Mogadiscio, poi frontespizi di libri e di pubblicazioni scelte tra le più vecchie e le più recenti, dagherrotipi, ottocenteschi e fotografie moderne che arricchiscono il testo e spezzano la monotonia dell'elencazione alfabetica degli autori e degli argomenti.

In conclusione la pubblicazione della «Bibliografia som-

la» è stata un'ottima iniziativa e non resta che augurarci che la Camera di Commercio non si arresti a questo primo tentativo ma perseveri e ci prepari degli aggiornamenti bibliografici se non addirittura una seconda edizione. All'ing. Forlani vada una parola di lode ben meritata per questa prima fatica, ma allo stesso tempo di incitamento perchè da buon bibliofilo qual'è prosegua nelle sue ricerche e prepari il materiale per la seconda fatica, cioè un supplemento o possibilmente una seconda edizione della Bibliografia.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1958

Liste dei candidati per il Municipio di: Itala

Municipio di Classe D.

Consiglieri da eleggere n. 11.
Legati dei Giovani Somali — Lista N. 1.

LISTA UNICA

- 1 — Mohamed Ialaho Mohamed.
- 2 — Mohamud Hassan Afrah
- 3 — Abucar Ahmed Ali.
- 4 — Muhumed Ahmed Mohamed.
- 5 — Mohamud Moallim Hassan.
- 6 — Osman Haji Afrah Mahadalle.
- 7 — Ali Sugò Uarsama.
- 8 — Abucar Hirave Ibar.

- 9 — Mohamed Hassan Ali.
- 10 — Ahmed Mohamed Afrah.
- 11 — Mohallim Ahmed Moallim Mohamud.
- 12 — Mohamed Malim Giemale.
- 13 — Mohamed Scek Nur Ahmed.
- 14 — Iusuf Arif Sugur.
- 15 — Hassan Eibacar Ali.
- 16 — Ahmed Hassan Mohamud.
- 17 — Ali Hirave Mohamed.
- 18 — Mohamed Farah Aden.
- 19 — Mohamed Omar Alisso.
- 20 — Mohiddin Mohamud Io.
- 21 — Mohamed Giemale Duhulou.
- 22 — Abdi Scek Ahmed Giemale.

Balad

Municipio di Classe D.

Consiglieri da eleggere n. 11.
Elettori N. 789.

Seggi elettorali N. 2.
Partito Liberale Giovani Somali — Lista N. 1.

- 1 — Sciakir Mohamud Adou.
- 2 — Omar Gabou Iare.
- 3 — Hassan Barre Mohamed.
- 4 — Scek Ahmed Afaf.
- 5 — Mohamed Muctar Nur.
- 6 — Ibrahim Amin Ugare.
- 7 — Mohamed Nur Mahad.
- 8 — Mohamed Gheire Abdulle.
- 9 — Mahad Gaal Abscir.
- 10 — Abucar Idris Uehlie.
- 11 — Abucar Mahad Arbou.

Legati dei Giovani Somali — Lista N. 2.

- 1 — Mohamed Dahir Abucar.
- 2 — Ualal Nur Ali.
- 3 — Olian Afim Abdulle.
- 4 — Amburre Haiou Omar.
- 5 — Scek Ahmed Mohamed.
- 6 — Muctar Mahad Mudde.
- 7 — Mohamud Mahad Hassan.
- 8 — Dalmar Haji Mohamed.
- 9 — Mohamed Ali Hussen.
- 10 — Ahmed Isse Gabou.
- 11 — Mohamed Nur Mahad.
- 12 — Scek Abucar Nur Abdi.
- 13 — Mohamed Abdulle Ali.
- 14 — Abdurahman Mohamed Ghelle.
- 15 — Abdi Mahou Abicar.

Uanle Uen

Municipio di Classe C.

Consiglieri da eleggere n. 15.
Elettori N. 4.221.

Seggi elettorali N. 11.
Legati dei Giovani Somali — Lista N. 1.

- 1 — Osman Eilal Rama Ambar.
- 2 — Mohamed Nur Hussen Aden.
- 3 — Haji Omar Haji Ali Mohamed Scioble.
- 4 — Abdulla Aden Mohamed Hassanò.
- 5 — Omar Dalha Muddei Abdulla.
- 6 — Omar Haji Munbei Mamma.
- 7 — Ibrahim Mursal Aliò.
- 8 — Ibrahim Abdi Nur Aliò Dero.
- 9 — Scek Ali Hussen Ascicar.
- 10 — Ibrahim Farah Gulet Giama.
- 11 — Scek Aden Scek Ali Osman Idò.
- 12 — Abdulla Abicarò Aliò Osman.
- 13 — Hassanò Mohamed Omarò.
- 14 — Scek Mohamed Boghei Robò.
- 15 — Scek Moallim Ahmed Mohallim Abdio.

Elettori N. 4.221.

- 5 — Aliò Abdio Ahmed.
- 6 — Abdulle Aliò Ibrahim.
- 7 — Scek Osman Ibrahim Abdio.
- 8 — Ahmed Mohidin Bascir.
- 9 — Mohamed Omar Enò.
- 10 — Scek Abdi Sciatur Abdulle.
- 11 — Scek Aden Ali Aiub.
- 12 — Scek Hussen Hassanò Aliò.
- 13 — Ibrahim Maaruf Mohamed.
- 14 — Aliò Abdi Haji Ali.
- 15 — Abucar Hussen Abdurahman.
- 16 — Scek Ibrahim Lukman Iusuf.
- 17 — Mohamed Muddei Mohamed.
- 18 — Hassanò Osman Omarò.
- 19 — Mohamed Ibrahim Abdio.
- 20 — Ahmed Daiò Mama.
- 21 — Omarò Aliò Dahiro.

Partito Liberale Giovani Somali — Lista N. 3.

- 1 — Scek Ali Scek Ibrahim Scek.
- 2 — Sidò Aliò Enò.
- 3 — Osman Hussen Osman.
- 4 — Mohamed Scek Abdulla-hi Mohallim.
- 5 — Mohamed Iusuf Madò.
- 6 — Abucar Abdulle Daud.
- 7 — Ibrahim Muktar Musse.
- 8 — Edin Abdio Hassanò.
- 9 — Mohamed Mohallim Abdurahman.
- 10 — Mohamed Iarò Hilole.
- 11 — Ibrahim Scek Osman Abdio.
- 12 — Abdulla-hi Gassim Ahmed.
- 13 — Mohamed Eimol Abicar.
- 14 — Osman Aden Mursal.
- 15 — Mohidin Abdinur Dero.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI
AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea.

Verranno predisposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per flatelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/» ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che cura poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO



Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٧ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١٣ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

الامتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثنى ٢٠ سنتيا

الوزير هيل والمستر افانس يزوران جوهر

زار الوزير البريطاني هيل والسيد افانس المستشار الخاص لملك فيلان صباح يوم الخميس الماضي جوهر وكان برافتهما رئيس ديوان الحاكم الاداري ونائبه وحاكم منطقة البنادر والقنصل العام البريطاني وبعض موظفي القنصلية البريطانية. واستقبل الزائرين عند وصولهم حاكم الناحية السيد احمد حاج فوليد ورئيس ادارة شركة سايس الدكتور كازيا رئيس البلدية والمجلس البلدي وقائد محطة البوليس الملازم الثاني حرسى عثمان يوسف وخير الأنيسكو الاستاذ ارنود وبعض الشخصيات الاخرى. وزار الضيفان الكرمان شركة سايس والمركز للتعليم الاساسي للانيسكو.

وفي مساء حضر الضيفان في مأدبة عشاء اقامها رئيس الوزراء واعضاء الحكومة تكريما لهما. وألقى الوزير هيل كلمة صرح بأنه مسرور لزيارته القصيرة لبلادنا وقدم جزيل شكره باسمه وباسم المستشار افانس لمثلي الصومال للحفاوة التي استقبل بها وتمنى الدكتور هيل أحسن التمنيات لمستقبل الصومال وقال ان بلادنا تحتاج الى حسن الحظ والى اصدقاء مخلصين. وجواب عليه المحترم عبد الله عيسى وهو

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨

قوائم المرشحين لدائرة بلدية مركه

بلدية من الدرجة «ب» - عدد المقاعد ٢١ - عدد الناخبين ٤١٩٤٤٨
- عدد المكاتب الانتخابية ٨٤ -

وحدة الشباب الصومالي القائمة رقم ١

- ١ - احمد محمد مودى نور الملقب «التو»
- ٢ - محمد عبد الله عاصر الملقب «فاتوحو»
- ٣ - على محمد آذن الملقب «علي»
- ٤ - يوسف شيخ عبد الكريم شيخ حسن
- ٥ - حسين شيقو عسلي ورسة
- ٦ - حسين علي ابراو تالاسو
- ٧ - حاج علي مودى وينو
- ٨ - شيخ عبد الله محمد الملقب «مالي»
- ٩ - محمد محمود أفرح الملقب «بنادر»

- ١٠ - ابراهيم سبري حسين
- ١١ - شيخ محمود علمي ايبار
- ١٢ - شيخ عثمان مرسل اجراد
- ١٣ - عبد تلاش حاج جمعالي
- ١٤ - عبد الله اسماعيل معلم
- ١٥ - ابراهيم محمد سماجيلي الملقب «سماجيلي»
- ١٦ - محمد احمد سعيد عمر الملقب «جيما»
- ١٧ - محمد موسى عبد نور
- ١٨ - شيخ عمر مقين جبرار الملقب «جبرار»
- ١٩ - بشير حاج عمرو
- ٢٠ - عثمان محمد فارح الملقب «قايلا - قوت»
- ٢١ - عيسى فيدو ربي على

حزب الشباب الحر الصومالي القائمة رقم ٢

- ١ - عبد الله عدو عبد الله
- ٢ - محمود عدو أفرح
- ٣ - شيخ آذن شيخ سيدو
- ٤ - أبكر حسين ابراهيم
- ٥ - اسماعيل عليو عثمان
- ٦ - علمي فيدشي بري
- ٧ - دنلي كافي سليمان
- ٨ - محمد شيقو حاج
- ٩ - علي محمد حسن
- ١٠ - محمد حسين سابتو
- ١١ - عبد الله محمود وبهيلي
- ١٢ - ابراهيم سيد علي احمد
- ١٣ - أبوكر مايو ابراهيم
- ١٤ - عبد طاهر عمر
- ١٥ - عدو فارح جييجلي
- ١٦ - نور شتقولي معو
- ١٧ - حسن حاج فارح

احمد محمد بيولي

وحدة صوماليا الكبرى القائمة رقم ٣

- ١ - حسين حسن عربي
- ٢ - علي هنتر حسين
- ٣ - سعيد محمد فوليد
- ٤ - محمد نور هراكو
- ٥ - شيخ حسن محمد
- ٦ - هيلتر دوري شيدات
- ٧ - أبو علي مايي حاج
- ٨ - مهاد مومن عربي

- ٩ - مايو حاج عليو
- ١٠ - عبد الله احمد ابراهيم
- ١١ - عبد الله فعل مايو
- ١٢ - محمد علي عثمان
- ١٣ - أبوكر محمد علي
- ١٤ - محمد نور نوح
- ١٥ - آذن خيري آذن
- ١٦ - حاج يوسف عبد ديدو
- ١٧ - سيدو معلم أبكو
- ١٨ - ابراهيم محمد آذن
- ١٩ - محمد عدو هيرالي
- ٢٠ - أبوكر عثمان سومو
- ٢١ - عمر محمد أبكر

حزب الدستور المستقل الصومالي القائمة رقم ٤

- ١ - ابوكر محمد حاج
- ٢ - شيخ محمد احمد
- ٣ - علي ابراهيم حسن
- ٤ - شيخ حسن شيخ آذن حسن
- ٥ - ابراهيم محمد آذن
- ٦ - عبد حاج محمود
- ٧ - شيخ يوسف معلم
- ٨ - احمد أبو أبا
- ٩ - عبد الرحمن محمد علي
- ١٠ - حسن ابراهيم حسين
- ١١ - عثمان محمد قوري
- ١٢ - عثمان عمر نور
- ١٣ - محمد عمر عليو
- ١٤ - عمر حاج حسين
- ١٥ - شيخ احمد حسن
- ١٦ - محمد مهاد حسن
- ١٧ - عثمان طاهرو عبد نور
- ١٨ - عبد الله حسين عثمان
- ١٩ - شريف عليو عثمان
- ٢٠ - شيخ حسين حسنو
- ٢١ - عثمان عبد يوسف

اتحاد شباب بنادر القائمة رقم ٥

- ١ - موسى محمد حاج
- ٢ - سعيد علي هيلولي
- ٣ - شيخ أبوكر شيخ عبد
- ٤ - شريف محمد طاهر
- ٥ - صوفي محمد عبد الحبيب
- ٦ - شريف ابراهيم أبوبكر
- ٧ - شيخ صوفي شوبلي أفو
- ٨ - احمد امان محمد
- ٩ - احمد رفاعي ملائكي الملقب «أبو - فاز»
- ١٠ - شيخ محمد أو شيخ
- ١١ - شريف أبوبكر احمد الملقب «أدي»
- ١٢ - شيخ محمد عمر

- ١٣ - عبد الرحيم مايي نورو
- ١٤ - كولو أويس كولو
- ١٥ - محيي الدين محمد محيي الدين
- ١٦ - مختار أبا شيخ شيافيلو
- ١٧ - شيخ أبوكر هريدي الملقب «أفلو»
- ١٨ - شريف محمد شريف علي
- ١٩ - شريف حاج كولو
- ٢٠ - محمد اسماعيل عدى
- ٢١ - نور محمد امان

زيارة الشيخ محي الدين

وليعلم كل أحد أن العائم العلامة شيخ الاسلام مفتي الانام الشيخ محمد بن الشيخ محي الدين بن شيخ مكرم الشافعي القادري المقدسي وكان فيها مدرسا معظما لأهل العلم مكرما لأرباب الدين والسنة توفي قبيل المغرب من ليلة الاثنين ١٧ ربيع الاول عام ١٣٦٨ الموافق ١٧ يناير ١٩٤٨ وعمره تسعة وستين سنة وهو مدفون في مشهد والده يزوره الخاص والعام طيب الله نراه ونور ضريحه في يوم الاثنين ١٥ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق ٢٩ من سبتمبر ١٩٥٨ -

ستبدأ قراءة القرآن العظيم وسيختم قراءة القرآن في صباح يوم الاربعاء ١٧ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق اول اكتوبر ١٩٥٨. والزيارة تكون بعد صلاة العصر من الساعة العاشرة الى الساعة الثانية عشرة مساء.

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢٥٠٠ - هيلو

- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أبناء اسبوعية عن الامم المتحدة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قباي
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - تورو
- ١٦٤٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

- ١٧١٥٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥٠ - قباي
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - تورو
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - استعراض الاراء
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٦٥٠٠ - لوقا بهسي
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام